



**Eni Global Energy Market S.p.A.
(EGEM)**

**ATTIVITÀ SENSIBILI E STANDARD DI CONTROLLO SPECIFICI
DEL MODELLO 231**

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 25/11/2021

INDICE SOMMARIO

1	Attività Sensibili.....	4
1.1	Attività Sensibili in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	4
1.2	Attività Sensibili in relazione ai reati societari.....	7
1.3	Attività Sensibili in relazione ai delitti con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di riciclaggio, nonché di autoriciclaggio dei proventi di attività criminose	8
1.4	Attività Sensibili in relazione ai reati contro la personalità individuale e in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare.....	10
1.5	Attività Sensibili in relazione ai reati/illeciti amministrativi di <i>market abuse</i>	12
1.6	Attività Sensibili in relazione ai delitti di criminalità organizzata, reati transnazionali e di intralcio alla giustizia	14
1.7	Attività Sensibili in relazione ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro	17
1.8	Attività Sensibili in relazione ai delitti informatici e trattamento illecito dei dati	18
1.9	Attività Sensibili in relazione ai delitti di falsità in strumenti o segni di riconoscimento nonché contro l'industria e il commercio	19
1.10	Attività Sensibili in relazione ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore.....	20
1.11	Attività Sensibili in relazione ai reati ambientali.....	21
1.12	Attività Sensibili in relazione ai reati tributari	22
1.13	Attività Sensibili in relazione ai reati di contrabbando.....	24
2	Standard di controllo specifici	26
2.1	Standard di controllo specifici in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione	26
2.2	Standard di controllo specifici in relazione ai reati societari	54
2.3	Standard di controllo specifici in relazione ai delitti con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di riciclaggio, nonché di autoriciclaggio dei proventi di attività criminose.....	61
2.4	Standard di controllo specifici in relazione ai reati contro la personalità individuale e in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare	86
2.5	Standard di controllo specifici in relazione ai reati/illeciti amministrativi di <i>market abuse</i>	101
2.6	Standard di controllo specifici in relazione ai delitti di criminalità organizzata, reati transnazionali e di intralcio alla giustizia	107
2.7	Standard di controllo specifici in relazione ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con	

	violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro	137
2.8	Standard di controllo specifici in relazione ai delitti informatici e trattamento illecito dei dati.....	155
2.9	Standard di controllo specifici in relazione ai delitti di falsità in strumenti o segni di riconoscimento nonché contro l'industria e il commercio	161
2.10	Standard di controllo specifici in relazione ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore.....	172
2.11	Standard di controllo specifici in relazione ai reati ambientali .	178
2.12	Standard di controllo specifici in relazione ai reati tributari	198
2.13	Standard di controllo specifici in relazione ai reati di contrabbando	226

1 Attività Sensibili

1.1 Attività Sensibili in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

Le Attività Sensibili in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione^{1 2} sono:

1. Negoziazione e stipula di contratti attivi³ anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive
2. Negoziazione, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/rinegoziazione/rinnovo di convenzioni di concessioni
3. Negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni
4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
5. Gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali⁴
6. Gestione dei rapporti con Enti pubblici ed Autorità di Vigilanza per gli adempimenti di competenza (es. in tema di salute e sicurezza, assunzione⁵ e gestione del personale, ecc.) e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano
9. Richiesta/acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concesse da soggetti pubblici e privati, e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano

¹ In considerazione delle analogie esistenti tra le fattispecie e dell'assimilabilità di alcune delle condotte sanzionate, il reato di Corruzione tra Privati di cui all'art. 2635 c.c. (*sub art. 25-ter "Reati societari"* del D.Lgs. 231/01) è incluso nella trattazione dei reati di Corruzione di cui agli artt. 318 – 322-*bis* c.p. (art. 25 "Reati contro la Pubblica Amministrazione" del D.Lgs. 231/01).

² Sono considerate come Attività Sensibili, ai fini del presente capitolo, non solo le aree di attività aziendali in cui insista direttamente (e sia, di conseguenza, opportunamente mitigato) un rischio di commissione di reati presupposto in materia di corruzione o altri reati contro la Pubblica Amministrazione, ma anche i c.d. "processi di provvista", ossia le aree di attività e processi aziendali che possano risultare strumentali alla commissione dei predetti reati, in quanto funzionali alla creazione di provviste utilizzabili a fini corruttivi.

³ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

⁴ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

⁵ Anche con riferimento, ove applicabile, alle categorie protette o la cui assunzione è agevolata.

10. Gestione dei rapporti e degli adempimenti con i soggetti pubblici per la richiesta di autorizzazioni/licenze/provvedimenti amministrativi/pratiche per l'esercizio delle attività aziendali e per eventuali verifiche/accertamenti che ne derivano
11. Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/accertamenti che ne derivano
12. Gestione di software di soggetti pubblici o forniti da terzi per conto di soggetti pubblici
13. Rapporti Istituzionali e relazioni con altri esponenti della Pubblica Amministrazione
14. Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa
16. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture
18. Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari
20. Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita
21. Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali
23. Selezione dei partner, negoziazione e stipula dei contratti di sponsorizzazione
24. Gestione delle attività di trading⁶ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti⁷, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni
25. Gestione delle attività di logistica e di magazzino⁸, ivi incluso il transito delle merci
26. Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi
27. Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/somministrato
28. Definizione ed assegnazione degli obiettivi di performance
29. Gestione del credito
31. Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti

⁶ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

⁷ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

⁸ Le giacenze di magazzino si riferiscono a: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, *utilities*, materiali tecnici.

- 32. Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati
- 43. Gestione delle informazioni privilegiate, nonché della comunicazione delle informative al pubblico/alla comunità finanziaria
- 54. Gestione delle attività produttive, nonché realizzazione e sviluppo di asset / prodotti / soluzioni / tecnologie e strumenti, anche di imballaggio
- 56. Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna
- 58. Gestione delle attività formative

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 1 *Negoziazione e stipula di contratti attivi anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive*, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW. *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 5 *Gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali*, la n. 6 *Gestione dei rapporti con Enti pubblici ed Autorità di Vigilanza per gli adempimenti di competenza (es. in tema di salute e sicurezza, assunzione⁹ e gestione del personale, ecc.) e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano*, la n. 10 *Gestione dei rapporti e degli adempimenti con i soggetti pubblici per la richiesta di autorizzazioni/licenze/provvedimenti amministrativi/pratiche per l'esercizio delle attività aziendali e per eventuali verifiche/accertamenti che ne derivano*, la n. 11 *Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/ accertamenti che ne derivano*, la n. 13 *Rapporti Istituzionali e relazioni con altri esponenti della Pubblica Amministrazione*, la n. 14 *Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa*, la n. 20 *Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita*, la n. 21 *Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali*, la n. 24 *Gestione delle attività di trading¹⁰ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti¹¹, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni*, la n. 26 *Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi*, la n. 27 *Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del*

⁹ Anche con riferimento, ove applicabile, alle categorie protette o la cui assunzione è agevolata.

¹⁰ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

¹¹ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/ somministrato, la n. 28 Definizione ed assegnazione degli obiettivi di performance, la n. 29 Gestione del credito, la n. 31 Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti, la n. 32 Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati, la n. 43 Gestione delle informazioni privilegiate, nonché della comunicazione delle informative al pubblico/alla comunità finanziaria, la n. 56 Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna, la n. 58 Gestione delle attività formative.

1.2 Attività Sensibili in relazione ai reati societari

Le Attività Sensibili in relazione ai reati societari sono:

6. Gestione dei rapporti con Enti pubblici ed Autorità di Vigilanza per gli adempimenti di competenza (es. in tema di salute e sicurezza, assunzione e gestione del personale, ecc.) e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano
36. Gestione della contabilità e predisposizione/approvazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società
38. Gestione dei rapporti con Soci, Società di revisione, Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi
39. Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile
40. Comunicazione, preparazione, partecipazione, svolgimento e verbalizzazione delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione
41. Esercizio delle cariche sociali, anche da parte di dipendenti della Società, in società controllate con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante, nonché sottoposte alla vigilanza di Banca d'Italia, Consob e IVASS
51. Designazione, nomina ed esercizio degli organi di Amministrazione e Controllo di Società controllate e consorzi partecipati da Eni S.p.A. nonché del management di Eni S.p.A.
56. Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società la n. 6 *Gestione dei rapporti con Enti pubblici ed Autorità di Vigilanza per gli adempimenti di*

competenza (es. in tema di salute e sicurezza, assunzione¹² e gestione del personale, ecc.) e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano, la n. 36 Gestione della contabilità e predisposizione/approvazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, la n. 38 Gestione dei rapporti con Soci, Società di revisione, Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi, la n. 39 Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile, la n. 40 Comunicazione, preparazione, partecipazione, svolgimento e verbalizzazione delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, la n. 56 Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna.

1.3 Attività Sensibili in relazione ai delitti con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di riciclaggio, nonché di autoriciclaggio dei proventi di attività criminose

Le Attività Sensibili in relazione ai delitti con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di riciclaggio, nonché di autoriciclaggio dei proventi di attività criminose sono:

1. Negoziazione e stipula di contratti attivi¹³ anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive
 2. Negoziazione, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/rinegoziazione/rinnovo di convenzioni di concessioni
 3. Negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni
 4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
14. Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa
 16. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture
 18. Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività

¹² Anche con riferimento, ove applicabile, alle categorie protette o la cui assunzione è agevolata.

¹³ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

- di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari
20. Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita
 21. Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali
 23. Selezione dei partner, negoziazione e stipula dei contratti di sponsorizzazione
 24. Gestione delle attività di trading¹⁴ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti¹⁵, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni
 25. Gestione delle attività di logistica e di magazzino¹⁶, ivi incluso il transito delle merci
 26. Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi
 27. Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/somministrato
 28. Definizione ed assegnazione degli obiettivi di performance
 29. Gestione del credito
 31. Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti
 32. Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati
 54. Gestione delle attività produttive, nonché realizzazione e sviluppo di asset / prodotti / soluzioni / tecnologie e strumenti, anche di imballaggio
 64. Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)
 66. Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 1 *Negoziazione e stipula di contratti attivi anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive*, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi*

¹⁴ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

¹⁵ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

¹⁶ Le giacenze di magazzino si riferiscono a: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, *utilities*, materiali tecnici.

contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti), la n. NEW Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti, la n. 14 Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa, la n. 20 Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita, la n. 21 Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali, la n. 24 Gestione delle attività di trading¹⁷ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti¹⁸, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni, la n. 26 Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi, la n. 27 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/ somministrato, la n. 28 Definizione ed assegnazione degli obiettivi di performance, la n. 29 Gestione del credito, la n. 31 Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti, la n. 32 Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati, la n. 64 Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network) e la n. 66 Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico.

1.4 Attività Sensibili in relazione ai reati contro la personalità individuale¹⁹ e in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare²⁰

Le Attività Sensibili in relazione ai reati contro la personalità individuale e in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare sono:

4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)

¹⁷ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

¹⁸ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

¹⁹ Le Attività Sensibili riportate nel presente capitolo, così come gli standard di controllo specifici ad esse inerenti, tengono conto di quanto introdotto dalla Legge 1 ottobre 2012, n. 172 (in recepimento della c.d. "Convenzione di Lanzarote").

²⁰ Ai fini della mitigazione del rischio di reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, con riferimento all'indice di sfruttamento relativo alle violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, si rimanda alla sezione dedicata ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
16. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture
 18. Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari
 21. Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali
 23. Selezione dei partner, negoziazione e stipula dei contratti di sponsorizzazione
 24. Gestione delle attività di trading²¹ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti²², negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni
 27. Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/somministrato
 47. Gestione delle attività sociali ed iniziative di welfare
 56. Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna
 64. Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)
 66. Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 21 *Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali*, la n. 24 *Gestione delle attività di trading²³ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti²⁴, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni*, la n. 27 *Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale*

²¹ A titolo esemplificativo, le operazioni di trading possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

²² Con riferimento alle operazioni di *trading*.

²³ A titolo esemplificativo, le operazioni di trading possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

²⁴ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

distaccato/ somministrato, la n. 47 Gestione delle attività sociali ed iniziative di welfare, la n. 56 Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna, la n. 64 Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network), la n. 66 Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico.

1.5 Attività Sensibili in relazione ai reati/illeciti amministrativi di *market abuse*

Le Attività Sensibili in riferimento ai reati/illeciti amministrativi di *market abuse* sono:

43. Gestione delle informazioni privilegiate²⁵, nonché della comunicazione delle informative al pubblico/alla comunità finanziaria
44. Gestione delle operazioni su strumenti finanziari²⁶

²⁵ Per informazione privilegiata si intende un'informazione:

- di carattere preciso;
 - che non sia stata resa pubblica;
 - concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari o strumenti derivati su merci o contratti a pronti su merci collegati o quote di emissioni o prodotti oggetto d'asta correlati;
 - che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati (ossia un'informazione che un investitore ragionevole probabilmente utilizzerebbe come uno degli elementi su cui basare le proprie decisioni di investimento) e - per l'informazione concernente i derivati su merci o e direttamente il contratto a pronti su merci collegato - che si possa ragionevolmente attendere sia comunicata o che debba essere obbligatoriamente comunicata al pubblico.
- È inoltre considerata informazione privilegiata una tappa intermedia in un processo prolungato qualora risponda ai criteri sopra definiti.

²⁶ Gli "strumenti finanziari", ai sensi della normativa sugli abusi di mercato, sono i seguenti:

- 1) Valori mobiliari.
- 2) Strumenti del mercato monetario. Quote di un organismo di investimento collettivo.
- 4) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», accordi per scambi futuri di tassi di interesse e altri contratti su strumenti derivati connessi a valori mobiliari, valute, tassi di interesse o rendimenti, quote di emissioni o altri strumenti finanziari derivati, indici finanziari o misure finanziarie che possono essere regolati con consegna fisica del sottostante o attraverso il pagamento di differenziali in contanti.
- 5) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine («forward») ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci quando l'esecuzione deve avvenire attraverso il pagamento di differenziali in contanti oppure possa avvenire in contanti a discrezione di una delle parti (per motivi diversi dall'inadempimento o da un altro evento che determini la risoluzione).
- 6) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci che possono essere regolati con consegna fisica purché negoziati su un mercato regolamentato, un sistema multilaterale di negoziazione o un sistema organizzato di negoziazione, eccettuati i prodotti energetici all'ingrosso negoziati in un sistema organizzato di negoziazione che devono essere regolati con consegna fisica.

46. Gestione delle operazioni a pronti su merci²⁷

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n.43 *Gestione delle informazioni privilegiate*²⁸, nonché della *comunicazione delle informative al pubblico/alla comunità finanziaria*, la n. 44 *Gestione delle*

7) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine («forward») ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci che non possano essere eseguiti in modi diversi da quelli citati al punto 6 della presente sezione e non abbiano scopi commerciali, aventi le caratteristiche di altri strumenti finanziari derivati.

8) Strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito.

9) Contratti finanziari differenziali.

10) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine sui tassi d'interesse e altri contratti su strumenti derivati connessi a variabili climatiche, tariffe di trasporto, tassi di inflazione o altre statistiche economiche ufficiali, quando l'esecuzione debba avvenire attraverso il pagamento di differenziali in contanti o possa avvenire in tal modo a discrezione di una delle parti (invece che in caso di inadempimento o di altro evento che determini la risoluzione del contratto), nonché altri contratti su strumenti derivati connessi a beni, diritti, obblighi, indici e misure, non altrimenti citati nella presente sezione, aventi le caratteristiche di altri strumenti finanziari derivati, considerando, tra l'altro, se sono negoziati su un mercato regolamentato, un sistema organizzato di negoziazione o un sistema multilaterale di negoziazione.

11) Quote di emissioni che consistono di qualsiasi unità riconosciuta conforme ai requisiti della direttiva 2003/87/CE (sistema per lo scambio di emissioni).

²⁷ Per "operazioni a pronti" s'intende un contratto, che non sia uno strumento finanziario, negoziato sia in un mercato a pronti sia fuori mercato per la fornitura di una merce che può essere consegnata a pronti o a termine.

Rientrano nella definizione di "mercato a pronti": i) un mercato nel quale i beni scambiati sono prontamente consegnati e il pagamento degli stessi è effettuato contestualmente; ii) altri mercati non finanziari quali i mercati a termine di beni.

²⁸ Per informazione privilegiata si intende un'informazione:

- di carattere preciso;
- che non sia stata resa pubblica;
- concernente, direttamente o indirettamente, uno o più emittenti strumenti finanziari o uno o più strumenti finanziari o strumenti derivati su merci o contratti a pronti su merci collegati o quote di emissioni o prodotti oggetto d'asta correlati;
- che, se resa pubblica, potrebbe avere un effetto significativo sui prezzi di tali strumenti o sui prezzi di strumenti finanziari derivati collegati (ossia un'informazione che un investitore ragionevole probabilmente utilizzerebbe come uno degli elementi su cui basare le proprie decisioni di investimento) e - per l'informazione concernente i derivati su merci o e direttamente il contratto a pronti su merci collegato - che si possa ragionevolmente attendere sia comunicata o che debba essere obbligatoriamente comunicata al pubblico.

È inoltre considerata informazione privilegiata una tappa intermedia in un processo prolungato qualora risponda ai criteri sopra definiti.

*operazioni su strumenti finanziari*²⁹, la n. 46 *Gestione delle operazioni a pronti su merci*³⁰.

1.6 Attività Sensibili in relazione ai delitti di criminalità organizzata, reati transnazionali e di intralcio alla giustizia³¹

Le Attività Sensibili in riferimento ai delitti di criminalità organizzata, reati transnazionali³² e di intralcio alla giustizia sono:

²⁹ Gli "strumenti finanziari", ai sensi della normativa sugli abusi di mercato, sono i seguenti:

- 1) Valori mobiliari.
- 2) Strumenti del mercato monetario. Quote di un organismo di investimento collettivo.
- 4) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», accordi per scambi futuri di tassi di interesse e altri contratti su strumenti derivati connessi a valori mobiliari, valute, tassi di interesse o rendimenti, quote di emissioni o altri strumenti finanziari derivati, indici finanziari o misure finanziarie che possono essere regolati con consegna fisica del sottostante o attraverso il pagamento di differenziali in contanti.
- 5) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine («forward») ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci quando l'esecuzione deve avvenire attraverso il pagamento di differenziali in contanti oppure possa avvenire in contanti a discrezione di una delle parti (per motivi diversi dall'inadempimento o da un altro evento che determini la risoluzione).
- 6) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci che possono essere regolati con consegna fisica purché negoziati su un mercato regolamentato, un sistema multilaterale di negoziazione o un sistema organizzato di negoziazione, eccettuati i prodotti energetici all'ingrosso negoziati in un sistema organizzato di negoziazione che devono essere regolati con consegna fisica.
- 7) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine («forward») ed altri contratti su strumenti derivati connessi a merci che non possano essere eseguiti in modi diversi da quelli citati al punto 6 della presente sezione e non abbiano scopi commerciali, aventi le caratteristiche di altri strumenti finanziari derivati.
- 8) Strumenti finanziari derivati per il trasferimento del rischio di credito.
- 9) Contratti finanziari differenziali.
- 10) Contratti di opzione, contratti finanziari a termine standardizzati («future»), «swap», contratti a termine sui tassi d'interesse e altri contratti su strumenti derivati connessi a variabili climatiche, tariffe di trasporto, tassi di inflazione o altre statistiche economiche ufficiali, quando l'esecuzione debba avvenire attraverso il pagamento di differenziali in contanti o possa avvenire in tal modo a discrezione di una delle parti (invece che in caso di inadempimento o di altro evento che determini la risoluzione del contratto), nonché altri contratti su strumenti derivati connessi a beni, diritti, obblighi, indici e misure, non altrimenti citati nella presente sezione, aventi le caratteristiche di altri strumenti finanziari derivati, considerando, tra l'altro, se sono negoziati su un mercato regolamentato, un sistema organizzato di negoziazione o un sistema multilaterale di negoziazione.
- 11) Quote di emissioni che consistono di qualsiasi unità riconosciuta conforme ai requisiti della direttiva 2003/87/CE (sistema per lo scambio di emissioni).

³⁰ Per "operazioni a pronti" s'intende un contratto, che non sia uno strumento finanziario, negoziato sia in un mercato a pronti sia fuori mercato per la fornitura di una merce che può essere consegnata a pronti o a termine.

Rientrano nella definizione di "mercato a pronti": i) un mercato nel quale i beni scambiati sono prontamente consegnati e il pagamento degli stessi è effettuato contestualmente; ii) altri mercati non finanziari quali i mercati a termine di beni.

³¹ Le Attività Sensibili riportate nel presente capitolo, così come gli standard di controllo specifici ad esse inerenti, tengono conto di quanto introdotto dalla Legge 1 ottobre 2012, n. 172 (in recepimento della c.d. "Convenzione di Lanzarote").

³² Per "attività transnazionali" devono intendersi le attività che abbiano uno o più dei requisiti seguenti: (i) sono svolte in più di uno Stato; (ii) sono svolte in uno Stato, ma una parte sostanziale della loro preparazione, pianificazione, direzione o controllo avviene in un altro

1. Negoziazione e stipula di contratti attivi³³ anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive
2. Negoziazione, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/rinegoziazione/rinnovo di convenzioni di concessioni
3. Negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni
4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
5. Gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrari³⁴
14. Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa
16. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture
18. Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari
20. Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita
21. Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali
23. Selezione dei partner, negoziazione e stipula dei contratti di sponsorizzazione
24. Gestione delle attività di trading³⁵ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti³⁶, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni
25. Gestione delle attività di logistica e di magazzino, ivi incluso il transito delle merci³⁷
26. Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi

Stato; (iii) sono svolte in uno Stato, ma nel loro svolgimento sono coinvolti soggetti operanti in più di uno Stato; (iv) sono svolte in uno Stato ma hanno effetti sostanziali in un altro Stato. Tale definizione si estende a tutte le altre attività sensibili in riferimento ai reati transnazionali.

³³ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

³⁴ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

³⁵ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

³⁶ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

³⁷ Le giacenze di magazzino si riferiscono a: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, *utilities*, materiali tecnici.

27. Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/somministrato
28. Definizione ed assegnazione degli obiettivi di performance
29. Gestione del credito
31. Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti
32. Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati
47. Gestione delle attività sociali ed iniziative di welfare
50. Gestione di attività finalizzate a consentire l'ingresso, nel territorio di uno Stato, di dipendenti o di terzi
51. Designazione, nomina ed esercizio degli organi di Amministrazione³⁸ e Controllo³⁹ di Società controllate e consorzi partecipati da Eni S.p.A. ⁴⁰ nonché del management di Eni S.p.A.
52. Gestione degli accessi fisici agli uffici direzionali, siti produttivi e di estrazione
53. Gestione delle attività connesse alla vigilanza armata
56. Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna
58. Gestione delle attività formative
64. Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)
66. Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 1 *Negoziazione e stipula di contratti attivi*⁴¹, anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 5 *Gestione di*

³⁸ Per organo di Amministrazione si intende il Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico o organo equivalente costituito in Italia o all'estero, cui spetta la gestione della società.

³⁹ Per organi di Controllo si intende il Collegio Sindacale, Sindaco Unico o organo equivalente costituito in Italia o all'estero, cui spetta la vigilanza sulla gestione della società.

⁴⁰ Per *management* di Eni SpA si intendono i primi riporti dell'Amministratore Delegato, i *Chief*, i Direttori e i procuratori con poteri di spesa.

⁴¹ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrali, la n. 14 Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa, la n. 20 Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita, la n. 21 Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali, la n. 24 Gestione delle attività di trading⁴² e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti⁴³, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni, la n. 26 Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi, la n. 27 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/ somministrato, la n. 28 Definizione ed assegnazione degli obiettivi di performance, la n. 29 Gestione del credito, la n. 31 Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti, la n. 32 Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati, la n. 47 Gestione delle attività sociali ed iniziative di welfare, la n. 50 Gestione di attività finalizzate a consentire l'ingresso, nel territorio di uno Stato, di dipendenti o di terzi, la n. 52 Gestione degli accessi fisici agli uffici direzionali, siti produttivi e di estrazione, la n. 56 Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna, la n. 58 Gestione delle attività formative, la n. 64 Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network), la n. 66 Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico.

1.7 Attività Sensibili in relazione ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

Le Attività Sensibili in riferimento ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro sono:

- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
- 52. Gestione degli accessi fisici agli uffici direzionali, siti produttivi e di estrazione
- NEWHSE1. Pianificazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente

⁴² A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

⁴³ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

- NEWHSE2. Supporto all'attuazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE3. Attività operative del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE4. Valutazione delle prestazioni del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE5. Miglioramento del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. *NEW Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. *52 Gestione degli accessi fisici agli uffici direzionali, siti produttivi e di estrazione*, la n. *NEWHSE1 Pianificazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. *NEWHSE2 Supporto all'attuazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. *NEWHSE3 Attività operative del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. *NEWHSE4 Valutazione delle prestazioni del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. *NEWHSE5 Miglioramento del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*.

1.8 Attività Sensibili in relazione ai delitti informatici e trattamento illecito dei dati

Le Attività Sensibili in riferimento ai delitti informatici e trattamento illecito dei dati sono:

- 4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- 12. Gestione di software di soggetti pubblici o forniti da terzi per conto di soggetti pubblici
- 60. Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni
- 64. Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)
- 65. Assegnazione e utilizzo delle risorse ICT ad uso individuale da parte degli utenti interni ed esterni

66. Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. 60 *Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni*, la n. 64 *Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)*, la n. 65 *Assegnazione e utilizzo delle risorse ICT ad uso individuale da parte degli utenti interni ed esterni*, la n. 66 *Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico*.

1.9 Attività Sensibili in relazione ai delitti di falsità in strumenti o segni di riconoscimento nonché contro l'industria e il commercio

Le Attività Sensibili in riferimento ai delitti di falsità in strumenti o segni di riconoscimento nonché contro l'industria e il commercio sono:

1. Negoziazione e stipula di contratti attivi⁴⁴ anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive
 2. Negoziazione, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/ rinegoziazione/ rinnovo di convenzioni di concessioni
 3. Negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni
 4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
25. Gestione delle attività di logistica e di magazzino⁴⁵, ivi incluso il transito delle merci

⁴⁴ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

⁴⁵ Le giacenze di magazzino si riferiscono a: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, *utilities*, materiali tecnici.

54. Gestione delle attività produttive, nonché realizzazione e sviluppo di asset / prodotti / soluzioni / tecnologie e strumenti, anche di imballaggio
55. Acquisizione / cessione, rivendica / registrazione e gestione di marchi, brevetti, disegni, modelli o altri titoli o diritti di proprietà industriale
56. Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n.1 *Negoziazione e stipula di contratti attivi, anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive*, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 56 *Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna*.

1.10 Attività Sensibili in relazione ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore

Le Attività Sensibili in riferimento ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore sono:

4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
56. Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna
58. Gestione delle attività formative
60. Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni
62. Gestione delle attività di inventariazione⁴⁶ (programmi per elaboratori)

⁴⁶ Per beni si intendono asset logici quali programmi per elaboratori.

64. Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)
65. Assegnazione e utilizzo delle risorse ICT ad uso individuale da parte degli utenti interni ed esterni

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 56 *Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna*, la n. 58 *Gestione delle attività formative*, la n. 60 *Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni*, la n. 62 *Gestione delle attività di inventariazione (programmi per elaboratori)*, la n. 64 *Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)*, la n. 65 *Assegnazione e utilizzo delle risorse ICT ad uso individuale da parte degli utenti interni ed esterni*.

1.11 Attività Sensibili in relazione ai reati ambientali

Le Attività Sensibili in riferimento ai reati ambientali sono:

- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
- NEWHSE1. Pianificazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE2. Supporto all'attuazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE3. Attività operative del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE4. Valutazione delle prestazioni del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente
- NEWHSE5. Miglioramento del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. NEWHSE1 *Pianificazione del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. NEWHSE2 *Supporto all'attuazione del sistema di gestione salute, sicurezza*

e ambiente, la n. NEWHSE3 *Attività operative del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. NEWHSE4 *Valutazione delle prestazioni del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*, la n. NEWHSE5 *Miglioramento del sistema di gestione salute, sicurezza e ambiente*.

1.12 Attività Sensibili in relazione ai reati tributari

Le Attività Sensibili in relazione ai reati tributari sono:

1. Negoziazione e stipula di contratti attivi⁴⁷ anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive
2. Negoziazione, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/rinegoziazione/rinnovo di convenzioni di concessioni
3. Negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni
4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
11. Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/accertamenti che ne derivano
14. Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa
16. Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture
18. Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari
20. Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita
21. Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali
23. Selezione dei partner, negoziazione e stipula dei contratti di sponsorizzazione
24. Gestione delle attività di trading⁴⁸ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti⁴⁹, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni

⁴⁷ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

⁴⁸ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

⁴⁹ Con riferimento alle operazioni di *trading*.

25. Gestione delle attività di logistica e di magazzino⁵⁰, ivi incluso il transito delle merci
26. Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi
27. Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/somministrato
29. Gestione del credito
31. Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti
32. Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati
36. Gestione della contabilità e predisposizione/approvazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società
39. Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile
44. Gestione delle operazioni su strumenti finanziari
55. Acquisizione / cessione, rivendica / registrazione e gestione di marchi, brevetti, disegni, modelli o altri titoli o diritti di proprietà industriale
60. Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 1 *Negoziazione e stipula di contratti attivi anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive*, la n.4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 11 *Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/ accertamenti che ne derivano*, la n. 14 *Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa*, la n. 20 *Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita*, la n. 21

⁵⁰ Le giacenze di magazzino si riferiscono a: materie prime, semilavorati, prodotti finiti, *utilities*, materiali tecnici.

Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali, la n. 24 Gestione delle attività di trading⁵¹ e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti⁵², negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni, la n. 26 Gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti, e cariche sociali e terzi, la n. 27 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato/ somministrato, la n. 29 Gestione del credito, la n. 31 Compravendita e affitto di Aziende/ rami d'azienda e altri complessi di beni/ acquisizione o cessione di partecipazioni sociali, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti, la n. 32 Negoziazione e stipula di contratti afferenti beni immobili e beni mobili registrati, la n. 36 Gestione della contabilità e predisposizione/approvazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, la n. 39 Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile, la n. 44 Gestione delle operazioni su strumenti finanziari, la n. 60 Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni.

1.13 Attività Sensibili in relazione ai reati di contrabbando

Le Attività Sensibili in riferimento ai reati di contrabbando sono:

1. Negoziazione e stipula di contratti attivi⁵³, anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive
4. Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)
- NEW. Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti
11. Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/ accertamenti che ne derivano
24. Gestione delle attività di trading e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni

⁵¹ A titolo esemplificativo, le operazioni di *trading* possono avere ad oggetto: petrolio, prodotti petroliferi, gas, energia elettrica, derivati.

⁵² Con riferimento alle operazioni di *trading*.

⁵³ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

25. Gestione delle attività di logistica e di magazzino, ivi incluso il transito delle merci

Il Risk Assessment svolto ha evidenziato che, fra le attività sensibili sopra citate, risulta in essere, nei processi aziendali della Società, la n. 1 *Negoziazione e stipula di contratti attivi*⁵⁴ anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive, la n.4 *Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)*, la n. NEW *Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti*, la n. 11 *Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/ accertamenti che ne derivano*, la n. 24 *Gestione delle attività di trading e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni.*

⁵⁴ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

2 Standard di controllo specifici

Gli standard di controllo specifici sono stati definiti sulla base degli indirizzi forniti dalla normativa di legge, dalle Linee Guida di Confindustria, dai codici a oggi pubblicati dalle principali associazioni di categoria nonché dal *CoSO Report, Internal Control – Integrated Framework*.

La numerazione degli standard di controllo consente di verificare la loro applicazione alle singole Attività Sensibili. Al fine di evidenziare il collegamento tra standard di controllo specifici e Attività Sensibili sono riportate tabelle specifiche in relazione a ciascuna categoria di reati.

2.1 Standard di controllo specifici in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione

- CO1 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale prevedano:
- a) un processo di pianificazione delle risorse da assumere che tenga conto del fabbisogno;
 - b) la definizione dei requisiti minimi necessari (profilo) per ricoprire il ruolo;
 - c) la definizione del relativo livello di retribuzione in linea con la quantità e qualità della prestazione lavorativa richiesta e facendo riferimento a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
 - d) la definizione di un processo di selezione del personale che preveda:
 - i) il divieto di selezionare minori in età non lavorativa;
 - ii) la ricerca di "una pluralità di candidature in funzione della complessità del ruolo da ricoprire;
 - iii) la gestione dei conflitti di interesse tra il selezionatore e il candidato;
 - iv) la verifica, attraverso diverse fasi di screening, della coerenza delle candidature con il profilo definito;
 - e) lo svolgimento di verifiche pre-assuntive⁵⁵ finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che

⁵⁵ Nel caso di legislazioni estere, le verifiche pre-assuntive sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dalle stesse.

espongano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa con particolare attenzione all'esistenza di conflitto di interesse/relazioni tali da interferire con le funzioni di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio chiamati ad operare in relazione ad attività per le quali la Società ha un interesse concreto così come con rappresentanti di vertice di società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgono attività professionale e di impresa che abbiano un particolare rilievo ai fini aziendali, al mancato possesso, in caso di cittadini di Paesi extracomunitari, di permesso di soggiorno in corso di validità);

- f) la definizione di eventuali circostanze ostative nonché delle diverse circostanze che si pongono solo come punto di attenzione all'assunzione a seguito del completamento delle verifiche pre-assuntive;
- g) l'autorizzazione all'assunzione da parte di adeguati livelli;
- h) le modalità di apertura e di gestione dell'anagrafica dipendenti;
- i) sistemi, anche automatizzati, che garantiscano la tracciabilità della rilevazione delle presenze in accordo con le previsioni di legge applicabili;
- j) la verifica della corrispondenza delle retribuzioni erogate in linea con la qualità e quantità della prestazione lavorativa prestata e rispetto a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
- k) in caso di impiego di cittadini di Paesi extracomunitari, la verifica dell'esistenza e della permanenza dei requisiti e del rispetto delle norme in materia di regolarità del soggiorno;
- l) la verifica del rispetto delle normative di legge relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative in linea con il normale orario di lavoro e al godimento di ferie, riposi, permessi e congedi (es. matrimoniale, maternità, ecc.) e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- m) l'utilizzo di impianti audiovisivi e altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei dipendenti in coerenza con le disposizioni normative vigenti, nonché l'utilizzo di situazioni alloggiative dignitose e non degradanti.

- n) la verifica circa il corretto trattamento della risoluzione del rapporto di lavoro, in linea con i criteri definiti, nonché circa la correttezza degli importi corrisposti, in linea con quanto dovuto
- o) l'approvazione della risoluzione del rapporto di lavoro da parte dei soggetti dotati di idonei poteri.

CO2

Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
- c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
- d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
- e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara⁵⁶;
- f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara⁵⁷;
- g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
- h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;

⁵⁶ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

⁵⁷ Si veda nota precedente.

- i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
- j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;
- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione⁵⁸ delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO3 Liste di Riferimento: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito delle attività sensibili cui è applicabile il presente controllo, prevedano l'obbligo di svolgere i controlli sulle controparti al fine di verificarne la presenza nelle c.d. "Liste di Riferimento". In

⁵⁸ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

caso di esito positivo del controllo, l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con le predette terze parti qualora la motivazione dell'iscrizione sia connessa a circostanze/fatti della stessa tipologia/natura di quelli rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01.

CO4 **Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di incassi, pagamenti e della piccola cassa prevedano:

- a) il divieto di utilizzo del contante o altro strumento finanziario al portatore (fermo restando eventuali eccezioni dettate da esigenze operative/gestionali oggettivamente riscontrabili, sempre per importi limitati e comunque rientranti nei limiti di legge), per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- b) l'obbligo di:
 - i) utilizzare operatori finanziari abilitati per la realizzazione di ciascuna delle operazioni di cui alla precedente lettera a);
 - ii) utilizzare esclusivamente, nell'ambito della gestione delle transazioni finanziarie, operatori che attestino di essere muniti di presidi manuali e informatici e/o telematici atti a prevenire fenomeni di riciclaggio;
- c) la verifica dei destinatari dei pagamenti;
- d) la verifica di corrispondenza tra la transazione finanziaria (di incasso e di pagamento) e la relativa documentazione di supporto disponibile;
- e) il divieto di richiedere / effettuare / ricevere pagamenti in un paese terzo⁵⁹, diverso da quello:
 - i) delle parti,
 - ii) del beneficiario del pagamento/disponente il pagamento previsto a livello contrattuale,

⁵⁹ Non sono considerati Paesi terzi ai fini dell'applicazione del divieto:

- i Paesi ove una società/ente, controparte contrattuale di Eni, abbia stabilito la propria tesoreria accentrata e/o ove la stessa abbia stabilito, in tutto o in parte, proprie sedi, uffici o unità operative funzionali e necessarie all'esecuzione del contratto; oppure
- i Paesi in relazione ai quali ricorrano, congiuntamente, i seguenti requisiti: (i) non si tratti di una "High-Risk Jurisdiction" identificata dal GAFI/FATF e (ii) le coordinate bancarie siano inserite dalla controparte contrattuale nel contratto e/o nel portale dedicato.

iii) di esecuzione del contratto.

Con riferimento alle operazioni da effettuare tramite piccola cassa preveda:

f) le modalità di utilizzo della piccola cassa (incluse le tipologie di spese e i limiti di utilizzo); "

Con riferimento alle operazioni da effettuare tramite piccola cassa preveda:

g) le riconciliazioni periodiche delle giacenze della piccola cassa con il registro delle movimentazioni di cassa.

CO7 Gestione delle attività di apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento alle attività di apertura e chiusura dei conti correnti bancari e trasferimento fondi definiscano:

a) le modalità operative di apertura e chiusura dei conti correnti presso banche e istituzioni finanziarie;

b) le riconciliazioni periodiche dei conti correnti.

c) Con riferimento al trasferimento di fondi sia tra conti correnti di società dello stesso gruppo sia tra conti correnti della medesima Società preveda:

d) la definizione di casistiche adeguatamente motivate, documentate e sottoposte a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione ad un adeguato livello gerarchico; "

e) Con riferimento al trasferimento di fondi sia tra conti correnti di società dello stesso gruppo sia tra conti correnti della medesima Società preveda:

f) i criteri e le relative modalità di esecuzione.

CO8 Iniziative non profit e progetti sociali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle iniziative non profit e dei progetti sociali prevedano:

a) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget destinato alle iniziative non profit / progetti sociali;

b) le modalità e i criteri per erogare una iniziativa non profit gravata o meno da oneri per il beneficiario / lo svolgimento dei progetti sociali;

c) l'autorizzazione di eventuali iniziative extra-budget da parte di adeguati livelli autorizzativi;

d) la rendicontazione dei dati di consuntivo delle iniziative non profit / progetti sociali;

- e) in caso di iniziative non profit gravate da oneri per il beneficiario, le modalità e i criteri per la verifica e il monitoraggio del corretto utilizzo delle stesse da parte del beneficiario;
- f) l'esistenza di una connessione dei progetti sociali agli obiettivi di business;
- g) l'impegno della controparte all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività.

CO9 Sponsorizzazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle sponsorizzazioni prevedano:

- a) la richiesta e la valutazione preliminare delle sponsorizzazioni con riguardo, tra le altre, alle motivazioni sottostanti la richiesta ed i benefit per Eni;
- b) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
- c) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO10 Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;

- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;
- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO11 **Contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, negoziazione, stipula e gestione dei contratti con gli operatori della rete commerciale (agenti, franchisee, gestori/distributori), partner per

collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari prevedano:

- a) ove applicabile, le modalità e i criteri per la verifica preventiva dei presupposti di carattere strategico, economico e finanziario nonché dell'attuabilità del rapporto alla base del contratto;
- b) con riferimento ai contratti che prevedono erogazione di compensi sotto qualsiasi forma a terzi, le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- c) la valutazione della congruità del compenso nel suo complesso;
- d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO12 **Partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula dei relativi contratti attivi⁶⁰:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula di contratti attivi prevedano:

- a) le modalità e i criteri per la selezione delle procedure competitive alle quali partecipare;
- b) verifiche di fattibilità circa quanto oggetto della procedura competitiva, nonché le modalità di raccolta e verifica delle informazioni per la predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla stessa;
- c) i criteri per l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione da trasmettere per la partecipazione alla procedura competitiva;
- d) l'individuazione dei soggetti autorizzati ad intrattenere rapporti con la controparte nello svolgimento delle attività previste dalla procedura competitiva (es. richiesta di chiarimenti alla controparte);
- e) l'iter di definizione e attuazione delle politiche commerciali e l'eventuale coinvolgimento della competente struttura

⁶⁰ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

- legale, in caso di valutazione di politiche commerciali nuove o che si inseriscono in nuovi contesti di business;
- f) le modalità ed i parametri per la determinazione del prezzo e della congruità dello stesso rispetto ai riferimenti di mercato, tenuto conto dell'oggetto del contratto e delle quantità;
 - g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
 - h) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - i) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti;
 - j) la verifica sull'esistenza, disponibilità e titolarità dei beni/servizi oggetto di vendita;
 - k) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni/servizi oggetto dell'operazione di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita;
 - l) l) per i prodotti alimentari messi in vendita, il controllo periodico della data di scadenza degli stessi e, qualora siano il risultato di un'attività di trasformazione, la verifica del rispetto dei requisiti di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO13 **Gestione dei contratti attivi**⁶¹: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti attivi prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).

⁶¹ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza dell'ordine rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) la verifica della completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi prestati;
- f) con riferimento ai contratti di fornitura di gas ed energia elettrica, la verifica, anche a campione, della conformità della fatturazione alle prescrizioni di legge e regolamentari in termini di rilevazione/applicazione delle quantità addebitabili nonché di applicazione delle voci, ivi compresi i coefficienti di correzione, che concorrono alla determinazione del corrispettivo della prestazione;
- g) i criteri e le modalità per l'emissione di note di debito e note di credito;
- h) il rispetto delle normative applicabili nel corso delle attività di cessione, produzione e/o trasformazione di beni tutelati da diritti di proprietà industriale di qualsivoglia natura, ivi inclusi i titoli/diritti medesimi ed eventuali licenze;
- i) la verifica che la natura, le quantità e le caratteristiche (anche qualitative) dei beni corrispondano, con le previste tolleranze, con quanto indicato sui documenti che comprovano l'esecuzione della fornitura ovvero con gli impegni di natura contrattuale assunti.

CO14 **Negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione ivi inclusi i processi di formazione delle offerte nel caso di partecipazione a procedure competitive;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione⁶²:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;

⁶² Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscano per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

- ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
- iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
- iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) il rispetto delle normative di legge/regolamentari/deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti.

CO15 **Gestione di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità di predisposizione, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere alla controparte in relazione all'esecuzione della convenzione di concessione;
- b) la verifica dello svolgimento delle attività in modo conforme a quanto previsto dalla convenzione di concessione stipulata;
- c) le modalità ed i criteri posti alla base di eventuali modifiche e/o di rinnovi delle convenzioni di concessioni.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili), e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

CO17

Rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico

servizi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio prevedano:

- a) l'individuazione dei soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- b) l'individuazione delle tipologie di rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e le relative modalità di gestione;
- c) la formalizzazione, per le tipologie di rapporti di cui sopra, di una reportistica relativa al rapporto intercorso, salvo che non sia già predisposta apposita documentazione dalla controparte;
- d) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.

CO18

Assegnazione, valutazione e rendicontazione delle

performance: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'assegnazione, valutazione e rendicontazione delle performance prevedano:

- a) un processo formalizzato di assegnazione degli obiettivi di performance ragionevoli e bilanciati;

- b) le modalità di valutazione e rendicontazione delle performance;
- c) la definizione di un processo formalizzato per la corresponsione degli incentivi in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi;
- d) la verifica di corrispondenza tra gli incentivi erogati rispetto alle performance rendicontate.

CO19 **Gestione dei rimborsi spesa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti e cariche sociali prevedano:

- a) la definizione delle tipologie e dei limiti delle spese rimborsabili, e delle modalità di effettuazione e di rimborso delle stesse;
- b) i criteri e le modalità per l'autorizzazione al rimborso;
- c) le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione dello scopo della spesa;
- d) le verifiche delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso.

CO20 **Gestione dei contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrari⁶³:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrari prevedano:

- a) principi di indirizzo per la definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione, anche con riferimento agli accordi transattivi;
- b) flussi informativi in relazione a determinati rapporti con le Autorità Giudiziarie e con loro delegati e/o ausiliari e con le controparti, anche ai fini dell'attestazione che detti rapporti si siano svolti nel rispetto dei principi del Codice Etico Eni;
- c) il ruolo della struttura legale in relazione alle azioni da intraprendere per ottemperare alle richieste delle Autorità Giudiziarie e dei loro delegati e/o ausiliari, nonché un adeguato processo di verifica da parte delle funzioni aziendali competenti per la materia;

⁶³ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

- d) specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
- e) l'obbligo, da parte del soggetto interessato, di informare la struttura legale della circostanza.

CO22

Contratti di joint venture: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione/iniziativa;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione/iniziativa⁶⁴:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'approvazione dell'operazione/iniziativa da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- e) la nomina del rappresentante Eni nella joint venture con indicazione del ruolo e dei compiti assegnati;
- f) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sulle attività svolte dalla joint venture.

⁶⁴ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

CO23 **Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso ed in uscita prevedano:

per gli omaggi/ospitalità in uscita:

a) la definizione delle tipologie, dei limiti e delle finalità degli omaggi e delle ospitalità consentiti;

per gli omaggi/ospitalità in uscita:

b) dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in uscita e dei relativi destinatari;

per gli omaggi/ospitalità in uscita:

c) la definizione di specifici livelli autorizzativi in relazione all'erogazione di omaggi ed ospitalità fermo restando il relativo budget approvato;

per gli omaggi/ospitalità in entrata:

d) la definizione dei criteri e dei limiti per l'accettabilità degli omaggi e delle ospitalità;

per gli omaggi/ospitalità in entrata:

e) dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in entrata (accettate o meno) e della società/persona che ha effettuato tale offerta o fornito tale omaggio/ospitalità ed eventuali soglie di valore.

CO24 **Gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi prevedano:

a) la definizione delle tipologie di spese ammesse e dei relativi criteri e limiti;

b) la definizione delle modalità per sostenere le spese di rappresentanza e di specifici livelli autorizzativi per l'effettuazione delle stesse;

c) gli obblighi e le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione del beneficiario e dello scopo della spesa;

d) i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di rappresentanza e le relative autorizzazioni.

CO25 **Operazioni di trading:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito del trading di petrolio, prodotti petroliferi, gas, LNG, energia elettrica, certificati di emissioni di CO2 e strumenti derivati, prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e di accreditamento⁶⁵ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti qualificate;
- c) la definizione di limiti di rischio per le operazioni di trading;
- d) la definizione delle tipologie di commodity/prodotti derivati che possono essere oggetto delle transazioni e le modalità per la relativa autorizzazione;
- e) la determinazione, in caso di gara, dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) la definizione, in caso di gara, delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) l'approvazione della transazione, o delle relative modifiche, da parte di livelli autorizzativi adeguati rispetto alla natura dell'operazione;
- h) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- i) la verifica della conformità delle caratteristiche delle commodities oggetto di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
- j) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto e/o confirmation nonché rispetto alla transazione effettuata;
- k) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CO26

Gestione delle giacenze di magazzino: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle giacenze di magazzino prevedano:

- a) le modalità con cui gestire la tracciabilità dei flussi logistici in entrata e in uscita;
- b) la predisposizione e l'aggiornamento di un inventario periodico volto a verificare la corrispondenza della

⁶⁵ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

quantità contabile di magazzino con la quantità fisica effettiva in giacenza;

- c) i criteri e le modalità per apportare eventuali rettifiche inventariali con approvazione da parte di adeguati poteri autorizzativi.

CO28 **Predisposizione di bandi di gara:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della predisposizione di bandi di gara prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la determinazione del corrispettivo richiesto ai fini della cessione del bene e la coerenza dello stesso rispetto al valore di mercato e di eventuali criteri di rettifica;
- b) le modalità e i criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara;
- c) la definizione delle modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara.

CO30 **Cessione di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
- b) le modalità di valutazione delle manifestazioni di interesse e delle offerte;
- c) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- d) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi, effettuata la verifica della coerenza dei contenuti del contratto con quanto rappresentato nella nota autorizzativa;
- e) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti/ controparti.

CO31 **Contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e privati:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della richiesta/acquisizione e/o gestione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie concessi da soggetti pubblici e privati prevedano:

- a) le modalità e i criteri per la selezione dei bandi ai quali partecipare;

- b) le modalità di raccolta e verifica delle informazioni necessarie per la predisposizione della documentazione relativa all'istanza;
- c) l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione da trasmettere in relazione alla richiesta di fruizione di contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie;
- d) l'individuazione dell'unità deputata ad intrattenere rapporti con la controparte (es. richiesta di chiarimenti alla controparte);
- e) le modalità di raccolta e verifica, con il supporto delle funzioni competenti, delle informazioni necessarie per la rendicontazione dei contributi, sovvenzioni, finanziamenti, assicurazioni o garanzie ottenute;
- f) l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione di rendicontazione da trasmettere;
- g) l'esistenza di segregazione di ruoli e responsabilità nelle fasi di istanza, gestione e rendicontazione.

CO32 **Gestione del credito:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione del credito prevedano:

- a) la definizione dei criteri connessi per l'individuazione dei limiti di credito / fido;
- b) autorizzazione del limite di credito / fido, da parte di adeguati livelli autorizzativi
- c) le modalità di gestione degli incassi e il monitoraggio dello scaduto;
- d) i criteri e le modalità per lo stralcio e la svalutazione dei crediti;
- e) i criteri e le modalità di determinazione del valore di cessione del credito;
- f) l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi delle operazioni di cessione dei crediti.

CO33 **Contratti con professionisti/associazioni che prestano attività intellettuale nell'ambito della gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali⁶⁶:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali prevedano:

⁶⁶ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste di approvvigionamento;
- b) la determinazione dell'importo stimato del compenso e la verifica della congruità del corrispettivo richiesto rispetto al contenuto e alla qualità della prestazione ricevuta e ai termini e condizioni indicate nella lettera di incarico;
- c) le modalità e i criteri per l'assegnazione del contratto;
- d) un principio di rotazione dei professionisti/associazioni che prestano attività intellettuale inclusi nell'albo dei fornitori qualificati;
- e) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- f) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO34 Relazioni privilegiate/ conflitto di interesse: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano in caso di esistenza di relazioni privilegiate⁶⁷/conflitto di interesse tra il rappresentante di Eni e la terza parte, l'obbligo di segnalarle, di astenersi dalla negoziazione/gestione del contratto delegandola ad altro soggetto/unità.

CO35 Due diligence/verifica preventiva: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione di terze parti prevedano:

- a) la definizione delle casistiche in cui sia necessario procedere alla due diligence/verifica preventiva sulla terza parte;
- b) le modalità di svolgimento e la formalizzazione, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni competenti di Eni SpA, di una due diligence/verifica preventiva sulla terza parte in relazione alle caratteristiche tecnico professionali (ivi incluse eventuali autorizzazioni / certificazioni richieste), di onorabilità ed eventuali casi di

⁶⁷ Per relazioni privilegiate si intendono situazioni di parentela o affinità, o di vincoli di natura personale o patrimoniale che possono influenzare i comportamenti.

incompatibilità prevista dalle leggi vigenti, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno, rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;

- c) nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento preventivo della competente struttura anticorruzione, la trasmissione al soggetto od organo che autorizza l'operazione degli esiti della due diligence preventivamente condivisi con tale struttura, e per determinate casistiche:
 - i) l'invio da parte dei responsabili del processo di due diligence, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione complessiva dell'operazione, della sua struttura e del ruolo dei soggetti coinvolti;
 - ii) l'utilizzo di apposita modulistica di riferimento che individui le tipologie di documenti/informazioni da trasmettere ai sensi del punto precedente.

CO36 **Rapporti con enti privati:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con enti privati prevedano:

- a) l'individuazione delle tipologie di rapporti e le relative modalità di gestione;
- b) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere agli esponenti di controparti private (società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgano attività professionale e di impresa), con il supporto delle funzioni competenti;

CO37 **Compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili, ivi inclusi i diritti minerari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili e beni mobili registrati, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;

- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione⁶⁸:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO39 Operazioni di shipping: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni di shipping prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e accreditamento⁶⁹ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti e definizione dei relativi requisiti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;

⁶⁸ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

⁶⁹ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti accreditate/qualificate, le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto e le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti;
- c) la fissazione dei criteri di redazione, la predisposizione/modifica e l'autorizzazione delle richieste di noleggio/sub-noleggio;
- d) i criteri e le modalità di assegnazione del contratto tramite "procedura competitiva" o "assegnazione diretta"
- e) la determinazione in caso di gara dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) l'identificazione di un organo/unità responsabile e dei criteri di predisposizione e autorizzazione delle offerte di noleggio, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali, ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche), sia in caso di gara che di fornitore unico, improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
- h) l'approvazione del contratto, o delle relative modifiche, da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- j) la rispondenza della nave fornita ai requisiti normativi in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche delle navi oggetto di noleggio/sub-noleggio, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;

- l) la verifica sull'esistenza, disponibilità, titolarità e provenienza delle navi oggetto di vendita;
- m) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto, nonché rispetto alla transazione effettuata;
- n) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CO41 **Attività formative:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle attività formative prevedano:

- a) ruoli, criteri, responsabilità e modalità di raccolta ed analisi della domanda circa i fabbisogni formativi;
- b) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget della formazione e relativi piani formativi
- c) l'autorizzazione di eventuali attività formative non previste da piano da parte di adeguati livelli autorizzativi
- d) verifiche (es. liste di riferimento) e relativa approvazione nei casi di richiesta di iscrizione a corsi di persone non appartenenti ad eni;
- e) la verifica dell'avvenuta erogazione dell'attività di formazione.

ICT1 **Sicurezza delle informazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi volti alla salvaguardia delle informazioni, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) la definizione dell'approccio nell'analisi e valutazione dei rischi e l'identificazione della relativa metodologia;
- b) la definizione dei criteri per l'identificazione dei documenti elettronici con valore probatorio, ovvero oggetto di "conservazione sostitutiva";
- c) la definizione dei principi di classificazione dei dati e delle informazioni strutturate trattate da applicazioni informatiche (confidenzialità, autenticità e integrità).

ICT2 **Controllo degli accessi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure

più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) individuazione di ruoli e responsabilità nella gestione delle modalità di accesso degli utenti ivi inclusi i procedimenti di registrazione e deregistrazione delle utenze per accordare e revocare, in caso di cessazione o cambiamento del tipo di rapporto o dei compiti assegnati, l'accesso a tutti i sistemi e servizi informativi, anche di terzi;
- b) l'assegnazione di privilegi specifici ai diversi utenti o categorie di utenti in base ad un processo autorizzativo interno;
- c) la rivisitazione periodica dei diritti d'accesso degli utenti.

ICT3

Configurazione dei parametri di sicurezza: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) l'autenticazione individuale degli utenti tramite codice identificativo dell'utente e password od altro sistema di autenticazione sicura;
- b) la chiusura di sessioni inattive dopo un limitato periodo di tempo;
- c) la sospensione delle utenze in seguito ad un numero predefinito di tentativi di accesso fallito.

ICT8

Sicurezza delle comunicazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la sicurezza del sistema informatico e telematico venga garantita da parte della Società attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali la previsione di strumenti di protezione idonei a garantire la sicurezza nello scambio di informazioni critiche per il business aziendale e di carattere confidenziale anche con terzi, al fine di evitare intercettazioni, interruzioni di comunicazioni e/o conseguenti alterazioni dei contenuti.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai reati di corruzione, anche tra privati, ed altri reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

2.2 Standard di controllo specifici in relazione ai reati societari

- CO17 Rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio prevedano:
- a) l'individuazione dei soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
 - b) l'individuazione delle tipologie di rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e le relative modalità di gestione;
 - c) la formalizzazione, per le tipologie di rapporti di cui sopra, di una reportistica relativa al rapporto intercorso, salvo che non sia già predisposta apposita documentazione dalla controparte;
 - d) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.
- CR1 Designazione e nomina degli organi di Amministrazione e Controllo di Società e Consorzi partecipati da Eni SpA, nonché del management di Eni SpA:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:
- a) la verifica preventiva dell'inesistenza di relazioni privilegiate tra gli esponenti di Eni SpA nominati negli organi di Amministrazione e Controllo di società e Consorzi partecipati da Eni SpA, nonché del management di Eni SpA e gli esponenti della Pubblica Amministrazione e/o fornitori, clienti o terzi contraenti della Società. In caso sia verificata l'esistenza di relazioni privilegiate, la nomina dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Delegato o di un dirigente da questi incaricato;
 - b) l'attribuzione della responsabilità della direzione e del coordinamento delle attività degli esponenti di Eni SpA nominati negli organi di Amministrazione e Controllo di società e Consorzi partecipati da Eni SpA e di verificare il rispetto degli indirizzi forniti;
 - c) i flussi informativi tra gli esponenti di Eni SpA nominati negli organi di Amministrazione e Controllo di società e

Consorti partecipati da Eni SpA e la funzione a cui riportano.

IC3 **Comunicazione aziendale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano principi, regole ed attività nell'ambito dei processi di comunicazione aziendale con particolare riferimento:

- a) alle modalità di gestione ed autorizzazione in merito alle iniziative di comunicazione aziendale;
- b) alle caratteristiche del messaggio pubblicitario, il quale:
 - i) deve essere palese, veritiero e corretto;
 - ii) deve essere trasparente e riconoscibile come tale (con divieto, in primo luogo della pubblicità subliminale) in modo che il soggetto che la riceve non la subisca passivamente;
 - iii) non deve inneggiare a qualità o effetti inesistenti;
 - iv) deve essere leale, con particolare riguardo ai concorrenti;
- c) l'individuazione dei soggetti cui compete il controllo delle informazioni da trasmettere.

RS1 **Regole e strumenti:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che:

- a) definiscano le norme e le metodologie per l'istituzione e il mantenimento nel tempo di un sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, nonché per la valutazione della sua adeguatezza ed effettiva operatività al fine di perseguire la completezza, la correttezza, l'attendibilità e la chiarezza delle informazioni comunicate al mercato sulla situazione, i risultati e le prospettive della Società, in coerenza con le previsioni di legge applicabili (es. *Sarbanes Oxley Act*, Legge 262 del 2005, etc.);
- b) prevedano specifici programmi e controlli antifrode per le società/enti rilevanti ai sensi degli strumenti normativi interni in materia;
- c) prevedano la verifica e attestazione, da parte del Revisore legale dei conti, dell'adeguatezza del disegno e dell'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria per le società/enti rilevanti ai sensi degli strumenti normativi interni in materia;
- d) prevedano l'esistenza di norme di gruppo che definiscano con chiarezza i principi contabili da adottare per la definizione delle informazioni e dati sulla situazione

- economica, patrimoniale e finanziaria della Società e le modalità operative per la loro relativa contabilizzazione;
- e) prevedano la verifica della coerenza delle norme di gruppo con gli obblighi informativi previsti dalla normativa locale vigente per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali;
 - f) prevedano la verifica e il monitoraggio di eventuali integrazioni e/o aggiornamenti intervenuti nell'ambito della normativa vigente in materia amministrativo-contabile;
 - g) prevedano la diffusione delle norme di gruppo e l'erogazione della formazione in ambito amministrativo-contabile, al personale coinvolto nella redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali.

RS2

Calendario per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali, dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che ai fini della redazione delle relazioni finanziarie Annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali prevedano:

- a) la definizione di un calendario con le scadenze per la trasmissione, da parte delle funzioni aziendali competenti di Società e/o di gruppo, di dati e/o informazioni richiesti;
- b) la definizione dei flussi informativi tra le competenti funzioni amministrative preposte alla redazione dell'informativa di Società e/o di gruppo e le funzioni aziendali responsabili di fornire i dati e/o le informazioni richieste.

RS3

Istruzioni per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali, dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle istruzioni per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di

esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali prevedano:

- a) l'identificazione della tipologia dei dati e/o informazioni e la trasmissione alle competenti funzioni amministrative di Società e/o di gruppo;
- b) la formalizzazione di controlli manuali e/o automatici, per tutte le tipologie di registrazioni contabili, da parte della funzione amministrativa di Società, volti ad assicurare la completezza e correttezza delle registrazioni contabili rispetto al flusso dati ricevuto in contabilità e/o comunicato dalle competenti funzioni di Società;
- c) la sottoscrizione di una dichiarazione di veridicità, completezza e coerenza dei dati e delle informazioni trasmesse da parte dei responsabili delle funzioni aziendali competenti di Società e/o di gruppo.

RS4 **Attestazioni di bilancio** : adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano il rilascio di apposite certificazioni/attestazioni, ove previste dalla legge, da allegare alle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), ai resoconti intermedi di gestione o alle altre comunicazioni sociali, che attestino l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

RS5 **Riunioni tra Società di revisione, Dirigente Preposto, Collegio Sindacale, Comitato Controllo e Rischi:**
adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano lo svolgimento di riunioni periodiche tra:

- la Società di revisione e il Collegio Sindacale;
- la Società di revisione, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Comitato Controllo e Rischi e il Responsabile amministrazione e bilancio di Eni SpA, per l'esame e condivisione dei documenti contabili societari da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, nonché ai fini della

valutazione di possibili criticità emerse nello svolgimento delle attività di revisione.

RS7 Gestione dei rapporti con Soci, Società di revisione, Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi:

adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che regolamentino la gestione delle richieste di informazioni, di dati e di documenti (consegnati o resi disponibili) ricevute da Soci, Società di revisione, Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi e che le stesse siano improntate ai principi di trasparenza e collaborazione.

RS8 Operazioni su strumenti finanziari: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni su strumenti finanziari prevedano:

- a) regole interne per acquisti e vendite di azioni proprie deliberate e autorizzate dall'Assemblea;
- b) la definizione di periodi dell'esercizio sociale in relazione ai quali è vietato il compimento di operazioni su azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A. o strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati;
- c) obblighi di comportamento inerenti ad eventuali operazioni compiute da coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione presso Eni S.p.A. (quale emittente e/o partecipante al mercato delle quote di emissioni), e dalle persone loro strettamente legate ("Managers' Transactions") su: i) azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A., o strumenti derivati, o altri strumenti finanziari ad essi collegati; o ii) quote di emissione di Eni S.p.A. o prodotti oggetto d'asta di Eni S.p.A. sulla base delle quote di emissione o i relativi strumenti derivati
- d) la definizione di criteri formalizzati che presiedono alla corretta formazione del prezzo degli strumenti finanziari;
- e) l'attività di rilevazione, ai fini della market abuse detection, dei collegamenti esistenti tra i prezzi degli strumenti finanziari negoziati o detenuti e i prezzi di strumenti finanziari quotati e di contratti a pronti su merci, qualora il prezzo di questi ultimi dipenda dal prezzo degli strumenti finanziari negoziati o detenuti;
- f) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza degli obblighi legali

e regolamentari in materia di market abuse e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.

RS9 **Operazioni sul capitale sociale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino la predisposizione della documentazione, da parte delle competenti funzioni aziendali di Società e/o di gruppo e di approvazione da parte dell'Assemblea/Consiglio di Amministrazione, con riferimento a: (i) l'aumento e riduzione del capitale sociale, (ii) la distribuzione di acconti di dividendi e riserve, (iii) l'acquisizione o alienazione di partecipazioni societarie, (iv) la restituzione di conferimenti, (v) l'effettuazione di fusioni, scissioni e trasformazioni.

RS10 **Svolgimento assembleare:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:

- a) la proposta all'Assemblea di un regolamento assembleare che sia adeguatamente diffuso agli azionisti ed in linea con le normative vigenti in materia;
- b) regole definite per il controllo dell'esercizio del diritto di voto e della raccolta ed esercizio delle deleghe di voto;
- c) le modalità di predisposizione, trascrizione, pubblicazione e archiviazione del verbale dell'Assemblea.

RS11 **Comunicazione del conflitto di interesse:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano le modalità, i criteri e le tempistiche di comunicazione, da parte degli amministratori della Società, a tutti i partecipanti delle riunioni, di ogni interesse di cui siano portatori rispetto all'operazione e/o alle materie o questioni da trattare.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai reati societari. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici												
		CO17	CR1	IC3	RS1	RS2	RS3	RS4	RS5	RS7	RS8	RS9	RS10	RS11
6	Gestione dei rapporti con i Enti pubblici ed Autorità di Vigilanza per gli adempimenti di competenza (es. in tema di salute e sicurezza, assunzione e gestione del personale, ecc.) e gestione delle eventuali verifiche / accertamenti che ne derivano													
36	Gestione della contabilità e predisposizione/approvazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali che attengono alla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società													
38	Gestione dei rapporti con Soci, Società di revisione, Collegio Sindacale e Comitato Controllo e Rischi													
39	Operazioni sul capitale e destinazione dell'utile													
40	Comunicazione, preparazione, partecipazione, svolgimento e verbalizzazione delle Assemblee dei soci e delle riunioni del Consiglio di Amministrazione													
41	Esercizio delle cariche sociali, anche da parte di dipendenti della Società, in società controllate con titoli quotati in mercati regolamentati italiani o di altro Stato dell'Unione europea o diffusi tra il pubblico in misura rilevante, nonché sottoposte alla vigilanza di Banca d'Italia, Consob e IVASS													
51	Designazione, nomina ed esercizio degli organi di Amministrazione e Controllo di Società controllate e consorzi partecipati da Eni S.p.A. nonché del management di Eni S.p.A.													
56	Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna													

Legenda

	Standard applicabile
	Standard non applicabile

2.3 Standard di controllo specifici in relazione ai delitti con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di riciclaggio, nonché di autoriciclaggio dei proventi di attività criminose

- CO1 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale prevedano:
- a) un processo di pianificazione delle risorse da assumere che tenga conto del fabbisogno;
 - b) la definizione dei requisiti minimi necessari (profilo) per ricoprire il ruolo;
 - c) la definizione del relativo livello di retribuzione in linea con la quantità e qualità della prestazione lavorativa richiesta e facendo riferimento a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
 - d) la definizione di un processo di selezione del personale che preveda:
 - i) il divieto di selezionare minori in età non lavorativa;
 - ii) la ricerca di una pluralità di candidature in funzione della complessità del ruolo da ricoprire;
 - iii) la gestione dei conflitti di interesse tra il selezionatore e il candidato;
 - iv) la verifica, attraverso diverse fasi di screening, della coerenza delle candidature con il profilo definito;
 - e) lo svolgimento di verifiche pre-assuntive⁷⁰ finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che esponano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa con particolare attenzione all'esistenza di conflitto di interesse/relazioni tali da interferire con le funzioni di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio chiamati ad operare in relazione ad attività per le quali la Società ha un interesse concreto così come con rappresentanti di vertice di società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgono attività professionale e di impresa che abbiano un particolare rilievo ai fini aziendali, al mancato possesso, in caso di cittadini di Paesi

⁷⁰ Nel caso di legislazioni estere, le verifiche pre-assuntive sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dalle stesse.

extracomunitari, di permesso di soggiorno in corso di validità);

- f) la definizione di eventuali circostanze ostative nonché delle diverse circostanze che si pongono solo come punto di attenzione all'assunzione a seguito del completamento delle verifiche pre-assuntive;
- g) l'autorizzazione all'assunzione da parte di adeguati livelli;
- h) le modalità di apertura e di gestione dell'anagrafica dipendenti;
- i) sistemi, anche automatizzati, che garantiscano la tracciabilità della rilevazione delle presenze in accordo con le previsioni di legge applicabili;
- j) la verifica della corrispondenza delle retribuzioni erogate in linea con la qualità e quantità della prestazione lavorativa prestata e rispetto a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
- k) in caso di impiego di cittadini di Paesi extracomunitari, la verifica dell'esistenza e della permanenza dei requisiti e del rispetto delle norme in materia di regolarità del soggiorno;
- l) la verifica del rispetto delle normative di legge relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative in linea con il normale orario di lavoro e al godimento di ferie, riposi, permessi e congedi (es. matrimoniale, maternità, ecc.) e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- m) l'utilizzo di impianti audiovisivi e altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei dipendenti in coerenza con le disposizioni normative vigenti, nonché l'utilizzo di situazioni alloggiative dignitose e non degradanti.
- n) la verifica circa il corretto trattamento della risoluzione del rapporto di lavoro, in linea con i criteri definiti, nonché circa la correttezza degli importi corrisposti, in linea con quanto dovuto
- o) l'approvazione della risoluzione del rapporto di lavoro da parte dei soggetti dotati di idonei poteri.

CO2

Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
- c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
- d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
- e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara⁷¹;
- f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara⁷²;
- g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
- h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali
- i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
- j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;
- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;

⁷¹ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia

⁷² Si veda nota precedente.

- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento⁷³ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO3 Liste di Riferimento: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito delle attività sensibili cui è applicabile il presente controllo, prevedano l'obbligo di svolgere i controlli sulle controparti al fine di verificarne la presenza nelle c.d. "Liste di Riferimento". In caso di esito positivo del controllo, l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con le predette terze parti qualora la motivazione dell'iscrizione sia connessa a circostanze/fatti della stessa tipologia/natura di quelli rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01.

CO4 Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di incassi, pagamenti e della piccola cassa prevedano:

- a) il divieto di utilizzo del contante o altro strumento finanziario al portatore (fermo restando eventuali

⁷³ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

- eccezioni dettate da esigenze operative/gestionali oggettivamente riscontrabili, sempre per importi limitati e comunque rientranti nei limiti di legge), per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- b) l'obbligo di: i) utilizzare operatori finanziari abilitati per la realizzazione di ciascuna delle operazioni di cui alla precedente lettera a); ii) utilizzare esclusivamente, nell'ambito della gestione delle transazioni finanziarie, operatori che attestino di essere muniti di presidi manuali e informatici e/o telematici atti a prevenire fenomeni di riciclaggio;
 - c) la verifica dei destinatari dei pagamenti;
 - d) la verifica di corrispondenza tra la transazione finanziaria (di incasso e di pagamento) e la relativa documentazione di supporto disponibile;
 - e) il divieto di richiedere / effettuare / ricevere pagamenti in un paese terzo⁷⁴, diverso da quello: i) delle parti, ii) del beneficiario del pagamento/disponente il pagamento previsto a livello contrattuale, iii) di esecuzione del contratto.
 - f) Con riferimento alle operazioni da effettuare tramite piccola cassa preveda:
le modalità di utilizzo della piccola cassa (incluse le tipologie di spese e i limiti di utilizzo); "
 - g) Con riferimento alle operazioni da effettuare tramite piccola cassa preveda: le riconciliazioni periodiche delle giacenze della piccola cassa con il registro delle movimentazioni di cassa.

CO7 **Gestione delle attività di apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento alle attività di apertura e chiusura dei conti correnti bancari e trasferimento fondi definiscano:

⁷⁴ Non sono considerati Paesi terzi ai fini dell'applicazione del divieto:

- i Paesi ove una società/ente, controparte contrattuale di Eni, abbia stabilito la propria tesoreria accentrata e/o ove la stessa abbia stabilito, in tutto o in parte, proprie sedi, uffici o unità operative funzionali e necessarie all'esecuzione del contratto; oppure
- i Paesi in relazione ai quali ricorrano, congiuntamente, i seguenti requisiti: (i) non si tratti di una "High-Risk Jurisdiction" identificata dal GAFI/FATF e (ii) le coordinate bancarie siano inserite dalla controparte contrattuale nel contratto e/o nel portale dedicato.

- a) le modalità operative di apertura e chiusura dei conti correnti presso banche e istituzioni finanziarie;
 - b) le riconciliazioni periodiche dei conti correnti.
 - c) Con riferimento al trasferimento di fondi sia tra conti correnti di società dello stesso gruppo sia tra conti correnti della medesima Società preveda:
 - d) la definizione di casistiche adeguatamente motivate, documentate e sottoposte a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione ad un adeguato livello gerarchico;
- Con riferimento al trasferimento di fondi sia tra conti correnti di società dello stesso gruppo sia tra conti correnti della medesima Società preveda:
- e) i criteri e le relative modalità di esecuzione.

CO8

Iniziative non profit e progetti sociali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle iniziative non profit e dei progetti sociali prevedano:

- a) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget destinato alle iniziative non profit / progetti sociali;
- b) le modalità e i criteri per erogare una iniziativa non profit gravata o meno da oneri per il beneficiario / lo svolgimento dei progetti sociali;
- c) l'autorizzazione di eventuali iniziative extra-budget da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- d) la rendicontazione dei dati di consuntivo delle iniziative non profit / progetti sociali;
- e) in caso di iniziative non profit gravate da oneri per il beneficiario, le modalità e i criteri per la verifica e il monitoraggio del corretto utilizzo delle stesse da parte del beneficiario;
- f) l'esistenza di una connessione dei progetti sociali agli obiettivi di business;
- g) l'impegno della controparte all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività.

CO9

Sponsorizzazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle sponsorizzazioni prevedano:

- a) la richiesta e la valutazione preliminare delle sponsorizzazioni con riguardo, tra le altre, alle motivazioni sottostanti la richiesta ed i benefit per Eni;

- b) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
- c) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO10

Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce);
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto

- d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo;
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
 - k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;
 - l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

- CO11 Contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, negoziazione, stipula e gestione dei contratti con gli operatori della rete commerciale (agenti, franchisee, gestori/distributori), partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari prevedano:
- a) ove applicabile, le modalità e i criteri per la verifica preventiva dei presupposti di carattere strategico, economico e finanziario nonché dell'attuabilità del rapporto alla base del contratto;
 - b) con riferimento ai contratti che prevedono erogazione di compensi sotto qualsiasi forma a terzi, le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
 - c) la valutazione della congruità del compenso nel suo complesso;
 - d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle

attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;

- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO12 **Partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula dei relativi contratti attivi**⁷⁵: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula di contratti attivi prevedano:

- a) le modalità e i criteri per la selezione delle procedure competitive alle quali partecipare;
- b) verifiche di fattibilità circa quanto oggetto della procedura competitiva, nonché le modalità di raccolta e verifica delle informazioni per la predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla stessa;
- c) i criteri per l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione da trasmettere per la partecipazione alla procedura competitiva;
- d) l'individuazione dei soggetti autorizzati ad intrattenere rapporti con la controparte nello svolgimento delle attività previste dalla procedura competitiva (es. richiesta di chiarimenti alla controparte);
- e) l'iter di definizione e attuazione delle politiche commerciali e l'eventuale coinvolgimento della competente struttura legale, in caso di valutazione di politiche commerciali nuove o che si inseriscono in nuovi contesti di business;
- f) le modalità ed i parametri per la determinazione del prezzo e della congruità dello stesso rispetto ai riferimenti di mercato, tenuto conto dell'oggetto del contratto e delle quantità;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- h) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti;

⁷⁵ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

- j) la verifica sull'esistenza, disponibilità e titolarità dei beni/servizi oggetto di vendita;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni/servizi oggetto dell'operazione di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita;
- l) per i prodotti alimentari messi in vendita, il controllo periodico della data di scadenza degli stessi e, qualora siano il risultato di un'attività di trasformazione, la verifica del rispetto dei requisiti di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO13 **Gestione dei contratti attivi**⁷⁶: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti attivi prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza dell'ordine rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) la verifica della completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi prestati;
- f) con riferimento ai contratti di fornitura di gas ed energia elettrica, la verifica, anche a campione, della conformità della fatturazione alle prescrizioni di legge e regolamentari in termini di rilevazione/applicazione delle quantità addebitabili nonché di applicazione delle voci, ivi compresi i coefficienti di correzione, che concorrono alla determinazione del corrispettivo della prestazione;
- g) i criteri e le modalità per l'emissione di note di debito e note di credito;
- h) il rispetto delle normative applicabili nel corso delle attività di cessione, produzione e/o trasformazione di beni tutelati

⁷⁶ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

da diritti di proprietà industriale di qualsivoglia natura, ivi inclusi i titoli/diritti medesimi ed eventuali licenze;

- i) la verifica che la natura, le quantità e le caratteristiche (anche qualitative) dei beni corrispondano, con le previste tolleranze, con quanto indicato sui documenti che comprovano l'esecuzione della fornitura ovvero con gli impegni di natura contrattuale assunti.

CO14 **Negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni:**
adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione ivi inclusi i processi di formazione delle offerte nel caso di partecipazione a procedure competitive;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione⁷⁷:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;

⁷⁷ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscano per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) il rispetto delle normative di legge/regolamentari/deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti.

CO15 **Gestione di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità di predisposizione, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere alla controparte in relazione all'esecuzione della convenzione di concessione;
- b) la verifica dello svolgimento delle attività in modo conforme a quanto previsto dalla convenzione di concessione stipulata;
- c) le modalità ed i criteri posti alla base di eventuali modifiche e/o di rinnovi delle convenzioni di concessioni.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili), e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

CO18 **Assegnazione, valutazione e rendicontazione delle performance:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o

organizzativi che nell'ambito dell'assegnazione, valutazione e rendicontazione delle performance prevedano:

- a) un processo formalizzato di assegnazione degli obiettivi di performance ragionevoli e bilanciati;
- b) le modalità di valutazione e rendicontazione delle performance;
- c) la definizione di un processo formalizzato per la corresponsione degli incentivi in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi;
- d) la verifica di corrispondenza tra gli incentivi erogati rispetto alle performance rendicontate.

CO19 Gestione dei rimborsi spesa: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti e cariche sociali prevedano:

- a) la definizione delle tipologie e dei limiti delle spese rimborsabili, e delle modalità di effettuazione e di rimborso delle stesse;
- b) i criteri e le modalità per l'autorizzazione al rimborso;
- c) le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione dello scopo della spesa;
- d) le verifiche delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso.

CO22 Contratti di joint venture: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione/iniziativa;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione/iniziativa⁷⁸:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;

⁷⁸ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

- iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
- iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'approvazione dell'operazione/iniziativa da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- e) la nomina del rappresentante Eni nella joint venture con indicazione del ruolo e dei compiti assegnati;
- f) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sulle attività svolte dalla joint venture.

CO23

Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in

uscita: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso ed in uscita prevedano:

- a) per gli omaggi/ospitalità in uscita:
 - la definizione delle tipologie, dei limiti e delle finalità degli omaggi e delle ospitalità consentiti;
- b) per gli omaggi/ospitalità in uscita:
 - dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in uscita e dei relativi destinatari;
- c) per gli omaggi/ospitalità in uscita:
 - la definizione di specifici livelli autorizzativi in relazione all'erogazione di omaggi ed ospitalità fermo restando il relativo budget approvato;
- d) per gli omaggi/ospitalità in entrata:
 - la definizione dei criteri e dei limiti per l'accettabilità degli omaggi e delle ospitalità;
- e) per gli omaggi/ospitalità in entrata:
 - dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in entrata (accettate o meno) e della società/persona che ha effettuato tale offerta o fornito tale omaggio/ospitalità ed eventuali soglie di valore.

- CO24 Gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi prevedano:
- a) la definizione delle tipologie di spese ammesse e dei relativi criteri e limiti;
 - b) la definizione delle modalità per sostenere le spese di rappresentanza e di specifici livelli autorizzativi per l'effettuazione delle stesse;
 - c) gli obblighi e le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione del beneficiario e dello scopo della spesa;
 - d) i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di rappresentanza e le relative autorizzazioni.
- CO25 Operazioni di trading:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito del trading di petrolio, prodotti petroliferi, gas, LNG, energia elettrica, certificati di emissioni di CO2 e strumenti derivati, prevedano:
- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e di accreditamento⁷⁹ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti;
 - b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti qualificate;
 - c) la definizione di limiti di rischio per le operazioni di trading;
 - d) la definizione delle tipologie di commodity/prodotti derivati che possono essere oggetto delle transazioni e le modalità per la relativa autorizzazione;
 - e) la determinazione, in caso di gara, dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
 - f) la definizione, in caso di gara, delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
 - g) l'approvazione della transazione, o delle relative modifiche, da parte di livelli autorizzativi adeguati rispetto alla natura dell'operazione;

⁷⁹ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

- h) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- i) la verifica della conformità delle caratteristiche delle *commodities* oggetto di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita e/o *recap*;
- j) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto e/o confirmation nonché rispetto alla transazione effettuata;
- k) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CO26 **Gestione delle giacenze di magazzino:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle giacenze di magazzino prevedano:

- a) le modalità con cui gestire la tracciabilità dei flussi logistici in entrata e in uscita;
- b) la predisposizione e l'aggiornamento di un inventario periodico volto a verificare la corrispondenza della quantità contabile di magazzino con la quantità fisica effettiva in giacenza;
- c) i criteri e le modalità per apportare eventuali rettifiche inventariali con approvazione da parte di adeguati poteri autorizzativi.

CO28 **Predisposizione di bandi di gara:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della predisposizione di bandi di gara prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la determinazione del corrispettivo richiesto ai fini della cessione del bene e la coerenza dello stesso rispetto al valore di mercato e di eventuali criteri di rettifica;
- b) le modalità e i criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara;
- c) la definizione delle modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara.

CO30 **Cessione di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
- b) le modalità di valutazione delle manifestazioni di interesse e delle offerte;
- c) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- d) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi, effettuata la verifica della coerenza dei contenuti del contratto con quanto rappresentato nella nota autorizzativa;
- e) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti/ controparti.

CO32 **Gestione del credito:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione del credito prevedano:

- a) la definizione dei criteri connessi per l'individuazione dei limiti di credito / fido;
- b) autorizzazione del limite di credito / fido, da parte di adeguati livelli autorizzativi
- c) le modalità di gestione degli incassi e il monitoraggio dello scaduto;
- d) i criteri e le modalità per lo stralcio e la svalutazione dei crediti;
- e) i criteri e le modalità di determinazione del valore di cessione del credito;
- f) l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi delle operazioni di cessione dei crediti.

CO34 **Relazioni privilegiate/ conflitto di interesse:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano in caso di esistenza di relazioni privilegiate⁸⁰/conflitto di interesse tra il rappresentante di Eni e la terza parte, l'obbligo di segnalarle, di astenersi dalla negoziazione/gestione del contratto delegandola ad altro soggetto/unità.

⁸⁰ Per relazioni privilegiate si intendono situazioni di parentela o affinità, o di vincoli di natura personale o patrimoniale che possono influenzare i comportamenti.

- CO35** **Due diligence/verifica preventiva:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione di terze parti prevedano:
- a) la definizione delle casistiche in cui sia necessario procedere alla due diligence/verifica preventiva sulla terza parte;
 - b) le modalità di svolgimento e la formalizzazione, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni competenti di Eni SpA, di una due diligence/verifica preventiva sulla terza parte in relazione alle caratteristiche tecnico professionali (ivi incluse eventuali autorizzazioni / certificazioni richieste), di onorabilità ed eventuali casi di incompatibilità prevista dalle leggi vigenti, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno, rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
 - c) nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento preventivo della competente struttura anticorruzione, la trasmissione al soggetto od organo che autorizza l'operazione degli esiti della due diligence, preventivamente condivisi con tale struttura, e per determinate casistiche:
 - i) l'invio da parte dei responsabili del processo di due diligence, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione complessiva dell'operazione, della sua struttura e del ruolo dei soggetti coinvolti;
 - ii) l'utilizzo di apposita modulistica di riferimento che individui le tipologie di documenti/informazioni da trasmettere ai sensi del punto precedente.

- CO36** **Rapporti con enti privati:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con enti privati prevedano:
- a) l'individuazione delle tipologie di rapporti e le relative modalità di gestione;
 - b) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere agli esponenti di controparti private (società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgano attività professionale e di impresa), con il supporto delle funzioni competenti.

CO37 Compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili, ivi inclusi i diritti minerari:

adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili e beni mobili registrati, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione⁸¹:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

⁸¹ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscano per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.)

CO39 **Operazioni di shipping:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni di shipping prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e accreditamento⁸² (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti e definizione dei relativi requisiti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti accreditate/qualificate, le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto e le modalità di aggiornamento dell'accREDITAMENTO/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti;
- c) la fissazione dei criteri di redazione, la predisposizione/modifica e l'autorizzazione delle richieste di noleggio/sub-noleggio;
- d) i criteri e le modalità di assegnazione del contratto tramite "procedura competitiva" o "assegnazione diretta"
- e) la determinazione in caso di gara dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) l'identificazione di un organo/unità responsabile e dei criteri di predisposizione e autorizzazione delle offerte di noleggio, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali, ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche), sia in caso di gara che di fornitore unico, improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle

⁸² Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti

- h) l'approvazione del contratto, o delle relative modifiche, da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- j) la rispondenza della nave fornita ai requisiti normativi in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche delle navi oggetto di noleggio/sub-noleggio, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
- l) la verifica sull'esistenza, disponibilità, titolarità e provenienza delle navi oggetto di vendita;
- m) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto, nonché rispetto alla transazione effettuata;
- n) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

ICT5 **Modifica dei dati in ambiente di produzione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la modifica di dati e informazioni in ambiente di produzione sia sottoposta a controlli autorizzativi di tipo preventivo e a controlli di monitoraggio a posteriori, al fine di assicurare la corretta e completa esecuzione delle attività sotto il profilo tecnico e che non siano state effettuate attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle autorizzate.

ICT7 **Sicurezza perimetrale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la protezione del sistema informatico e telematico da software pericoloso (es. worm e virus) venga garantita da parte della Società, in base alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, attraverso l'utilizzo di antivirus, il processo di patch management e la configurazione di firewall, IPS/IDS. Qualsiasi modifica alle configurazioni di sicurezza perimetrale (es. apertura di porte verso l'esterno) è sottoposta ad adeguati controlli autorizzativi.

- ICT8** **Sicurezza delle comunicazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la sicurezza del sistema informatico e telematico venga garantita da parte della Società attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali la previsione di strumenti di protezione idonei a garantire la sicurezza nello scambio di informazioni critiche per il business aziendale e di carattere confidenziale anche con terzi, al fine di evitare intercettazioni, interruzioni di comunicazioni e/o conseguenti alterazioni dei contenuti.
- ICT10** **Sicurezza fisica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società disponga l'adozione di controlli al fine di prevenire:
accessi non autorizzati, danni e interferenze ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
danni e interferenze alle apparecchiature che garantiscono la connettività e le comunicazioni.
- ICT12** **Sicurezza nell'acquisizione, sviluppo e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società identifichi i requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di acquisizione, sviluppo, fornitura e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione, disponendo l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, quali l'implementazione di processi di "configuration management" e di "asset management" che tengano conto degli aspetti di sicurezza rilevanti.
- ICT14** **Audit e Monitoraggio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società assicuri lo svolgimento di attività di monitoraggio/verifica periodica dell'efficacia e operatività del sistema di gestione della sicurezza informatica di Eni sia in ambito applicativo che in ambito infrastrutturale, adottando le misure di verifica più consone alle diverse categorie tecnologiche, in modo da

garantire adeguate barriere difensive e al contempo individuare possibili abusi sul traffico in uscita.

- ICT16** **Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che il trattamento degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica includa:
- a) l'adozione di canali gestionali per la comunicazione degli Incidenti e Problemi (relativamente a tutta la catena tecnologica);
 - b) l'analisi periodica di tutti gli incidenti singoli e ricorrenti e l'individuazione della root cause (relativamente a tutta la catena tecnologica);
 - c) la gestione dei problemi che hanno generato uno o più incidenti, fino alla loro soluzione definitiva (relativamente a tutta la catena tecnologica);
 - d) la produzione e l'analisi di report e trend sugli Incidenti e sui Problemi e l'individuazione di azioni preventive (relativamente a tutta la catena tecnologica);
 - e) la manutenzione delle basi dati contenenti informazioni su errori e vulnerabilità di sicurezza noti non ancora risolti e i rispettivi workaround.

- TE1** **Operazioni a rischio o sospette:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che per l'identificazione di eventuali operazioni ""a rischio"" o ""sospette"" di riciclaggio, autoriciclaggio e finanziamento al terrorismo prevedano:
- a) le tipologie di indicatori relativi a potenziali anomalie connesse a comportamenti della controparte o ad operazioni/mezzi e modalità di pagamento;
 - b) le modalità di gestione dell'operazione in presenza di indicatori relativi a potenziali anomalie.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai delitti con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico, di riciclaggio, nonché di autoriciclaggio dei proventi di attività criminose. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici																																							
		CO1	CO2	CO3	CO4	CO7	CO8	CO9	CO10	CO11	CO12	CO13	CO14	CO15	CO16	CO18	CO19	CO22	CO23	CO24	CO25	CO26	CO28	CO30	CO32	CO34	CO35	CO36	CO37	CO39	ICT5	ICT7	ICT8	ICT10	ICT12	ICT14	TE1				
1	Negoziazione e stipula di contratti attivi anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive																																								
2	Negoziazione, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/ rinegoziazione/ rinnovo di convenzioni di concessioni																																								
3	Negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni																																								
4	Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)																																								
NEW	Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti																																								
14	Gestione dei conti correnti, degli incassi, dei pagamenti e della piccola cassa																																								
16	Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture																																								
18	Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari																																								
20	Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita																																								
21	Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali																																								

Legenda
 Standard applicabile
 Standard non applicabile

2.4 Standard di controllo specifici in relazione ai reati contro la personalità individuale⁸³ e in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui soggiorno è irregolare⁸⁴

- CO1 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale prevedano:
- a) un processo di pianificazione delle risorse da assumere che tenga conto del fabbisogno;
 - b) la definizione dei requisiti minimi necessari (profilo) per ricoprire il ruolo;
 - c) la definizione del relativo livello di retribuzione in linea con la quantità e qualità della prestazione lavorativa richiesta e facendo riferimento a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
 - d) la definizione di un processo di selezione del personale che preveda:
 - i) il divieto di selezionare minori in età non lavorativa;
 - ii) la ricerca di una pluralità di candidature in funzione della complessità del ruolo da ricoprire;
 - iii) la gestione dei conflitti di interesse tra il selezionatore e il candidato;
 - iv) la verifica, attraverso diverse fasi di screening, della coerenza delle candidature con il profilo definito;
 - e) lo svolgimento di verifiche pre-assuntive⁸⁵ finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che espongano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa con particolare attenzione all'esistenza di conflitto di interesse/relazioni tali da interferire con le funzioni di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio chiamati ad operare in relazione ad attività per le quali la Società ha un interesse concreto così come con

⁸³ Le Attività Sensibili riportate nel presente capitolo, così come gli standard di controllo specifici ad esse inerenti, tengono conto di quanto introdotto dalla Legge 1 ottobre 2012, n. 172 (in recepimento della c.d. "Convenzione di Lanzarote").

⁸⁴ Ai fini della mitigazione del rischio di reato di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, con riferimento all'indice di sfruttamento relativo alle violazioni delle norme in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro, si rimanda alla sezione dedicata ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

⁸⁵ Nel caso di legislazioni estere, le verifiche pre-assuntive sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dalle stesse.

rappresentanti di vertice di società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgono attività professionale e di impresa che abbiano un particolare rilievo ai fini aziendali, al mancato possesso, in caso di cittadini di Paesi extracomunitari, di permesso di soggiorno in corso di validità);

- f) la definizione di eventuali circostanze ostative nonché delle diverse circostanze che si pongono solo come punto di attenzione all'assunzione a seguito del completamento delle verifiche pre-assuntive⁸⁶;
- g) l'autorizzazione all'assunzione da parte di adeguati livelli;
- h) le modalità di apertura e di gestione dell'anagrafica dipendenti;
- i) sistemi, anche automatizzati, che garantiscano la tracciabilità della rilevazione delle presenze in accordo con le previsioni di legge applicabili;
- j) la verifica della corrispondenza delle retribuzioni erogate in linea con la qualità e quantità della prestazione lavorativa prestata e rispetto a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
- k) in caso di impiego di cittadini di Paesi extracomunitari, la verifica dell'esistenza e della permanenza dei requisiti e del rispetto delle norme in materia di regolarità del soggiorno;
- l) la verifica del rispetto delle normative di legge relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative in linea con il normale orario di lavoro e al godimento di ferie, riposi, permessi e congedi (es. matrimoniale, maternità, ecc.) e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- m) l'utilizzo di impianti audiovisivi e altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei dipendenti in coerenza con le disposizioni normative vigenti, nonché l'utilizzo di situazioni alloggiative dignitose e non degradanti.
- n) la verifica circa il corretto trattamento della risoluzione del rapporto di lavoro, in linea con i criteri definiti, nonché circa la correttezza degli importi corrisposti, in linea con quanto dovuto

⁸⁶ Nel caso di legislazioni estere, le verifiche pre-assuntive sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dalle stesse.

- o) l'approvazione della risoluzione del rapporto di lavoro da parte dei soggetti dotati di idonei poteri.

CO2

Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
- c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
- d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
- e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara⁸⁷;
- f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara⁸⁸;
- g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
- h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
- i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
- j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;

⁸⁷ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia

⁸⁸ Si veda nota precedente.

- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento⁸⁹ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO8

Iniziativa non profit e progetti sociali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle iniziative non profit e dei progetti sociali prevedano:

- a) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget destinato alle iniziative non profit / progetti sociali;
- b) le modalità e i criteri per erogare una iniziativa non profit gravata o meno da oneri per il beneficiario / lo svolgimento dei progetti sociali;
- c) l'autorizzazione di eventuali iniziative extra-budget da parte di adeguati livelli autorizzativi;

⁸⁹ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

- d) la rendicontazione dei dati di consuntivo delle iniziative non profit / progetti sociali;
- e) in caso di iniziative non profit gravate da oneri per il beneficiario, le modalità e i criteri per la verifica e il monitoraggio del corretto utilizzo delle stesse da parte del beneficiario;
- f) l'esistenza di una connessione dei progetti sociali agli obiettivi di business;
- g) l'impegno della controparte all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività.

CO10

Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o

audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.

- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;
- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO16

Accreditamento/ qualifica/ valutazione: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili), e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

- CO22** **Contratti di joint venture:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture prevedano:
- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione/iniziativa;
 - b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione/iniziativa:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
 - c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
 - d) l'approvazione dell'operazione/iniziativa da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - e) la nomina del rappresentante Eni nella joint venture con indicazione del ruolo e dei compiti assegnati;
 - f) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sulle attività svolte dalla joint venture.

- CO34** **Relazioni privilegiate/ conflitto di interesse:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano in caso di esistenza di relazioni privilegiate/conflitto di interesse tra il rappresentante di Eni e la terza parte, l'obbligo di segnalarle, di astenersi dalla negoziazione/gestione del contratto delegandola ad altro soggetto/unità.

CO35 **Due diligence/verifica preventiva:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione di terze parti prevedano:

- a) la definizione delle casistiche in cui sia necessario procedere alla due diligence/verifica preventiva sulla terza parte;
- b) le modalità di svolgimento e la formalizzazione, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni competenti di Eni SpA, di una due diligence/verifica preventiva sulla terza parte in relazione alle caratteristiche tecnico professionali (ivi incluse eventuali autorizzazioni / certificazioni richieste), di onorabilità ed eventuali casi di incompatibilità prevista dalle leggi vigenti, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno, rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento preventivo della competente struttura anticorruzione, la trasmissione al soggetto od organo che autorizza l'operazione degli esiti della *due diligence*, preventivamente condivisi con tale struttura, e per determinate casistiche:
 - i) l'invio da parte dei responsabili del processo di *due diligence*, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione complessiva dell'operazione, della sua struttura e del ruolo dei soggetti coinvolti;
 - ii) l'utilizzo di apposita modulistica di riferimento che individui le tipologie di documenti/informazioni da trasmettere ai sensi del punto precedente.

CO39 **Operazioni di shipping:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni di shipping prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e accreditamento⁹⁰ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti e definizione dei relativi requisiti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno

⁹⁰ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

- rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti accreditate/qualificate, le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto e le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti;
 - c) la fissazione dei criteri di redazione, la predisposizione/modifica e l'autorizzazione delle richieste di noleggio/sub-noleggio;
 - d) i criteri e le modalità di assegnazione del contratto tramite "procedura competitiva" o "assegnazione diretta"
 - e) la determinazione in caso di gara dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
 - f) l'identificazione di un organo/unità responsabile e dei criteri di predisposizione e autorizzazione delle offerte di noleggio, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali, ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche), sia in caso di gara che di fornitore unico, improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
 - g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
 - h) l'approvazione del contratto, o delle relative modifiche, da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - i) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
 - j) la rispondenza della nave fornita ai requisiti normativi in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza;

- k) la verifica della conformità delle caratteristiche delle navi oggetto di noleggio/sub-noleggio, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
- l) la verifica sull'esistenza, disponibilità, titolarità e provenienza delle navi oggetto di vendita;
- m) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto, nonché rispetto alla transazione effettuata;
- n) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

ICT5 **Modifica dei dati in ambiente di produzione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la modifica di dati e informazioni in ambiente di produzione sia sottoposta a controlli autorizzativi di tipo preventivo e a controlli di monitoraggio a posteriori, al fine di assicurare la corretta e completa esecuzione delle attività sotto il profilo tecnico e che non siano state effettuate attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle autorizzate.

ICT7 **Sicurezza perimetrale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la protezione del sistema informatico e telematico da software pericoloso (es. worm e virus) venga garantita da parte della Società, in base alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, attraverso l'utilizzo di antivirus, il processo di patch management e la configurazione di firewall, IPS/IDS. Qualsiasi modifica alle configurazioni di sicurezza perimetrale (es. apertura di porte verso l'esterno) è sottoposta ad adeguati controlli autorizzativi.

ICT8 **Sicurezza delle comunicazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la sicurezza del sistema informatico e telematico venga garantita da parte della Società attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali la previsione di strumenti di protezione idonei a garantire la sicurezza nello scambio di informazioni critiche per il business aziendale e di carattere confidenziale anche con terzi, al fine di evitare intercettazioni,

interruzioni di comunicazioni e/o conseguenti alterazioni dei contenuti.

- ICT10** **Sicurezza fisica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società disponga l'adozione di controlli al fine di prevenire:
- a) accessi non autorizzati, danni e interferenze ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
 - b) danni e interferenze alle apparecchiature che garantiscono la connettività e le comunicazioni.
- ICT12** **Sicurezza nell'acquisizione, sviluppo e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società identifichi i requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di acquisizione, sviluppo, fornitura e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione, disponendo l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, quali l'implementazione di processi di "configuration management" e di "asset management" che tengano conto degli aspetti di sicurezza rilevanti.
- ICT14** **Audit e Monitoraggio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società assicuri lo svolgimento di attività di monitoraggio/verifica periodica dell'efficacia e operatività del sistema di gestione della sicurezza informatica di Eni sia in ambito applicativo che in ambito infrastrutturale, adottando le misure di verifica più consone alle diverse categorie tecnologiche, in modo da garantire adeguate barriere difensive e al contempo individuare possibili abusi sul traffico in uscita.
- ICT16** **Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che il trattamento degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica includa:

- a) l'adozione di canali gestionali per la comunicazione degli Incidenti e Problemi (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- b) l'analisi periodica di tutti gli incidenti singoli e ricorrenti e l'individuazione della root cause (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- c) la gestione dei problemi che hanno generato uno o più incidenti, fino alla loro soluzione definitiva (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- d) la produzione e l'analisi di report e trend sugli Incidenti e sui Problemi e l'individuazione di azioni preventive (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- e) la manutenzione delle basi dati contenenti informazioni su errori e vulnerabilità di sicurezza noti non ancora risolti e i rispettivi workaround.

ICT19 **Controllo da parte del Fornitore di Servizi Informatici – clausole contrattuali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano, a seconda della natura e tipologia del contratto, l'inserimento di clausole contrattuali standard che richiedano lo svolgimento, da parte del gestore del contratto, di attività di monitoraggio specifica sui report prodotti del Fornitore di Servizi Informatici ovvero l'ottenimento di report di terze parti al fine di garantire l'implementazione degli standard di controllo previsti per l'area in oggetto.

PI 1 **Gestione delle attività sociali, di iniziative di welfare/viaggi premio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle attività sociali, di iniziative di welfare/viaggi premio prevedano:

- a) l'individuazione di un soggetto responsabile dell'organizzazione di attività sociali o di iniziative di welfare, ivi inclusi la promozione di viaggi per partner commerciali (es. agenti, gestori, ecc.);
- b) l'iter di predisposizione e autorizzazione delle richieste di acquisto relative a prestazioni di servizi;
- c) la definizione delle specifiche tecniche connesse alle prestazioni di servizi (descrizione delle caratteristiche delle attività oggetto dei servizi, attributi tecnici, ecc.);
- d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di

controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;

- e) la verifica della conformità delle attività e dei servizi erogati rispetto alle specifiche tecniche.

PI2 Attività in ambito cinematografico / editoriale / pubblicitario e/o connesse alla comunicazione esterna: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:

- a) previsioni finalizzate al divieto di acquisire, utilizzare, realizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo pornografico;
- b) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.

PI3 Gestione delle attività da parte del terzo - clausole contrattuali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle attività da parte del terzo nell'interesse di Eni prevedano:

- a) l'inserimento di clausole contrattuali standard riguardanti il rispetto, in linea con le disposizioni di legge applicabili e/o comunque con le best practice di riferimento, delle condizioni di lavoro in materia di retribuzioni, orario di lavoro, ferie, riposi, permessi, congedi, tutela dei minori in età non lavorativa, metodi di sorveglianza e situazioni alloggiative (eventualmente offerte al personale impiegato in relazione all'esecuzione delle prestazioni contrattuali) e delle disposizioni in materia di immigrazione e regolarità del soggiorno in caso di cittadini di Paesi extracomunitari;
- b) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sul rispetto, da parte del terzo, di quanto contenuto nelle clausole contrattuali sopra riportate.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai reati contro la personalità individuale e in materia di impiego di cittadini di Paesi terzi il cui

soggiorno è irregolare. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici																		
		CO1	CO2	CO8	CO10	CO16	CO22	CO34	CO35	CO39	ICT5	ICT7	ICT8	ICT10	ICT12	ICT14	ICT16	ICT19	PI1	PI2
4	Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)																			
NEW	Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti																			
16	Selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture																			
18	Selezione e negoziazione di contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari																			
21	Selezione dei beneficiari, definizione e realizzazione delle iniziative non profit e dei progetti sociali																			
23	Selezione dei partner, negoziazione e stipula dei contratti di sponsorizzazione																			
24	Gestione delle attività di trading e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni																			
27	Selezione, assunzione e gestione amministrativa del personale, ivi inclusa la gestione del personale distaccato / somministrato																			
47	Gestione delle attività sociali ed iniziative di welfare																			
56	Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna																			
64	Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)																			
66	Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico																			

Legenda

	Standard applicabile
	Standard non applicabile

2.5 Standard di controllo specifici in relazione ai reati/illeciti amministrativi di *market abuse*

MA1 **Gestione delle informazioni privilegiate:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento alla gestione delle informazioni privilegiate, prevedano:

- a) la definizione di criteri per l'individuazione ed il trattamento delle informazioni privilegiate di Eni⁹¹ e l'identificazione dei soggetti responsabili per la valutazione del carattere privilegiato dell'informazione;
- b) obblighi di comportamento inerenti ad eventuali operazioni compiute da coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione presso Eni S.p.A. (quale emittente e/o partecipante al mercato delle quote di emissioni), e dalle persone loro strettamente legate ("Managers' Transactions") su: i) azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A., o strumenti derivati, o altri strumenti finanziari ad essi collegati; o ii) quote di emissione di Eni S.p.A. o prodotti oggetto d'asta di Eni S.p.A. sulla base delle quote di emissione o i relativi strumenti derivati;
- c) i principi per la gestione delle informazioni privilegiate garantendone la riservatezza, mediante l'adozione di misure di confidenzialità (principio del "need to know"), inclusa la sottoscrizione di specifiche clausole di riservatezza;
- d) adeguate cautele volte a garantire la protezione e custodia della documentazione contenente informazioni riservate in modo da impedire accessi indebiti, inclusa la sottoscrizione di specifiche clausole di riservatezza.

MA2 **Comunicazione delle informative al pubblico / comunità Finanziaria:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della diffusione delle informative al pubblico/comunità finanziaria prevedano:

- a) l'individuazione dei soggetti cui compete il controllo delle informazioni da trasmettere.

⁹¹ Per informazione privilegiata di Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

- b) le modalità di gestione del processo di comunicazione delle informazioni oggetto di diffusione, incluso il processo di ritardo nella comunicazione al pubblico
- c) l'approvazione preventiva del testo definitivo della comunicazione da parte della funzione competente
- d) la comunicazione quanto prima possibile delle informazioni privilegiate di Eni⁹² al pubblico/comunità finanziaria
- e) la comunicazione quanto prima possibile all'Autorità di Vigilanza in caso di ritardo nelle comunicazioni di informazioni privilegiate di Eni, nei termini e con le modalità previsti dalla legge.

MA3

Registro: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione del Registro delle persone aventi accesso a informazioni privilegiate di Eni ("Registro") prevedano:

- a) la definizione di criteri e le modalità di istituzione e tenuta del Registro
- b) l'individuazione del soggetto responsabile della tenuta del Registro
- c) la comunicazione al responsabile del Registro delle persone che, in ragione dell'attività lavorativa o professionale, ovvero in ragione delle funzioni svolte, hanno accesso ad informazioni privilegiate di Eni⁹³
- d) l'informazione, nei confronti delle persone che hanno accesso a informazioni privilegiate di Eni⁹⁴, in merito agli obblighi giuridici che derivano dall'aver accesso alle informazioni privilegiate di Eni⁹⁵ e alle possibili sanzioni in caso di abuso delle informazioni privilegiate di Eni⁹⁶ cui hanno accesso;

⁹² Per informazione privilegiata di Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

⁹³ Per informazione privilegiata Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

⁹⁴ Per informazione privilegiata Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

⁹⁵ Per informazione privilegiata Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

⁹⁶ Per informazione privilegiata Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

- e) la sottoscrizione, da parte di terzi che agiscono in nome o per conto di Eni (es. consulenti) che accedono ad informazioni privilegiate di Eni⁹⁷, di specifiche clausole di riservatezza
- f) adeguate cautele volte a garantire la protezione e custodia del Registro in modo da impedire accessi.

MA4 **Gestione delle operazioni a pronti su merci:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni a pronti su merci prevedano:

- a) la definizione di indicatori che consentono di rilevare la possibile idoneità manipolativa di dette operazioni su uno o più strumenti finanziari quotati;
- b) la definizione di criteri che presiedono alla corretta formazione del prezzo dell'operazione;
- c) l'attività di rilevazione, ai fini della market abuse detection, dei collegamenti esistenti tra i prezzi delle merci negoziate e i prezzi di strumenti finanziari quotati;
- d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza degli obblighi legali e regolamentari in materia di market abuse e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.

MA5 **Individuazione e segnalazione di ordini od operazioni sospette (STOR):** adozione, per i soggetti qualificati PPAET (ossia una persona che predispone o esegue a titolo professionale operazioni in strumenti finanziari), di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito di ordini od operazioni sospette ai fini del Regolamento MAR, prevedano:

- a) la definizione di criteri per il rilevamento di condotte sospette e di meccanismi idonei alla rilevazione delle stesse;
- b) lo svolgimento di un'analisi e la valutazione da parte delle funzioni aziendali competenti per ciascun ordine o operazione sospetta, anche se effettuata al di fuori di una sede di negoziazione;
- c) la segnalazione il prima possibile all'Autorità degli ordini od operazioni valutati come sospetti;

⁹⁷ Per informazione privilegiata Eni s'intende l'informazione privilegiata che riguarda direttamente l'emittente Eni S.p.A., i suoi strumenti finanziari, ovvero che riguarda Eni S.p.A. quale partecipante al mercato delle quote di emissione.

- d) la conservazione della documentazione inerente all'analisi effettuata, anche nel caso in cui si è ritenuto di non procedere con la segnalazione all'Autorità.

MA6 **Sondaggi di mercato (“market sounding”):** la definizione di criteri per l'individuazione ed il trattamento delle informazioni privilegiate, nonché gli adempimenti in materia di registrazione ed informativa nel rispetto delle disposizioni di legge applicabili

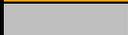
RS8 **Operazioni su strumenti finanziari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni su strumenti finanziari prevedano:

- a) regole interne per acquisti e vendite di azioni proprie deliberate e autorizzate dall'Assemblea;
- b) la definizione di periodi dell'esercizio sociale in relazione ai quali è vietato il compimento di operazioni su azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A. o strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati;
- c) obblighi di comportamento inerenti ad eventuali operazioni compiute da coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione presso Eni S.p.A. (quale emittente e/o partecipante al mercato delle quote di emissioni), e dalle persone loro strettamente legate ("Managers' Transactions") su: i) azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A., o strumenti derivati, o altri strumenti finanziari ad essi collegati; o ii) quote di emissione di Eni S.p.A. o prodotti oggetto d'asta di Eni S.p.A. sulla base delle quote di emissione o i relativi strumenti derivati
- d) la definizione di criteri formalizzati che presiedono alla corretta formazione del prezzo degli strumenti finanziari;
- e) l'attività di rilevazione, ai fini della market abuse detection, dei collegamenti esistenti tra i prezzi degli strumenti finanziari negoziati o detenuti e i prezzi di strumenti finanziari quotati e di contratti a pronti su merci, qualora il prezzo di questi ultimi dipenda dal prezzo degli strumenti finanziari negoziati o detenuti;
- f) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza degli obblighi legali e regolamentari in materia di market abuse e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai reati/illeciti amministrativi di *market abuse*. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici						
		MA1	MA2	MA3	MA4	MA5	MA6	RS8
43	Gestione delle informazioni privilegiate, nonché della comunicazione delle informative al pubblico/alla comunità finanziaria	Standard applicabile	Standard applicabile	Standard applicabile	Standard non applicabile	Standard non applicabile	Standard applicabile	Standard non applicabile
44	Gestione delle operazioni su strumenti finanziari	Standard non applicabile	Standard non applicabile	Standard applicabile	Standard non applicabile	Standard applicabile	Standard non applicabile	Standard applicabile
46	Gestione delle operazioni a pronti su merci	Standard non applicabile	Standard non applicabile	Standard applicabile	Standard applicabile	Standard applicabile	Standard non applicabile	Standard non applicabile

Legenda

	Standard applicabile
	Standard non applicabile

2.6 Standard di controllo specifici in relazione ai delitti di criminalità organizzata, reati transnazionali e di intralcio alla giustizia

- CO1 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale prevedano:
- a) un processo di pianificazione delle risorse da assumere che tenga conto del fabbisogno;
 - b) la definizione dei requisiti minimi necessari (profilo) per ricoprire il ruolo;
 - c) la definizione del relativo livello di retribuzione in linea con la quantità e qualità della prestazione lavorativa richiesta e facendo riferimento a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
 - d) la definizione di un processo di selezione del personale che preveda:
 - i) il divieto di selezionare minori in età non lavorativa;
 - ii) la ricerca di una pluralità di candidature in funzione della complessità del ruolo da ricoprire;
 - iii) la gestione dei conflitti di interesse tra il selezionatore e il candidato;
 - iv) la verifica, attraverso diverse fasi di screening, della coerenza delle candidature con il profilo definito;
 - e) lo svolgimento di verifiche pre-assuntive⁹⁸ finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che espongano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa con particolare attenzione all'esistenza di conflitto di interesse/relazioni tali da interferire con le funzioni di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio chiamati ad operare in relazione ad attività per le quali la Società ha un interesse concreto così come con rappresentanti di vertice di società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgono attività professionale e di impresa che abbiano un particolare rilievo ai fini aziendali, al mancato possesso, in caso di cittadini di Paesi

⁹⁸ Nel caso di legislazioni estere, le verifiche pre-assuntive sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dalle stesse.

extracomunitari, di permesso di soggiorno in corso di validità);

- f) la definizione di eventuali circostanze ostative nonché delle diverse circostanze che si pongono solo come punto di attenzione all'assunzione a seguito del completamento delle verifiche pre-assuntive;
- g) l'autorizzazione all'assunzione da parte di adeguati livelli;
- h) le modalità di apertura e di gestione dell'anagrafica dipendenti;
- i) sistemi, anche automatizzati, che garantiscano la tracciabilità della rilevazione delle presenze in accordo con le previsioni di legge applicabili;
- j) la verifica della corrispondenza delle retribuzioni erogate in linea con la qualità e quantità della prestazione lavorativa prestata e rispetto a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
- k) in caso di impiego di cittadini di Paesi extracomunitari, la verifica dell'esistenza e della permanenza dei requisiti e del rispetto delle norme in materia di regolarità del soggiorno;
- l) la verifica del rispetto delle normative di legge relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative in linea con il normale orario di lavoro e al godimento di ferie, riposi, permessi e congedi (es. matrimoniale, maternità, ecc.) e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- m) l'utilizzo di impianti audiovisivi e altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei dipendenti in coerenza con le disposizioni normative vigenti, nonché l'utilizzo di situazioni alloggiative dignitose e non degradanti.
- n) la verifica circa il corretto trattamento della risoluzione del rapporto di lavoro, in linea con i criteri definiti, nonché circa la correttezza degli importi corrisposti, in linea con quanto dovuto
- o) l'approvazione della risoluzione del rapporto di lavoro da parte dei soggetti dotati di idonei poteri.

CO2

Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
- c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
- d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
- e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara⁹⁹;
- f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara¹⁰⁰;
- g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
- h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
- i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
- j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;
- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;

⁹⁹ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

¹⁰⁰ Si veda nota precedente.

- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento¹⁰¹ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO3 Liste di Riferimento: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito delle attività sensibili cui è applicabile il presente controllo, prevedano l'obbligo di svolgere i controlli sulle controparti al fine di verificarne la presenza nelle c.d. "Liste di Riferimento". In caso di esito positivo del controllo, l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con le predette terze parti qualora la motivazione dell'iscrizione sia connessa a circostanze/fatti della stessa tipologia/natura di quelli rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01.

CO4 Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di incassi, pagamenti e della piccola cassa prevedano:

- a) il divieto di utilizzo del contante o altro strumento finanziario al portatore (fermo restando eventuali

¹⁰¹ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

eccezioni dettate da esigenze operative/gestionali oggettivamente riscontrabili, sempre per importi limitati e comunque rientranti nei limiti di legge), per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;

- b) l'obbligo di:
- i) utilizzare operatori finanziari abilitati per la realizzazione di ciascuna delle operazioni di cui alla precedente lettera a);
 - ii) utilizzare esclusivamente, nell'ambito della gestione delle transazioni finanziarie, operatori che attestino di essere muniti di presidi manuali e informatici e/o telematici atti a prevenire fenomeni di riciclaggio;
- c) la verifica dei destinatari dei pagamenti;
- d) la verifica di corrispondenza tra la transazione finanziaria (di incasso e di pagamento) e la relativa documentazione di supporto disponibile;
- e) il divieto di richiedere / effettuare / ricevere pagamenti in un paese terzo¹⁰², diverso da quello: i) delle parti, ii) del beneficiario del pagamento/disponente il pagamento previsto a livello contrattuale, iii) di esecuzione del contratto.
- f) "Con riferimento alle operazioni da effettuare tramite piccola cassa preveda: le modalità di utilizzo della piccola cassa (incluse le tipologie di spese e i limiti di utilizzo); "
- g) le riconciliazioni periodiche delle giacenze della piccola cassa con il registro delle movimentazioni di cassa."

CO7 Gestione delle attività di apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento alle attività di apertura e chiusura dei conti correnti bancari e trasferimento fondi definiscano:

¹⁰² Non sono considerati Paesi terzi ai fini dell'applicazione del divieto:

- i Paesi ove una società/ente, controparte contrattuale di Eni, abbia stabilito la propria tesoreria accentrata e/o ove la stessa abbia stabilito, in tutto o in parte, proprie sedi, uffici o unità operative funzionali e necessarie all'esecuzione del contratto; oppure
- i Paesi in relazione ai quali ricorrano, congiuntamente, i seguenti requisiti: (i) non si tratti di una "High-Risk Jurisdiction" identificata dal GAFI/FATF e (ii) le coordinate bancarie siano inserite dalla controparte contrattuale nel contratto e/o nel portale dedicato.

- a) le modalità operative di apertura e chiusura dei conti correnti presso banche e istituzioni finanziarie;
- b) le riconciliazioni periodiche dei conti correnti.
- c) "Con riferimento al trasferimento di fondi sia tra conti correnti di società dello stesso gruppo sia tra conti correnti della medesima Società preveda:
la definizione di casistiche adeguatamente motivate, documentate e sottoposte a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione ad un adeguato livello gerarchico; "
- d) i criteri e le relative modalità di esecuzione.

CO8

Iniziativa non profit e progetti sociali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle iniziative non profit e dei progetti sociali prevedano:

- a) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget destinato alle iniziative non profit / progetti sociali;
- b) le modalità e i criteri per erogare una iniziativa non profit gravata o meno da oneri per il beneficiario / lo svolgimento dei progetti sociali;
- c) l'autorizzazione di eventuali iniziative extra-budget da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- d) la rendicontazione dei dati di consuntivo delle iniziative non profit / progetti sociali;
- e) in caso di iniziative non profit gravate da oneri per il beneficiario, le modalità e i criteri per la verifica e il monitoraggio del corretto utilizzo delle stesse da parte del beneficiario;
- f) l'esistenza di una connessione dei progetti sociali agli obiettivi di business;
- g) l'impegno della controparte all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività.

CO9

Sponsorizzazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle sponsorizzazioni prevedano:

- a) la richiesta e la valutazione preliminare delle sponsorizzazioni con riguardo, tra le altre, alle motivazioni sottostanti la richiesta ed i benefit per Eni;
- b) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle

attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti

- c) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;

CO10

Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione

rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;

- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;
- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO11 Contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, negoziazione, stipula e gestione dei contratti con gli operatori della rete commerciale (agenti, franchisee, gestori/distributori), partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari prevedano:

- a) ove applicabile, le modalità e i criteri per la verifica preventiva dei presupposti di carattere strategico, economico e finanziario nonché dell'attuabilità del rapporto alla base del contratto;
- b) con riferimento ai contratti che prevedono erogazione di compensi sotto qualsiasi forma a terzi, le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- c) la valutazione della congruità del compenso nel suo complesso;
- d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;

CO12 Partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula dei relativi contratti attivi¹⁰³: adozione di uno o

più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula di contratti attivi prevedano:

- a) le modalità e i criteri per la selezione delle procedure competitive alle quali partecipare;
- b) verifiche di fattibilità circa quanto oggetto della procedura competitiva, nonché le modalità di raccolta e verifica delle informazioni per la predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla stessa;
- c) i criteri per l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione da trasmettere per la partecipazione alla procedura competitiva;
- d) l'individuazione dei soggetti autorizzati ad intrattenere rapporti con la controparte nello svolgimento delle attività previste dalla procedura competitiva (es. richiesta di chiarimenti alla controparte);
- e) l'iter di definizione e attuazione delle politiche commerciali e l'eventuale coinvolgimento della competente struttura legale, in caso di valutazione di politiche commerciali nuove o che si inseriscono in nuovi contesti di business;
- f) le modalità ed i parametri per la determinazione del prezzo e della congruità dello stesso rispetto ai riferimenti di mercato, tenuto conto dell'oggetto del contratto e delle quantità;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- h) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti;
- j) la verifica sull'esistenza, disponibilità e titolarità dei beni/servizi oggetto di vendita;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni/servizi oggetto dell'operazione di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del

¹⁰³ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita;

- l) per i prodotti alimentari messi in vendita, il controllo periodico della data di scadenza degli stessi e, qualora siano il risultato di un'attività di trasformazione, la verifica del rispetto dei requisiti di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO13

Gestione dei contratti attivi¹⁰⁴: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti attivi prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza dell'ordine rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) la verifica della completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi prestati;
- f) con riferimento ai contratti di fornitura di gas ed energia elettrica, la verifica, anche a campione, della conformità della fatturazione alle prescrizioni di legge e regolamentari in termini di rilevazione/applicazione delle quantità addebitabili nonché di applicazione delle voci, ivi compresi i coefficienti di correzione, che concorrono alla determinazione del corrispettivo della prestazione;
- g) i criteri e le modalità per l'emissione di note di debito e note di credito;
- h) il rispetto delle normative applicabili nel corso delle attività di cessione, produzione e/o trasformazione di beni tutelati da diritti di proprietà industriale di qualsivoglia natura, ivi inclusi i titoli/diritti medesimi ed eventuali licenze;
- i) la verifica che la natura, le quantità e le caratteristiche (anche qualitative) dei beni corrispondano, con le previste tolleranze, con quanto indicato sui documenti che

¹⁰⁴ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

comprovano l'esecuzione della fornitura ovvero con gli impegni di natura contrattuale assunti.

- CO14** **Negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni prevedano:
- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione ivi inclusi i processi di formazione delle offerte nel caso di partecipazione a procedure competitive;
 - b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione¹⁰⁵:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
 - c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
 - d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
 - e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - f) il rispetto delle normative di legge/regolamentari/deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti.

¹⁰⁵ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

CO15 **Gestione di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità di predisposizione, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere alla controparte in relazione all'esecuzione della convenzione di concessione;
- b) la verifica dello svolgimento delle attività in modo conforme a quanto previsto dalla convenzione di concessione stipulata;
- c) le modalità ed i criteri posti alla base di eventuali modifiche e/o di rinnovi delle convenzioni di concessioni.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili), e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accREDITAMENTO/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

CO18 **Assegnazione, valutazione e rendicontazione delle performance:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'assegnazione, valutazione e rendicontazione delle performance prevedano:

- a) un processo formalizzato di assegnazione degli obiettivi di performance ragionevoli e bilanciati;

- b) le modalità di valutazione e rendicontazione delle performance;
- c) la definizione di un processo formalizzato per la corresponsione degli incentivi in maniera proporzionale al grado di raggiungimento degli obiettivi;
- d) la verifica di corrispondenza tra gli incentivi erogati rispetto alle performance rendicontate.

CO19 **Gestione dei rimborsi spesa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti e cariche sociali prevedano:

- a) la definizione delle tipologie e dei limiti delle spese rimborsabili, e delle modalità di effettuazione e di rimborso delle stesse;
- b) i criteri e le modalità per l'autorizzazione al rimborso;
- c) le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione dello scopo della spesa;
- d) le verifiche delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso.

CO20 **Gestione dei contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrari**¹⁰⁶: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrari prevedano:

- a) principi di indirizzo per la definizione delle iniziative da intraprendere, tenuto conto della natura, dell'oggetto e del valore della causa, e i relativi livelli approvativi o comunque di condivisione, anche con riferimento agli accordi transattivi;
- b) flussi informativi in relazione a determinati rapporti con le Autorità Giudiziarie e con loro delegati e/o ausiliari e con le controparti, anche ai fini dell'attestazione che detti rapporti si siano svolti nel rispetto dei principi del Codice Etico Eni;
- c) il ruolo della struttura legale in relazione alle azioni da intraprendere per ottemperare alle richieste delle Autorità Giudiziarie e dei loro delegati e/o ausiliari, nonché un adeguato processo di verifica da parte delle funzioni aziendali competenti per la materia;

¹⁰⁶ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

- d) specifici flussi di reporting in relazione ad eventi giudiziari di particolare rilevanza;
- e) l'obbligo, da parte del soggetto interessato, di informare la struttura legale della circostanza.

CO22

Contratti di joint venture: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione/iniziativa;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione/iniziativa¹⁰⁷:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'approvazione dell'operazione/iniziativa da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- e) la nomina del rappresentante Eni nella joint venture con indicazione del ruolo e dei compiti assegnati;
- f) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sulle attività svolte dalla joint venture.

¹⁰⁷ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.)

- CO23** **Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in uscita:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso ed in uscita prevedano:
per gli omaggi/ospitalità in uscita:
a) la definizione delle tipologie, dei limiti e delle finalità degli omaggi e delle ospitalità consentiti;
b) dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in uscita e dei relativi destinatari;
c) la definizione di specifici livelli autorizzativi in relazione all'erogazione di omaggi ed ospitalità fermo restando il relativo budget approvato;
per gli omaggi/ospitalità in entrata:
d) la definizione dei criteri e dei limiti per l'accettabilità degli omaggi e delle ospitalità;
e) dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in entrata (accettate o meno) e della società/persona che ha effettuato tale offerta o fornito tale omaggio/ospitalità ed eventuali soglie di valore.
- CO24** **Gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi prevedano:
a) la definizione delle tipologie di spese ammesse e dei relativi criteri e limiti;
b) la definizione delle modalità per sostenere le spese di rappresentanza e di specifici livelli autorizzativi per l'effettuazione delle stesse;
c) gli obblighi e le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione del beneficiario e dello scopo della spesa;
d) i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di rappresentanza e le relative autorizzazioni.
- CO25** **Operazioni di trading:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito del trading di petrolio, prodotti petroliferi, gas, LNG, energia elettrica, certificati di emissioni di CO2 e strumenti derivati, prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e di accreditamento¹⁰⁸ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti qualificate;
- c) la definizione di limiti di rischio per le operazioni di trading;
- d) la definizione delle tipologie di commodity/prodotti derivati che possono essere oggetto delle transazioni e le modalità per la relativa autorizzazione;
- e) la determinazione, in caso di gara, dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) la definizione, in caso di gara, delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) l'approvazione della transazione, o delle relative modifiche, da parte di livelli autorizzativi adeguati rispetto alla natura dell'operazione;
- h) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- i) la verifica della conformità delle caratteristiche delle commodities oggetto di vendita, , anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
- j) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto e/o confirmation nonché rispetto alla transazione effettuata;
- k) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CO26

Gestione delle giacenze di magazzino: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle giacenze di magazzino prevedano:

- a) le modalità con cui gestire la tracciabilità dei flussi logistici in entrata e in uscita;
- b) la predisposizione e l'aggiornamento di un inventario periodico volto a verificare la corrispondenza della

¹⁰⁸ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte

quantità contabile di magazzino con la quantità fisica effettiva in giacenza;

- c) i criteri e le modalità per apportare eventuali rettifiche inventariali con approvazione da parte di adeguati poteri autorizzativi.

CO28 Predisposizione di bandi di gara: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della predisposizione di bandi di gara prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la determinazione del corrispettivo richiesto ai fini della cessione del bene e la coerenza dello stesso rispetto al valore di mercato e di eventuali criteri di rettifica;
- b) le modalità e i criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara;
- c) la definizione delle modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara.

CO30 Cessione di concessioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
- b) le modalità di valutazione delle manifestazioni di interesse e delle offerte;
- c) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- d) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi, effettuata la verifica della coerenza dei contenuti del contratto con quanto rappresentato nella nota autorizzativa;
- e) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti/ controparti.

CO32 Gestione del credito: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione del credito prevedano:

- a) la definizione dei criteri connessi per l'individuazione dei limiti di credito / fido;
- b) autorizzazione del limite di credito / fido, da parte di adeguati livelli autorizzativi

- c) le modalità di gestione degli incassi e il monitoraggio dello scaduto;
- d) i criteri e le modalità per lo stralcio e la svalutazione dei crediti;
- e) i criteri e le modalità di determinazione del valore di cessione del credito;
- f) l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi delle operazioni di cessione dei crediti.

CO33 Contratti con professionisti/associazioni che prestano attività intellettuale nell'ambito della gestione di contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrari¹⁰⁹: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di contenziosi giudiziari, stragiudiziali e procedimenti arbitrari prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste di approvvigionamento;
- b) la determinazione dell'importo stimato del compenso e la verifica della congruità del corrispettivo richiesto rispetto al contenuto e alla qualità della prestazione ricevuta e ai termini e condizioni indicate nella lettera di incarico;
- c) le modalità e i criteri per l'assegnazione del contratto;
- d) un principio di rotazione dei professionisti/associazioni che prestano attività intellettuale inclusi nell'albo dei fornitori qualificati;
- e) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- f) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO34 Relazioni privilegiate/ conflitto di interesse: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano in caso di esistenza di relazioni privilegiate¹¹⁰/conflitto di interesse tra il rappresentante di Eni e la terza parte, l'obbligo di segnalarle, di astenersi dalla

¹⁰⁹ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

¹¹⁰ Per relazioni privilegiate si intendono situazioni di parentela o affinità, o di vincoli di natura personale o patrimoniale che possono influenzare i comportamenti.

negoziatore/gestione del contratto delegandola ad altro soggetto/unità.

CO35 **Due diligence/verifica preventiva:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione di terze parti prevedano:

- a) la definizione delle casistiche in cui sia necessario procedere alla due diligence/verifica preventiva sulla terza parte;
- b) le modalità di svolgimento e la formalizzazione, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni competenti di Eni SpA, di una due diligence/verifica preventiva sulla terza parte in relazione alle caratteristiche tecnico professionali (ivi incluse eventuali autorizzazioni / certificazioni richieste), di onorabilità ed eventuali casi di incompatibilità prevista dalle leggi vigenti, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno, rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento preventivo della competente struttura anticorruzione, la trasmissione al soggetto od organo che autorizza l'operazione degli esiti della due diligence preventivamente condivisi con tale struttura, e per determinate casistiche:
 - i) l'invio da parte dei responsabili del processo di due diligence, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione complessiva dell'operazione, della sua struttura e del ruolo dei soggetti coinvolti;
 - ii) l'utilizzo di apposita modulistica di riferimento che individui le tipologie di documenti/informazioni da trasmettere ai sensi del punto precedente.

CO36 **Rapporti con enti privati:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con enti privati prevedano:

- a) l'individuazione delle tipologie di rapporti e le relative modalità di gestione;
- b) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere agli esponenti di controparti private (società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità

giuridica, che svolgano attività professionale e di impresa), con il supporto delle funzioni competenti;

- CO37** **Compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili, ivi inclusi i diritti minerari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili e beni mobili registrati, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti prevedano:
- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
 - b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione¹¹¹:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
 - c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
 - d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;

¹¹¹ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO39

Operazioni di shipping: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni di shipping prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e accreditamento¹¹² (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti e definizione dei relativi requisiti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti accreditate/qualificate, le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto e le modalità di aggiornamento dell'accREDITAMENTO/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti;
- c) la fissazione dei criteri di redazione, la predisposizione/modifica e l'autorizzazione delle richieste di noleggio/sub-noleggio;
- d) i criteri e le modalità di assegnazione del contratto tramite "procedura competitiva" o "assegnazione diretta"
- e) la determinazione in caso di gara dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) l'identificazione di un organo/unità responsabile e dei criteri di predisposizione e autorizzazione delle offerte di noleggio, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali, ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche), sia in caso di gara che di fornitore unico, improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di

¹¹² Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti

- h) l'approvazione del contratto, o delle relative modifiche, da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- j) la rispondenza della nave fornita ai requisiti normativi in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche delle navi oggetto di noleggio/sub-noleggio, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
- l) la verifica sull'esistenza, disponibilità, titolarità e provenienza delle navi oggetto di vendita;
- m) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto, nonché rispetto alla transazione effettuata;
- n) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CO41 **Attività formative:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle attività formative prevedano:

- a) ruoli, criteri, responsabilità e modalità di raccolta ed analisi della domanda circa i fabbisogni formativi;
- b) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget della formazione e relativi piani formativi;
- c) l'autorizzazione di eventuali attività formative non previste da piano da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- d) verifiche (es. liste di riferimento) e relativa approvazione nei casi di richiesta di iscrizione a corsi di persone non appartenenti ad eni;
- e) la verifica dell'avvenuta erogazione dell'attività di formazione.

CR1 **Designazione e nomina degli organi di Amministrazione¹¹³ e Controllo¹¹⁴ di Società e Consorzi**

¹¹³ Per organo di Amministrazione si intende il Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico o organo equivalente costituito in Italia o all'estero, cui spetta la gestione della società.

¹¹⁴ Per organi di Controllo si intende il Collegio Sindacale, Sindaco Unico o organo equivalente costituito in Italia o all'estero, cui spetta la vigilanza sulla gestione della società.

partecipati da Eni SpA, nonché del management¹¹⁵ di

Eni SpA: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:

- a) la verifica preventiva dell'inesistenza di relazioni privilegiate tra gli esponenti di Eni SpA nominati negli organi di Amministrazione e Controllo di società e Consorzi partecipati da Eni SpA, nonché del management di Eni SpA e gli esponenti della Pubblica Amministrazione e/o fornitori, clienti o terzi contraenti della Società. In caso sia verificata l'esistenza di relazioni privilegiate, la nomina dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Amministratore Delegato o di un dirigente da questi incaricato;
- b) l'attribuzione della responsabilità della direzione e del coordinamento delle attività degli esponenti di Eni SpA nominati negli organi di Amministrazione e Controllo di società e Consorzi partecipati da Eni SpA e di verificare il rispetto degli indirizzi forniti;
- c) i flussi informativi tra gli esponenti di Eni SpA nominati negli organi di Amministrazione e Controllo di società e Consorzi partecipati da Eni SpA e la funzione a cui riportano.

CR2

Ingresso di una persona nel territorio di uno Stato:

adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione amministrativa del personale interno ed esterno al gruppo Eni coinvolto nell'attività aziendale prevedano:

- a) l'obbligo di formalizzare le motivazioni della decisione di consentire/richiedere l'ingresso di una persona nel territorio di uno Stato;
- b) l'attribuzione della responsabilità della verifica:
 - i) dell'avvenuto ingresso della persona in coerenza con le motivazioni addotte;
 - ii) del rispetto della normativa in materia di immigrazione nel territorio dello Stato di destinazione;
- c) la rilevazione delle persone delle quali la Società procura l'ingresso nel territorio di uno Stato con indicazione della data di uscita dallo stesso, ove prevista.

¹¹⁵ Per *management* di Eni SpA si intendono i primi riporti dell'Amministratore Delegato, i Chief, i Direttori e i procuratori con poteri di spesa.

- CR3** **Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e/o con parti correlate:** adozione di uno strumento normativo in grado di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e che preveda:
- a) l'accertamento preventivo che le operazioni da porre in essere riguardino/interessino parti correlate e/o con interessi degli amministratori e sindaci e le modalità di identificazione;
 - b) la definizione dell'iter autorizzativo che preveda ruoli, compiti, responsabilità nonché appositi controlli connessi alle operazioni con parti correlate e/o con interessi degli amministratori e sindaci;
 - c) i relativi obblighi informativi.
- CR4** **Sicurezza accessi fisici:** adozione di uno strumento normativo e/o organizzativo in riferimento alla sicurezza degli accessi fisici ai siti della Società che preveda la limitazione dell'ingresso alle sole persone autorizzate e che preveda:
- a) le modalità di identificazione/autorizzazione per l'accesso di visitatori, fornitori di servizi e appaltatori;
 - b) le modalità di rilascio del documento di riconoscimento autorizzativo per i dipendenti e per i contrattisti;
 - c) l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza in corrispondenza dei varchi di accesso;
 - d) la consegna ai visitatori e fornitori di servizi dell'informativa sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle disposizioni per le emergenze.
- CR5** **Gestione di armi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano l'obbligo di rispettare le prescrizioni normative che regolano l'importazione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico, utilizzo, trasporto o cessione di armi se non per attività e con finalità consentite dalla legge.
- CR6** **Gestione degli esplosivi:** "adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito dell'acquisizione dei servizi che comportino l'utilizzo di materiale esplosivo, prevedano il coinvolgimento della competente struttura legale nella definizione di specifiche clausole contrattuali, che attribuiscono alla controparte le responsabilità in merito:

a) all'ottenimento delle licenze da parte delle Autorità Pubbliche al fine di importare, trasportare, detenere prodotti esplosivi in linea con quanto previsto dalla legge;

b) in merito al trasporto, alla detenzione, allo stoccaggio e alla cessione di materiali esplosivi o parti di essi, presso le aree dei servizi in linea con quanto previsto dalla legge.

ICT5 **Modifica dei dati in ambiente di produzione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la modifica di dati e informazioni in ambiente di produzione sia sottoposta a controlli autorizzativi di tipo preventivo e a controlli di monitoraggio a posteriori, al fine di assicurare la corretta e completa esecuzione delle attività sotto il profilo tecnico e che non siano state effettuate attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle autorizzate.

ICT7 **Sicurezza perimetrale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la protezione del sistema informatico e telematico da software pericoloso (es. worm e virus) venga garantita da parte della Società, in base alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, attraverso l'utilizzo di antivirus, il processo di patch management e la configurazione di firewall, IPS/IDS. Qualsiasi modifica alle configurazioni di sicurezza perimetrale (es. apertura di porte verso l'esterno) è sottoposta ad adeguati controlli autorizzativi.

ICT8 **Sicurezza delle comunicazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la sicurezza del sistema informatico e telematico venga garantita da parte della Società attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali la previsione di strumenti di protezione idonei a garantire la sicurezza nello scambio di informazioni critiche per il business aziendale e di carattere confidenziale anche con terzi, al fine di evitare intercettazioni, interruzioni di comunicazioni e/o conseguenti alterazioni dei contenuti.

ICT10 **Sicurezza fisica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società disponga l'adozione di controlli al fine di prevenire:

- a) accessi non autorizzati, danni e interferenze ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
- b) danni e interferenze alle apparecchiature che garantiscono la connettività e le comunicazioni.

ICT12 **Sicurezza nell'acquisizione, sviluppo e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società identifichi i requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di acquisizione, sviluppo, fornitura e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione, disponendo l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, quali l'implementazione di processi di "configuration management" e di "asset management" che tengano conto degli aspetti di sicurezza rilevanti.

ICT14 **Audit e Monitoraggio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società assicuri lo svolgimento di attività di monitoraggio/verifica periodica dell'efficacia e operatività del sistema di gestione della sicurezza informatica di Eni sia in ambito applicativo che in ambito infrastrutturale, adottando le misure di verifica più consone alle diverse categorie tecnologiche, in modo da garantire adeguate barriere difensive e al contempo individuare possibili abusi sul traffico in uscita.

ICT16 **Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che il trattamento degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica includa:

- a) l'adozione di canali gestionali per la comunicazione degli Incidenti e Problemi (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- b) l'analisi periodica di tutti gli incidenti singoli e ricorrenti e l'individuazione della root cause (relativamente a tutta la catena tecnologica);

- c) la gestione dei problemi che hanno generato uno o più incidenti, fino alla loro soluzione definitiva (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- d) la produzione e l'analisi di report e trend sugli Incidenti e sui Problemi e l'individuazione di azioni preventive (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- e) la manutenzione delle basi dati contenenti informazioni su errori e vulnerabilità di sicurezza noti non ancora risolti e i rispettivi workaround.

ICT19 **Controllo da parte del Fornitore di Servizi Informatici – clausole contrattuali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano, a seconda della natura e tipologia del contratto, l'inserimento di clausole contrattuali standard che richiedano lo svolgimento, da parte del gestore del contratto, di attività di monitoraggio specifica sui report prodotti del Fornitore di Servizi Informatici ovvero l'ottenimento di report di terze parti al fine di garantire l'implementazione degli standard di controllo previsti per l'area in oggetto.

PI1 **Gestione delle attività sociali, di iniziative di welfare/viaggi premio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle attività sociali, di iniziative di welfare/viaggi premio prevedano:

- a) l'individuazione di un soggetto responsabile dell'organizzazione di attività sociali o di iniziative di welfare, ivi inclusi la promozione di viaggi per partner commerciali (es. agenti, gestori, ecc.);
- b) l'iter di predisposizione e autorizzazione delle richieste di acquisto relative a prestazioni di servizi;
- c) la definizione delle specifiche tecniche connesse alle prestazioni di servizi (descrizione delle caratteristiche delle attività oggetto dei servizi, attributi tecnici, ecc.);
- d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- e) la verifica della conformità delle attività e dei servizi erogati rispetto alle specifiche tecniche.

- PI2** **Attività in ambito cinematografico / editoriale / pubblicitario e/o connesse alla comunicazione esterna:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:
- a) previsioni finalizzate al divieto di acquisire, utilizzare, realizzare, diffondere e/o cedere materiale pedo pornografico
 - b) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.
- TE1** **Operazioni a rischio o sospette:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che per l'identificazione di eventuali operazioni ""a rischio"" o ""sospette"" di riciclaggio, autoriciclaggio e finanziamento al terrorismo prevedano:
- a) le tipologie di indicatori relativi a potenziali anomalie connesse a comportamenti della controparte o ad operazioni/mezzi e modalità di pagamento;
 - b) le modalità di gestione dell'operazione in presenza di indicatori relativi a potenziali anomalie.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai delitti di criminalità organizzata, reati transnazionali e di intralcio alla giustizia. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile

2.7 Standard di controllo specifici in relazione ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro

CO2 **Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
- c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
- d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
- e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara¹¹⁶;
- f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara¹¹⁷;
- g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
- h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
- i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;

¹¹⁶ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

¹¹⁷ Si veda nota precedente.

- j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;
- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento¹¹⁸ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO10

Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;

¹¹⁸ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;
- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili) e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

CO34 **Relazioni privilegiate/ conflitto di interesse:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano in caso di esistenza di relazioni privilegiate/conflitto di interesse tra il rappresentante di Eni e la terza parte, l'obbligo di segnalarle, di astenersi dalla negoziazione/gestione del contratto delegandola ad altro soggetto/unità.

CR4 **Sicurezza accessi fisici:** adozione di uno strumento normativo e/o organizzativo in riferimento alla sicurezza degli accessi fisici ai siti della Società che preveda la limitazione dell'ingresso alle sole persone autorizzate e che preveda:

- a) le modalità di identificazione/autorizzazione per l'accesso di visitatori, fornitori di servizi e appaltatori;
- b) le modalità di rilascio del documento di riconoscimento autorizzativo per i dipendenti e per i contrattisti;
- c) l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza in corrispondenza dei varchi di accesso;

- d) la consegna ai visitatori e fornitori di servizi dell'informativa sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle disposizioni per le emergenze.

HSE1 **Politica:** adozione di una Politica contenente gli indirizzi ed i principi di riferimento generali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Il documento di Politica:

- a) è definito e formalmente approvato dalla Direzione aziendale;
- b) contiene l'impegno ad essere conforme alle vigenti disposizioni di legge applicabili in materia di salute, sicurezza, ambiente e pubblica incolumità e con gli altri requisiti sottoscritti;
- c) sia adeguatamente diffusa ai dipendenti e alle parti interessate¹¹⁹;
- d) sia periodicamente riesaminata per assicurare che gli indirizzi e i principi di riferimento in essa indicati siano appropriati e adeguati rispetto ai rischi presenti nell'organizzazione (es. riesame sulla base della Management System Guideline HSE, dei nuovi regolamenti e delle leggi, ecc.).

HSE2 **Piani Annuali e Pluriannuali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano la definizione di piani in materia di salute, sicurezza, ambiente e pubblica incolumità, approvati dagli organi societari competenti, che:

- a) individuino i soggetti coinvolti, scadenze e risorse necessarie per la loro attuazione (finanziarie – spese HSE, umane, logistiche, di equipaggiamento);
- b) siano comunicati al personale interessato al fine di garantirne un'adeguata comprensione;
- c) siano integrati all'interno del Piano Strategico di Eni SpA.

HSE3 **Prescrizioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che:

- a) disciplinino ruoli e responsabilità dell'aggiornamento delle informazioni riguardo a tutte le prescrizioni applicabili ed alla normativa vigente in tema di salute, sicurezza e ambiente;

¹¹⁹ Individui o gruppi interessati, coinvolti o influenzati dalle prestazioni relative ad ambiente, salute, sicurezza sul lavoro di una organizzazione.

- b) definiscano criteri e modalità da adottarsi per la comunicazione degli aggiornamenti alle aree aziendali interessate.

HSE4 **Gestione della documentazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, in coerenza con la Politica e le linee guida aziendali, disciplinino:

- a) ruoli e responsabilità nella gestione della documentazione relativa al sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente;
- b) ruoli e responsabilità nella gestione della documentazione d'interesse in materia salute, sicurezza e ambiente non appartenente a quella del sistema di gestione;
- c) ruoli e responsabilità nella gestione della documentazione di natura legale¹²⁰ (es. nomine, deleghe, ecc.);
- d) le modalità di archiviazione e conservazione della documentazione (es. modalità di archiviazione/protocollazione a garanzia di un adeguato livello di tracciabilità/verificabilità).

HSE5 **Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro:** la documentazione in materia salute e sicurezza (es. documento di valutazione dei rischi e/o altra documentazione appartenente al sistema di gestione salute e sicurezza), deve prevedere:

- a) l'identificazione dei ruoli, responsabilità, requisiti di competenza e delle necessità di addestramento del personale responsabile per condurre l'identificazione dei pericoli, l'identificazione e il controllo del rischio;
- b) l'indicazione del procedimento di valutazione, con la specifica individuazione dei criteri adottati, per le diverse categorie di rischio nel rispetto della normativa e prescrizioni vigenti;
- c) le modalità e i criteri per la revisione dei processi di identificazione dei pericoli e valutazione del rischio;
- d) l'identificazione delle responsabilità per la verifica, l'approvazione e l'aggiornamento dei contenuti dei documenti di valutazione dei rischi in coerenza a quanto previsto nella documentazione del sistema di gestione;
- e) laddove necessario, la tracciabilità dell'avvenuto coinvolgimento del Medico del Lavoro e dei Rappresentanti

¹²⁰ Da intendersi i documenti di designazione formale dei ruoli sensibili in materia di salute, sicurezza e ambiente previsti per legge (es. nomine, deleghe, ecc.).

dei Lavoratori per la Sicurezza e l'Ambiente e delle altre figure previste dalle disposizioni normative vigenti nel processo di identificazione dei pericoli e valutazione dei rischi;

- f) l'individuazione delle mansioni rappresentative delle attività svolte dai lavoratori;
- g) il censimento e la caratterizzazione degli agenti chimici e delle attrezzature e macchine presenti;
- h) la valutazione delle diverse tipologie di sorgenti di rischio: pericoli ordinari o generici, ergonomici, specifici, di processo e organizzativi e una individuazione di aree omogenee in termini di pericolo all'interno dell'azienda;
- i) la formalizzazione delle misure di prevenzione e protezione da adottare, e dei dispositivi di protezione individuale, conseguenti alla valutazione;
- j) il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

HSE8 **Controllo operativo – Misure di prevenzione e protezione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi per la gestione e il mantenimento in efficienza delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, la pubblica incolumità e l'ambiente. In particolare tali norme:

- a) definiscono ruoli, responsabilità e modalità per la verifica dei necessari requisiti quali resistenza, idoneità e mantenimento in buono stato di conservazione nonché efficienza delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- b) prevedono la verifica periodica della disponibilità e della necessità di aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione adottate.

HSE10 **Organizzazione- Responsabilità Datore di lavoro:** esistenza di strumento idoneo ad individuare la figura datoriale e i relativi poteri ed obblighi.

HSE11 **Organizzazione e Responsabilità – Sistema di deleghe di funzioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento ai soggetti delegati:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione da parte dei soggetti delegati;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tali figure;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.
- d) di poteri decisionali coerenti con le deleghe assegnate;
- e) di potere di spesa adeguato, per l'efficace adempimento delle funzioni delegate;
- f) di un obbligo di rendicontazione formalizzata sui poteri delegati, con modalità prestabilite atte a garantire un'attività di vigilanza senza interferenze.

HSE12 **Organizzazione e Responsabilità – RSPP:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) previsto ai sensi della normativa vigente¹²¹:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione dell'incarico da parte del RSPP;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, i requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tale figura;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

HSE13 **Organizzazione e Responsabilità – SPP:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento agli addetti del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) previsti ai sensi della normativa vigente¹²²:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione da parte degli addetti SPP;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tale figura;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

HSE14 **Organizzazione e Responsabilità – Medico del Lavoro:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi

¹²¹ Tale figura è prevista dal D.Lgs. n. 81/08.

¹²² Tale figura è prevista dal D.Lgs. n. 81/08.

che con riferimento al Medico del Lavoro previsto ai sensi della normativa in materia¹²³:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione da parte del Medico del Lavoro;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tale figura;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

HSE15 Organizzazione e Responsabilità – Sorvegliante e Direttore Responsabile Funzioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento ai soggetti responsabili della sorveglianza sul luogo di lavoro previsti ai sensi della normativa vigente¹²⁴:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione da parte del Sorvegliante e Direttore Responsabile Funzioni;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tali figure;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

HSE16 Organizzazione e Responsabilità – Incaricati emergenze e primo soccorso: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, con riferimento ai lavoratori incaricati di attuare le misure di emergenza, prevenzione incendi e primo soccorso previsti ai sensi della normativa vigente¹²⁵:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione dell'incarico da parte degli incaricati emergenze e primo soccorso;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tali figure;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.

¹²³ Tali figure sono previste ai sensi del D.Lgs. n. 81/08 e del D.Lgs. n. 624/96.

¹²⁴ Tali figure sono previste ai sensi del D.Lgs. n. 624/96.

¹²⁵ Tali figure sono previste ai sensi del D.Lgs. n. 81/08.

HSE18 Organizzazione e Responsabilità – Sicurezza negli appalti e nei cantieri temporanei o mobili¹²⁶ : adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento al Responsabile dei lavori (RdL), al Coordinatore in materia di salute, sicurezza per la progettazione dell'opera (CSP) e al Coordinatore in materia di sicurezza e di salute per l'esecuzione dei lavori (CSE), previsti ai sensi della normativa vigente:

- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione dell'incarico da parte dei Responsabili di lavori e dei Coordinatori;
- b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tali figure;
- c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;
- d) garantiscano la definizione dei flussi informativi al Committente delle attività svolte dal RdL, dal CSP e dal CSE.

HSE19 Diffusione delle informazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino la diffusione delle informazioni previste dalla normativa vigente relative alla salute,

sicurezza e ambiente. In particolare tali norme definiscono:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di informazione periodica delle funzioni competenti verso i lavoratori, in relazione alle tematiche di salute, sicurezza e ambiente applicabili alle loro attività;
- b) la diffusione della struttura organizzativa in materia di salute, sicurezza e ambiente.

HSE20 Consultazione e comunicazione: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano riunioni periodiche di tutte le figure competenti per la verifica della situazione nella gestione delle tematiche riguardanti l'ambiente, la salute e la sicurezza e di una adeguata diffusione delle risultanze delle riunioni all'interno dell'organizzazione.

¹²⁶ Qualunque luogo in cui si effettuano lavori edili o di ingegneria civile, il cui elenco è riportato nell'Allegato X al D.Lgs. n. 81/08.

HSE21 Dispositivi di protezione individuale (DPI): adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi per la gestione, distribuzione e il mantenimento in efficienza delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori. In particolare tali strumenti:

- a) definiscono le caratteristiche e i requisiti valutati necessari nella scelta dei DPI, affinché essi siano in linea con la normativa vigente e applicabile;
- b) individuano le norme d'uso e la loro corretta diffusione per l'utilizzo e il mantenimento in efficienza da parte dei lavoratori;
- c) prevedono la tracciabilità delle attività di consegna e verifica sulla funzionalità delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori (es. check list mirate quali elenchi dei dispositivi di protezione individuale da consegnare, condivisi con i responsabili salute, sicurezza, e ambiente).

HSE22 Competenza, formazione e addestramento: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che regolamentino il processo di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente. In particolare tali norme definiscono:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di definizione e approvazione delle esigenze formative in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- b) ruoli, responsabilità e modalità di erogazione della formazione dei lavoratori su rischi, pericoli, misure, dispositivi di protezione, procedure, ruoli e istruzioni d'uso
- c) i criteri di erogazione della formazione di ciascun lavoratore (es. all'assunzione, trasferimento o cambiamento di mansioni, introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze pericolose, ecc.);
- d) l'ambito, i contenuti e le modalità della formazione in dipendenza del ruolo assunto all'interno della struttura organizzativa;
- e) i tempi di erogazione della formazione ai lavoratori sulla base delle modalità e dei criteri definiti (definizione di un piano di formazione su base annuale);
- f) la tracciabilità e la verifica dell'apprendimento della formazione ai lavoratori in materia di salute, sicurezza e ambiente.

HSE27 **Misura e monitoraggio degli infortuni e incidenti:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di rilevazione, registrazione e investigazione interna degli infortuni e non conformità, anche ambientali;
- b) ruoli, responsabilità e modalità di tracciabilità e investigazione degli incidenti occorsi, dei "mancati incidenti" anche ambientali;
- c) ruoli, responsabilità e modalità di comunicazione da parte dei responsabili operativi al Datore di Lavoro (e/o al suo delegato) e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione sugli infortuni/incidenti occorsi;
- d) ruoli, responsabilità e modalità di monitoraggio degli infortuni occorsi e delle non conformità al fine di identificare le aree a maggior rischio e le eventuali azioni preventive e correttive;
- e) ruoli, responsabilità e modalità di comunicazione agli enti locali competenti degli infortuni e incidenti occorsi.

HSE28 **Modalità di esecuzione e gestione delle attività di sorveglianza sanitaria:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che identifichino le modalità per l'esecuzione dell'attività di sorveglianza sanitaria, che:

- a) prevedano le modalità di attuazione del piano di sorveglianza sanitaria predisposto dal Medico del Lavoro;
- b) definiscano la documentazione sanitaria e di rischio da predisporre secondo la normativa vigente (es. cartella sanitaria, relazione sanitaria annuale);
- c) definiscano le modalità con cui è eseguita l'informativa del Medico del Lavoro, laddove necessario, relativamente ai processi e rischi connessi all'attività produttiva;
- d) prevedano la comunicazione dei giudizi al Datore di Lavoro.

HSE29 **Misura e monitoraggio delle prestazioni – altri dati (diversi da infortuni e incidenti):** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità e modalità di registrazione/tracciatura e monitoraggio (anche attraverso l'uso di indicatori) per:

- a) i dati riguardanti la sorveglianza sanitaria;
- b) i dati riguardanti la sicurezza degli impianti significativi in relazione all'attività svolta;

- c) i dati riguardanti le sostanze e le miscele pericolose presenti in azienda (schede di sicurezza);
- d) altri dati diversi da infortuni e incidenti (tenendo conto di eventuali controversie/contenziosi insorti/eventuali denunce di malattie professionali, reclami/segnalazioni interni e/o esterni su tematiche ambientali) al fine di identificare le aree a maggior rischio;
- e) i dati riguardanti le prestazioni ambientali significative connesse alle caratteristiche ambientali e alla gestione dell'asset.
- f) le spese in ambito HSE

HSE35 **Gestione delle emergenze:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito della prevenzione e gestione delle emergenze prevedano:

- a) l'identificazione e classificazione delle emergenze;
- b) individuano le norme d'uso e la loro corretta diffusione per l'utilizzo e il mantenimento in efficienza da parte dei lavoratori;
- c) prevedono la tracciabilità delle attività di consegna e verifica sulla funzionalità delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori
- d) la comunicazione al Datore di Lavoro (e/o al suo Delegato) delle emergenze occorse;
- e) la comunicazione alle Autorità Competenti delle emergenze occorse, in linea con le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- f) le modalità e la tempistica/frequenza di svolgimento delle esercitazioni di emergenza e, laddove previsto, anche le simulazioni di incidente rilevante;
- g) le modalità di diffusione dei piani di emergenza e di evacuazione ai lavoratori, fornitori, visitatori occasionali e alle altre parti interessate¹²⁷;
- h) le modalità di predisposizione di eventuali azioni preventive e correttive a seguito dell'esecuzione delle esercitazioni di emergenza, di eventuali incidenti o mancati incidenti occorsi, anche in ambito ambientale.

HSE37 **Gestione degli asset:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino le attività di

¹²⁷ Individui o gruppi interessati, coinvolti o influenzati dalle prestazioni relative ad ambiente, salute, sicurezza sul lavoro di una organizzazione.

manutenzione/ispezione degli asset aziendali lungo tutto il loro ciclo di vita¹²⁸ (es. stabilimenti, ivi inclusi serbatoi, depositi e tubazioni, nonché attrezzature e impianti chimici, chimico-biologici, meccanici, elettrici ed elettromeccanici, sistemi di collettamento, ecc.) affinché ne sia sempre garantita l'integrità e l'adeguatezza in termini di tutela della salute, sicurezza, ambiente e pubblica incolumità. In particolare tali norme:

- a) definiscono ruoli, responsabilità e modalità di gestione degli asset;
- b) prevedono periodiche verifiche di adeguatezza e integrità degli asset e di conformità ai requisiti normativi applicabili;
- c) prevedono la pianificazione, l'effettuazione e la verifica delle attività di ispezione e manutenzione tramite personale qualificato e idoneo.

HSE40 **Audit HSE:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino ruoli, responsabilità e modalità operative riguardo le attività di audit e verifica periodica dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente. In particolare tali norme definiscono:

- a) i criteri e la tempistica per la programmazione delle attività (piano di audit formalizzato);
- a) le competenze necessarie per il personale coinvolto nelle attività di audit nel rispetto del principio dell'indipendenza dell'auditor riguardo all'attività oggetto di audit;
- b) le modalità di registrazione degli audit;
- c) le modalità di individuazione e applicazione di azioni correttive nel caso siano rilevati scostamenti rispetto a quanto prescritto dal sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente in azienda o dalle norme e prescrizioni applicabili;
- d) le modalità di verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle suddette azioni correttive;
- e) le modalità di comunicazione dei risultati dell'audit alla Direzione aziendale.

HSE41 **Reporting:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino ruoli, responsabilità e modalità

¹²⁸ Per "ciclo di vita" si intendono tutte le tappe della vita di un impianto, compresa anche, oltre alla sua vita utile, la dismissione.

operative delle attività di reporting verso la Direzione. Tali report garantiscono la tracciabilità e la disponibilità dei dati relativi alle attività inerenti al sistema di gestione della salute, sicurezza e dell'ambiente e in particolare l'invio periodico delle informazioni ai soggetti interessati, inerenti a:

- a) scostamenti tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati;
- b) risultati degli audit;
- c) risultati del monitoraggio della performance del sistema di gestione della salute, della sicurezza, dell'ambiente (infortuni, emissioni, scarichi, rifiuti, bonifiche, ecc.);
- d) spese sostenute e miglioramenti raggiunti in relazione alle suddette spese.

HSE42 **Condizione del processo di riesame:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità e modalità di conduzione del processo di riesame da parte della Direzione aziendale in relazione all'efficacia e all'efficienza del sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente in azienda. Tali norme prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) analisi delle risultanze del reporting ottenuto;
- b) analisi dello stato di avanzamento di eventuali azioni di miglioramento definite nel precedente riesame;
- c) individuazione degli obiettivi di miglioramento per il periodo successivo e la necessità di eventuali modifiche ad elementi del sistema di gestione di salute, sicurezza e ambiente in azienda.

HSE43 **Rapporti con fornitori – informazione e coordinamento:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano:

- a) ruoli, responsabilità, modalità e contenuti dell'informazione da fornire alle imprese esterne sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese stesse sono destinate a operare e sulle misure da adottare in relazione alla propria attività che un'impresa appaltatrice aggiudicataria deve conoscere, impegnarsi a rispettare e a far rispettare ai propri dipendenti;
- b) ruoli, responsabilità e modalità di elaborazione del documento di valutazione dei rischi che indichi le misure da adottare per eliminare i rischi dovuti alle interferenze

tra i lavoratori nel caso di diverse imprese coinvolte nell'esecuzione di un'opera.

HSE44 **Permessi di lavoro:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, in riferimento alle attività lavorative eseguite sia da personale interno sia da personale esterno, definiscano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di autorizzazione ad eseguire l'attività specifica;
- b) le modalità di redazione del permesso di lavoro con indicazione dei rischi specifici e delle misure protettive e preventive da adottare;
- c) l'attestazione del completamento delle attività.

HSE45 **Rapporti con fornitori e titolari di diritti su asset aziendali¹²⁹ – clausole contrattuali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità e modalità di inserimento delle clausole contrattuali standard riguardanti il rispetto delle normative di salute, sicurezza e ambiente applicabili, nonché i costi della sicurezza nei contratti di somministrazione dei lavoratori, di appalto e di subappalto.

HSE46 **Rapporti con fornitori e titolari di diritti su asset aziendali¹³⁰:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che identifichino ruoli, responsabilità e modalità di monitoraggio sul rispetto delle normative di salute, sicurezza e ambiente applicabili da parte dei fornitori nonché sulle attività da questi effettuate nei confronti dei subappaltatori in merito al rispetto delle suddette normative.

¹²⁹ Per "titolari di diritti su *asset* aziendali" si intendono soggetti terzi rispetto a Eni SpA ai quali quest'ultima affida la gestione e/o il godimento di propri *asset* aziendali (es. depositi, serbatoi, ecc.) in virtù di contratti a titolo gratuito (es. comodato) o oneroso (es. locazione).

¹³⁰ Per "titolari di diritti su *asset* aziendali" si intendono soggetti terzi rispetto a Eni SpA ai quali quest'ultima affida la gestione e/o il godimento di propri *asset* aziendali (es. depositi, serbatoi, ecc.) in virtù di contratti a titolo gratuito (es. comodato) o oneroso (es. locazione).

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibile in relazione ai delitti di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

2.8 Standard di controllo specifici in relazione ai delitti informatici e trattamento illecito dei dati

ICT1 **Sicurezza delle informazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi volti alla salvaguardia delle informazioni, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) la definizione dell'approccio nell'analisi e valutazione dei rischi e l'identificazione della relativa metodologia;
- b) la definizione dei criteri per l'identificazione dei documenti elettronici con valore probatorio, ovvero oggetto di "conservazione sostitutiva";
- c) la definizione dei principi di classificazione dei dati e delle informazioni strutturate trattate da applicazioni informatiche (confidenzialità, autenticità e integrità).

ICT2 **Controllo degli accessi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) individuazione di ruoli e responsabilità nella gestione delle modalità di accesso degli utenti ivi inclusi i procedimenti di registrazione e deregistrazione delle utenze per accordare e revocare, in caso di cessazione o cambiamento del tipo di rapporto o dei compiti assegnati, l'accesso a tutti i sistemi e servizi informativi, anche di terzi;
- b) l'assegnazione di privilegi specifici ai diversi utenti o categorie di utenti in base ad un processo autorizzativo interno;
- c) la rivisitazione periodica dei diritti d'accesso degli utenti.

ICT3 **Configurazione dei parametri di sicurezza:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) l'autenticazione individuale degli utenti tramite codice identificativo dell'utente e password od altro sistema di autenticazione sicura;
- b) la chiusura di sessioni inattive dopo un limitato periodo di tempo;
- c) la sospensione delle utenze in seguito ad un numero predefinito di tentativi di accesso fallito.

ICT5 **Modifica dei dati in ambiente di produzione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la modifica di dati e informazioni in ambiente di produzione sia sottoposta a controlli autorizzativi di tipo preventivo e a controlli di monitoraggio a posteriori, al fine di assicurare la corretta e completa esecuzione delle attività sotto il profilo tecnico e che non siano state effettuate attività diverse ed ulteriori rispetto a quelle autorizzate.

ICT6 **Utilizzo delle risorse informatiche e telematiche:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che, nei casi in cui sia prevista la protezione dei documenti elettronici con valore probatorio attraverso la firma digitale, la Società disponga l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) verifica delle richieste di certificati in qualità di Registration Authority;
- b) procedimenti di assegnazione e revoca dei certificati in qualità di Registration Authority e/o Certification Authority;
- c) gestione delle chiavi crittografiche per la protezione delle informazioni.

ICT7 **Sicurezza perimetrale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la protezione del sistema informatico e telematico da software pericoloso (es. worm e virus) venga garantita da parte della Società, in base alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, attraverso l'utilizzo di antivirus, il processo di patch management e la configurazione di firewall, IPS/IDS. Qualsiasi modifica alle configurazioni di sicurezza perimetrale (es. apertura di porte verso l'esterno) è sottoposta ad adeguati controlli autorizzativi.

- ICT8** **Sicurezza delle comunicazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la sicurezza del sistema informatico e telematico venga garantita da parte della Società attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali la previsione di strumenti di protezione idonei a garantire la sicurezza nello scambio di informazioni critiche per il business aziendale e di carattere confidenziale anche con terzi, al fine di evitare intercettazioni, interruzioni di comunicazioni e/o conseguenti alterazioni dei contenuti.
- ICT10** **Sicurezza fisica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società disponga l'adozione di controlli al fine di prevenire:
- accessi non autorizzati, danni e interferenze ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
 - danni e interferenze alle apparecchiature che garantiscono la connettività e le comunicazioni.
- ICT11** **Sicurezza nell'acquisizione, sviluppo e manutenzione del software:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società identifichi i requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di acquisizione, sviluppo, manutenzione del software o applicazione delle patch e disponga l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, atte a garantire la qualità e l'integrità del codice ed evitare la messa in produzione di software non adeguatamente testato, ovvero non sicuro.
- ICT12** **ICT12 Sicurezza nell'acquisizione, sviluppo e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società identifichi i requisiti di sicurezza e di conformità tecnica (ove applicabile) in fase di acquisizione, sviluppo, fornitura e manutenzione dell'hardware e degli apparati di comunicazione, disponendo l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, quali l'implementazione di processi di "configuration management"

e di "asset management" che tengano conto degli aspetti di sicurezza rilevanti.

ICT14 **Audit e Monitoraggio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società assicuri lo svolgimento di attività di monitoraggio/verifica periodica dell'efficacia e operatività del sistema di gestione della sicurezza informatica di Eni sia in ambito applicativo che in ambito infrastrutturale, adottando le misure di verifica più consone alle diverse categorie tecnologiche, in modo da garantire adeguate barriere difensive e al contempo individuare possibili abusi sul traffico in uscita.

ICT16 **Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che il trattamento degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica includa:

- a) l'adozione di canali gestionali per la comunicazione degli Incidenti e Problemi (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- b) l'analisi periodica di tutti gli incidenti singoli e ricorrenti e l'individuazione della root cause (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- c) la gestione dei problemi che hanno generato uno o più incidenti, fino alla loro soluzione definitiva (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- d) la produzione e l'analisi di report e trend sugli Incidenti e sui Problemi e l'individuazione di azioni preventive (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- e) la manutenzione delle basi dati contenenti informazioni su errori e vulnerabilità di sicurezza noti non ancora risolti e i rispettivi workaround.

ICT17 **Controllo degli accessi su sistemi di terzi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che in caso di accesso a sistemi di terze parti, ogni responsabile di funzione debba periodicamente elencare il relativo privilegio di accesso da parte degli utenti della propria unità. Le modalità di verifica degli account dovranno seguire quanto previsto ai punti a), b) e c) dello standard di controllo specifico ICT2.

ICT18 **Assegnazione delle risorse informatiche e telematiche:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che, al fine di prevenire l'assegnazione non autorizzata di risorse informatiche e telematiche ad uso individuale verso personale dipendente e non dipendente, la Società disponga l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) criteri di assegnazione delle risorse e servizi informatici;
- b) definizione di livelli autorizzativi per l'assegnazione delle risorse e servizi informatici.

ICT19 **Controllo da parte del Fornitore di Servizi Informatici – clausole contrattuali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano, a seconda della natura e tipologia del contratto, l'inserimento di clausole contrattuali standard che richiedano lo svolgimento, da parte del gestore del contratto, di attività di monitoraggio specifica sui report prodotti del Fornitore di Servizi Informatici ovvero l'ottenimento di report di terze parti al fine di garantire l'implementazione degli standard di controllo previsti per l'area in oggetto.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibile in relazione ai delitti informatici e trattamento illecito dei dati. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici														
		ICT1	ICT2	ICT3	ICT5	ICT6	ICT7	ICT8	ICT10	ICT11	ICT12	ICT14	ICT16	ICT17	ICT18	ICT19
4	Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)															
12	Gestione di software di soggetti pubblici o forniti da terzi per conto di soggetti pubblici															
60	Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni															
64	Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)															
65	Assegnazione e utilizzo delle risorse ICT ad uso individuale da parte degli utenti interni ed esterni															
66	Sviluppo, implementazione e manutenzione di software, apparecchiature, dispositivi, connessioni, reti o componenti tecniche connesse con il sistema informatico															

Legenda

	Standard applicabile
	Standard non applicabile

2.9 Standard di controllo specifici in relazione ai delitti di falsità in strumenti o segni di riconoscimento nonché contro l'industria e il commercio

- CO2** **Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:
- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
 - b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
 - c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
 - d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici ;
 - e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara ¹³¹
 - f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara ¹³² ;
 - g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
 - h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
 - i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;

¹³¹ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

¹³² Si veda nota precedente.

- j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;
- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento ¹³³ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO10 Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto" ¹³⁴) con indicazione di ruolo e compiti assegnati;

¹³³ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

¹³⁴ Nell'ambito degli investimenti, per "gestore del contratto" si intende il *Project Manager*.

- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'*handover*¹³⁵ del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;

¹³⁵ Per *handover* si intende il trasferimento al gestore del contratto di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO12 Partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula dei relativi contratti attivi ¹³⁶: adozione di uno

o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula di contratti attivi prevedano:

- a) le modalità e i criteri per la selezione delle procedure competitive alle quali partecipare;
- b) verifiche di fattibilità circa quanto oggetto della procedura competitiva, nonché le modalità di raccolta e verifica delle informazioni per la predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla stessa;
- c) i criteri per l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione da trasmettere per la partecipazione alla procedura competitiva;
- d) l'individuazione dei soggetti autorizzati ad intrattenere rapporti con la controparte nello svolgimento delle attività previste dalla procedura competitiva (es. richiesta di chiarimenti alla controparte);
- e) l'iter di definizione e attuazione delle politiche commerciali e l'eventuale coinvolgimento della competente struttura legale, in caso di valutazione di politiche commerciali nuove o che si inseriscono in nuovi contesti di business;
- f) le modalità ed i parametri per la determinazione del prezzo e della congruità dello stesso rispetto ai riferimenti di mercato, tenuto conto dell'oggetto del contratto e delle quantità;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- h) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti;

¹³⁶ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

- j) la verifica sull'esistenza, disponibilità e titolarità dei beni/servizi oggetto di vendita;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni/servizi oggetto dell'operazione di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita;
- l) per i prodotti alimentari messi in vendita, il controllo periodico della data di scadenza degli stessi e, qualora siano il risultato di un'attività di trasformazione, la verifica del rispetto dei requisiti di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO13 **Gestione dei contratti attivi** ¹³⁷ : adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti attivi prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'handover del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza dell'ordine rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) la verifica della completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi prestati;
- f) con riferimento ai contratti di fornitura di gas ed energia elettrica, la verifica, anche a campione, della conformità della fatturazione alle prescrizioni di legge e regolamentari in termini di rilevazione/applicazione delle quantità addebitabili nonché di applicazione delle voci, ivi compresi i coefficienti di correzione, che concorrono alla determinazione del corrispettivo della prestazione;
- g) i criteri e le modalità per l'emissione di note di debito e note di credito;
- h) il rispetto delle normative applicabili nel corso delle attività di cessione, produzione e/o trasformazione di beni tutelati

¹³⁷ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

da diritti di proprietà industriale di qualsivoglia natura, ivi inclusi i titoli/diritti medesimi ed eventuali licenze;

- i) la verifica che la natura, le quantità e le caratteristiche (anche qualitative) dei beni corrispondano, con le previste tolleranze, con quanto indicato sui documenti che comprovano l'esecuzione della fornitura ovvero con gli impegni di natura contrattuale assunti.

CO14 Negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni:

adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione ivi inclusi i processi di formazione delle offerte nel caso di partecipazione a procedure competitive;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione¹³⁸ ;
- c) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
- d) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
- e) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
- f) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale; "
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- h) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;

¹³⁸Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.)

- i) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- j) il rispetto delle normative di legge/regolamentari/deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti.

CO15 **Gestione di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità di predisposizione, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere alla controparte in relazione all'esecuzione della convenzione di concessione;
- b) la verifica dello svolgimento delle attività in modo conforme a quanto previsto dalla convenzione di concessione stipulata;
- c) le modalità ed i criteri posti alla base di eventuali modifiche e/o di rinnovi delle convenzioni di concessioni.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia di HSE-Q (ove applicabili) e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accREDITAMENTO/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

- CO28 Predisposizione di bandi di gara:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della predisposizione di bandi di gara prevedano:
- a) le modalità ed i parametri per la determinazione del corrispettivo richiesto ai fini della cessione del bene e la coerenza dello stesso rispetto al valore di mercato e di eventuali criteri di rettifica;
 - b) le modalità e i criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara;
 - c) la definizione delle modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara.
- CO30 Cessione di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni prevedano:
- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
 - b) le modalità di valutazione delle manifestazioni di interesse e delle offerte;
 - c) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
 - d) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi, effettuata la verifica della coerenza dei contenuti del contratto con quanto rappresentato nella nota autorizzativa;
 - e) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti/ controparti.
- IC1 Gestione dell'Intellectual Property e portafoglio marchi:** con riferimento a invenzioni, informazioni segrete, marchi ed altri segni distintivi, disegni e modelli, modelli di utilità, indicazioni geografiche, denominazioni di origine e altre privative industriali nazionali o estere, adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:
- a) la coerenza delle attività di gestione dell'Intellectual Property e del portafoglio marchi rispetto alle disposizioni di legge vigenti in materia
 - b) la definizione di principi, attività, ruoli e responsabilità in relazione allo sviluppo, gestione, protezione e valorizzazione dell'Intellectual Property e del portafoglio marchi

- c) la definizione di modalità operative connesse alla protezione dell'Intellectual Property e del portafoglio marchi (che comprenda, tra l'altro, la verifica della sussistenza dei requisiti di brevettabilità dell'Intellectual Property o di registrazione dei marchi)
- d) la definizione di modalità operative in merito alle attività di acquisto / cessione / concessione di licenze d'uso (in & out) nonché di acquisto e/o cessione di Intellectual Property e marchi

IC2 **Acquisto prodotti/opere tutelate da proprietà intellettuale/industriale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito dell'acquisizione di prodotti/opere tutelati da diritti di proprietà industriale/intellettuale, preveda il coinvolgimento della competente struttura legale nella definizione, qualora applicabile, di clausole contrattuali contenenti l'impegno/attestazione (a seconda dei casi) della controparte:

- a) di essere il legittimo titolare dei diritti di sfruttamento economico sui marchi, brevetti, segni distintivi, disegni, modelli od opere tutelate dal diritto d'autore oggetto di cessione ovvero di aver ottenuto dai legittimi titolari l'autorizzazione alla loro concessione in uso a terzi
- b) che i diritti di utilizzo e/o di sfruttamento delle privative industriali e/o intellettuali, oggetto di cessione o di concessione in uso, non violano alcun diritto di proprietà industriale/intellettuale in capo a terzi
- c) a manlevare e tenere indenne la Società da qualsivoglia danno o pregiudizio dovesse derivarle per effetto della non veridicità, inesattezza o incompletezza di tale dichiarazione

IC3 **Comunicazione aziendale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano principi, regole ed attività nell'ambito dei processi di comunicazione aziendale con particolare riferimento:

- a) alle modalità di gestione ed autorizzazione in merito alle iniziative di comunicazione aziendale
- b) alle caratteristiche del messaggio pubblicitario, il quale:
 - i) deve essere palese, veritiero e corretto;
 - ii) deve essere trasparente e riconoscibile come tale (con divieto, in primo luogo della pubblicità

- subliminale) in modo che il soggetto che la riceve non la subisca passivamente;
- iii) non deve inneggiare a qualità o effetti inesistenti;
 - iv) deve essere leale, con particolare riguardo ai concorrenti. "
- c) l'individuazione dei soggetti cui compete il controllo delle informazioni da trasmettere.

IC4 **Strumenti di misura:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano la verifica periodica sulla taratura degli strumenti di misura utilizzati per la rilevazione di quanto erogato / ricevuto, ove possibile in funzione delle specificità dei business.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai delitti di falsità in strumenti o segni di riconoscimento nonché contro l'industria e il commercio. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici												
		CO2	CO10	CO12	CO13	CO14	CO15	CO16	CO28	CO30	IC1	IC2	IC3	IC4
1	Negoziante e stipula di contratti attivi anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive													
2	Negoziante, stipula e gestione di accordi finalizzati all'acquisizione/ rinegoziante/ rinnovo di convenzioni di concessioni													
3	Negoziante e stipula finalizzata alla cessione di concessioni													
4	Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziante e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziante/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)													
NEW	Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti													
25	Gestione delle attività di logistica e di magazzino, ivi incluso il transito delle merci													
54	Gestione delle attività produttive, nonché realizzazione e sviluppo di asset / prodotti / soluzioni / tecnologie e strumenti, anche di imballaggio													
55	Acquisizione / cessione, rivendica / registrazione e gestione di marchi, brevetti, disegni, modelli o altri titoli o diritti di proprietà industriale													
56	Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna													

Legenda

	Standard applicabile
	Standard non applicabile

2.10 Standard di controllo specifici in relazione ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore

- DA1** **Gestione di beni tutelati da diritto d'autore:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:
- a) l'obbligo di rispettare le prescrizioni dettate dalla normativa in materia di tutela del diritto morale e patrimoniale d'autore, con specifico riferimento a utilizzo, conservazione e distribuzione di testi, musiche, disegni, immagini, fotografie, programmi per elaboratore e banche di dati protetti dal diritto d'autore (le "Opere"). In particolare, devono essere rispettate le disposizioni di legge applicabili con riferimento all'acquisizione, conservazione, utilizzo, riproduzione, duplicazione, elaborazione, diffusione e distribuzione (anche attraverso reti telematiche) delle Opere o di loro parti. Devono altresì essere osservate le previsioni di legge a tutela della paternità delle Opere nonché le limitazioni previste al diritto di duplicazione di programmi per elaboratore e di riproduzione, trasferimento, distribuzione e/o comunicazione del contenuto di banche dati;
 - b) meccanismi autorizzativi per l'utilizzo, la riproduzione, l'elaborazione, la duplicazione e la distribuzione di Opere o di parti delle stesse
 - c) l'adozione di strumenti di protezione (es. diritti di accesso) relativi alla conservazione e all'archiviazione di Opere assicurandone l'inventariazione
- DA2** **Classificazione e controllo dei beni** ¹³⁹ : adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano l'inventariazione di beni utilizzati ai fini dell'operatività del sistema informatico e telematico, nonché l'adozione di politiche di conformità legale (copyright), ove applicabili.
- IC3** **Comunicazione aziendale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano principi, regole ed attività nell'ambito dei processi di comunicazione aziendale con particolare riferimento:
- a) alle modalità di gestione ed autorizzazione in merito alle iniziative di comunicazione aziendale
 - b) alle caratteristiche del messaggio pubblicitario, il quale:

¹³⁹ Per beni si intendono *asset* logici quali programmi per elaboratori.

- i) deve essere palese, veritiero e corretto;
- ii) deve essere trasparente e riconoscibile come tale con divieto, in primo luogo della pubblicità subliminale) in modo che il soggetto che la riceve non la subisca passivamente;
- iii) non deve inneggiare a qualità o effetti inesistenti;
- iv) deve essere leale, con particolare riguardo ai concorrenti. "
- v) l'individuazione dei soggetti cui compete il controllo delle informazioni da trasmettere.

ICT1 **Sicurezza delle informazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi volti alla salvaguardia delle informazioni, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) la definizione dell'approccio nell'analisi e valutazione dei rischi e l'identificazione della relativa metodologia;
- b) la definizione dei criteri per l'identificazione dei documenti elettronici con valore probatorio, ovvero oggetto di "conservazione sostitutiva";
- c)) la definizione dei principi di classificazione dei dati e delle informazioni strutturate trattate da applicazioni informatiche (confidenzialità, autenticità e integrità).

ICT2 **Controllo degli accessi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) individuazione di ruoli e responsabilità nella gestione delle modalità di accesso degli utenti ivi inclusi i procedimenti di registrazione e deregistrazione delle utenze per accordare e revocare, in caso di cessazione o cambiamento del tipo di rapporto o dei compiti assegnati, l'accesso a tutti i sistemi e servizi informativi, anche di terzi;
- b) l'assegnazione di privilegi specifici ai diversi utenti o categorie di utenti in base ad un processo autorizzativo interno;
- c) la rivisitazione periodica dei diritti d'accesso degli utenti.

- ICT3** **Configurazione dei parametri di sicurezza:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:
- a) l'autenticazione individuale degli utenti tramite codice identificativo dell'utente e password od altro sistema di autenticazione sicura;
 - b) la chiusura di sessioni inattive dopo un limitato periodo di tempo;
 - c) la sospensione delle utenze in seguito ad un numero predefinito di tentativi di accesso fallito.
- ICT7** **Sicurezza perimetrale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la protezione del sistema informatico e telematico da software pericoloso (es. worm e virus) venga garantita da parte della Società, in base alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, attraverso l'utilizzo di antivirus, il processo di patch management e la configurazione di firewall, IPS/IDS. Qualsiasi modifica alle configurazioni di sicurezza perimetrale (es. apertura di porte verso l'esterno) è sottoposta ad adeguati controlli autorizzativi.
- ICT8** **Sicurezza delle comunicazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la sicurezza del sistema informatico e telematico venga garantita da parte della Società attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali la previsione di strumenti di protezione idonei a garantire la sicurezza nello scambio di informazioni critiche per il business aziendale e di carattere confidenziale anche con terzi, al fine di evitare intercettazioni, interruzioni di comunicazioni e/o conseguenti alterazioni dei contenuti.
- ICT10** **Sicurezza fisica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società disponga l'adozione di controlli al fine di prevenire:

- a) accessi non autorizzati, danni e interferenze ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
- b) -danni e interferenze alle apparecchiature che garantiscono la connettività e le comunicazioni."

ICT14 **Audit e Monitoraggio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società assicuri lo svolgimento di attività di monitoraggio/verifica periodica dell'efficacia e operatività del sistema di gestione della sicurezza informatica di Eni sia in ambito applicativo che in ambito infrastrutturale, adottando le misure di verifica più consone alle diverse categorie tecnologiche, in modo da garantire adeguate barriere difensive e al contempo individuare possibili abusi sul traffico in uscita.

ICT16 **Gestione degli incidenti e dei problemi di sicurezza informatica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che il trattamento degli incidenti e dei problemi relativi alla sicurezza informatica includa:

- a) l'adozione di canali gestionali per la comunicazione degli Incidenti e Problemi (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- b) l'analisi periodica di tutti gli incidenti singoli e ricorrenti e l'individuazione della root cause (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- c) la gestione dei problemi che hanno generato uno o più incidenti, fino alla loro soluzione definitiva (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- d) la produzione e l'analisi di report e trend sugli Incidenti e sui Problemi e l'individuazione di azioni preventive (relativamente a tutta la catena tecnologica);
- e) la manutenzione delle basi dati contenenti informazioni su errori e vulnerabilità di sicurezza noti non ancora risolti e i rispettivi workaround.

ICT17 **Controllo degli accessi su sistemi di terzi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che in caso di accesso a sistemi di terze parti, ogni responsabile di funzione debba periodicamente elencare il relativo privilegio di accesso da parte degli utenti della propria

unità. Le modalità di verifica degli account dovranno seguire quanto previsto ai punti a), b) e c) dello standard di controllo specifico ICT2.

- ICT18** **Assegnazione delle risorse informatiche e telematiche:**
adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che, al fine di prevenire l'assegnazione non autorizzata di risorse informatiche e telematiche ad uso individuale verso personale dipendente e non dipendente, la Società disponga l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:
- a) criteri di assegnazione delle risorse e servizi informatici;
 - b) definizione di livelli autorizzativi per l'assegnazione delle risorse e servizi informatici.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai delitti in materia di violazione del diritto d'autore. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici															
		CO10	CO16	DA1	DA2	IC2	IC3	ICT1	ICT2	ICT3	ICT7	ICT8	ICT10	ICT14	ICT16	ICT17	ICT18
4	Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)																
NEW	Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti																
56	Gestione delle attività di comunicazione aziendale interna ed esterna																
58	Gestione delle attività formative																
60	Accesso a un sistema informatico o telematico di Eni e /o sottostante infrastruttura, nonché accesso e gestione informatica a documenti con valore probatorio da parte di utenti interni ed esterni																
62	Gestione delle attività di inventariazione degli asset ICT (programmi per elaboratori)																
64	Installazione di software su hardware, postazioni di lavoro fisse o mobili, dispositivi di rete, comunicazione o di memorizzazione (es. CD, Storage Network)																
65	Assegnazione e utilizzo delle risorse ICT ad uso individuale da parte degli utenti interni ed esterni																

Legenda

	Standard applicabile
	Standard non applicabile

2.11 Standard di controllo specifici in relazione ai reati ambientali

- CO2** **Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:
- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
 - b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
 - c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
 - d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
 - e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara¹⁴⁰;
 - f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara¹⁴¹;
 - g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
 - h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
 - i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
 - j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;

¹⁴⁰ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

¹⁴¹ Si veda nota precedente.

- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento¹⁴² accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO10 **Gestione dei contratti passivi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto" ¹⁴³) con indicazione di ruolo e compiti assegnati;

¹⁴² Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

¹⁴³ Nell'ambito degli investimenti, per "gestore del contratto" si intende il *Project Manager*.

- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'*handover*¹⁴⁴ del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;

¹⁴⁴ Per *handover* si intende il trasferimento al gestore del contratto di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di *compliance*, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili), e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

CO34 **Relazioni privilegiate/ conflitto di interesse:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano in caso di esistenza di relazioni privilegiate¹⁴⁵/conflitto di interesse tra il rappresentante di Eni e la terza parte, l'obbligo di segnalarle, di astenersi dalla negoziazione/gestione del contratto delegandola ad altro soggetto/unità.

HSE1 **Politica:** adozione di una Politica contenente gli indirizzi ed i principi di riferimento generali in materia di salute, sicurezza e ambiente. Il documento di Politica:

- a) è definito e formalmente approvato dalla Direzione aziendale;

¹⁴⁵ Per relazioni privilegiate si intendono situazioni di parentela o affinità, o di vincoli di natura personale o patrimoniale che possono influenzare i comportamenti.

- b) contiene l'impegno ad essere conforme alle vigenti disposizioni di legge applicabili in materia di salute, sicurezza, ambiente e pubblica incolumità e con gli altri requisiti sottoscritti;
- c) sia adeguatamente diffusa ai dipendenti e alle parti interessate¹⁴⁶;
- d) sia periodicamente riesaminata per assicurare che gli indirizzi e i principi di riferimento in essa indicati siano appropriati e adeguati rispetto ai rischi presenti nell'organizzazione (es. riesame sulla base della Management System Guideline HSE, dei nuovi regolamenti e delle leggi, ecc.).

HSE2 Piani Annuali e Pluriannuali: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano la definizione di piani in materia di salute, sicurezza, ambiente e pubblica incolumità, approvati dagli organi societari competenti, che:

- a) individuino i soggetti coinvolti, scadenze e risorse necessarie per la loro attuazione (finanziarie – spese HSE, umane, logistiche, di equipaggiamento);
- b) siano comunicati al personale interessato al fine di garantirne un'adeguata comprensione;
- c) siano integrati all'interno del Piano Strategico di Eni SpA.

HSE3 Prescrizioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che:

- a) disciplinino ruoli e responsabilità dell'aggiornamento delle informazioni riguardo a tutte le prescrizioni applicabili ed alla normativa vigente in tema di salute, sicurezza e ambiente;
- b) definiscano criteri e modalità da adottarsi per la comunicazione degli aggiornamenti alle aree aziendali interessate.

HSE4 Gestione della documentazione: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, in coerenza con la Politica e le linee guida aziendali, disciplinino:

- a) ruoli e responsabilità nella gestione della documentazione relativa al sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente;

¹⁴⁶ Individui o gruppi interessati, coinvolti o influenzati dalle prestazioni relative ad ambiente, salute, sicurezza sul lavoro di una organizzazione.

- b) ruoli e responsabilità nella gestione della documentazione d'interesse in materia salute, sicurezza e ambiente non appartenente a quella del sistema di gestione;
- c) ruoli e responsabilità nella gestione della documentazione di natura legale¹⁴⁷ (es. nomine, deleghe, ecc.);
- d) le modalità di archiviazione e conservazione della documentazione (es. modalità di archiviazione/protocollazione a garanzia di un adeguato livello di tracciabilità/verificabilità).

HSE6 Analisi e valutazione dei rischi e delle opportunità per l'ambiente: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che identifichino ruoli, responsabilità, modalità operative, criteri e periodicità per:

- a) la redazione e/o aggiornamento e l'approvazione dei documenti di identificazione degli aspetti ambientali in funzione dei beni prodotti, dei servizi resi e delle attività svolte in condizioni operative normali, anomale, in condizioni di avviamento e di fermata e in situazioni di emergenza e di incidenti;
- b) la valutazione della significatività di tali aspetti in funzione degli impatti ambientali diretti e indiretti ad essi correlati (sulla base, anche, del contesto territoriale di riferimento, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni previste nei relativi provvedimenti autorizzativi);
- c) la determinazione dei rischi associati agli aspetti ambientali significativi e la valutazione della loro rilevanza, tenendo in considerazione le istanze delle parti interessate¹⁴⁸, con particolare riferimento agli habitat naturali e specie animali e vegetali protette, alle aree sottoposte a vincoli¹⁴⁹, all'equilibrio dell'ecosistema, agli effetti sulla pubblica incolumità;
- d) il coinvolgimento delle competenti funzioni aziendali in materia di salute, al fine della valutazione dell'impatto sanitario delle attività industriali, laddove richiesto dalla normativa applicabile;

¹⁴⁷ Da intendersi i documenti di designazione formale dei ruoli sensibili in materia di salute, sicurezza e ambiente previsti per legge (es. nomine, deleghe, ecc).

¹⁴⁸ Individui o gruppi interessati, coinvolti o influenzati dalle prestazioni relative ad ambiente, salute, sicurezza sul lavoro di una organizzazione.

¹⁴⁹ Per aree sottoposte a vincoli si intendono le aree naturali protette o sottoposte a vincolo paesaggistico, ambientale, storico, artistico, architettonico o archeologico, ovvero quelle in cui siano presenti delle specie animali o vegetali protette.

- e) la comunicazione dei rischi rilevanti per l'ambiente all'interno dell'organizzazione;
- f) la definizione ed aggiornamento di misure di prevenzione, protezione e mitigazione dei rischi per l'ambiente, a seguito della valutazione della loro rilevanza.

HSE8 **Controllo operativo – Misure di prevenzione e protezione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi per la gestione e il mantenimento in efficienza delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, la pubblica incolumità e l'ambiente. In particolare tali norme:

- a) definiscono ruoli, responsabilità e modalità per la verifica dei necessari requisiti quali resistenza, idoneità e mantenimento in buono stato di conservazione nonché efficienza delle misure di prevenzione e protezione atte a salvaguardare l'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori;
- b) prevedono la verifica periodica della disponibilità e della necessità di aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione adottate.

HSE9 **Autorizzazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che:

- a) disciplinino le attività di ottenimento, modifica e/o rinnovo delle autorizzazioni affinché siano svolte in osservanza alle prescrizioni normative vigenti;
- b) identifichino le modalità di richiesta di una nuova autorizzazione o di modifica di autorizzazioni preesistenti;
- c) definiscano ruoli, responsabilità e modalità di predisposizione dell'idonea documentazione prevista al fine della presentazione della domanda di autorizzazione;
- d) definiscano le modalità di comunicazione dell'avvenuto ottenimento dell'autorizzazione, sua modifica e/o rinnovo alle figure interessate;
- e) definiscano la tracciabilità dell'iter autorizzativo dalla raccolta dei dati fino alla comunicazione dell'esito dello stesso;
- f) definiscano le modalità del monitoraggio della validità dell'autorizzazione e del mantenimento della stessa (es. scadenziario).

- HSE11 Organizzazione e Responsabilità – Sistema di deleghe di funzioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento ai soggetti delegati:
- a) prevedano una formale designazione e la tracciabilità della formale accettazione da parte dei soggetti delegati;
 - b) definiscano, in considerazione dell'ambito di attività, requisiti specifici che, coerentemente alle disposizioni di legge in materia, devono caratterizzare tali figure;
 - c) prevedano la tracciabilità delle verifiche svolte in ordine al possesso dei requisiti previsti dalla normativa in materia.
 - d) di poteri decisionali coerenti con le deleghe assegnate;
 - e) di potere di spesa adeguato, per l'efficace adempimento delle funzioni delegate;
 - f) di un obbligo di rendicontazione formalizzata sui poteri delegati, con modalità prestabilite atte a garantire un'attività di vigilanza senza interferenze.
- HSE19 Diffusione delle informazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino la diffusione delle informazioni previste dalla normativa vigente relative alla salute, sicurezza e ambiente. In particolare tali norme definiscono:
- a) ruoli, responsabilità e modalità di informazione periodica delle funzioni competenti verso i lavoratori, in relazione alle tematiche di salute, sicurezza e ambiente applicabili alle loro attività;
 - b) la diffusione della struttura organizzativa in materia di salute, sicurezza e ambiente.
- HSE20 Consultazione e comunicazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano riunioni periodiche di tutte le figure competenti per la verifica della situazione nella gestione delle tematiche riguardanti l'ambiente, la salute e la sicurezza e di una adeguata diffusione delle risultanze delle riunioni all'interno dell'organizzazione.
- HSE22 Competenza, formazione e addestramento:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che regolamentino il processo di formazione in materia di salute, sicurezza e ambiente. In particolare tali norme definiscono:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di definizione e approvazione delle esigenze formative in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- b) ruoli, responsabilità e modalità di erogazione della formazione dei lavoratori su rischi, pericoli, misure, dispositivi di protezione, procedure, ruoli e istruzioni d'uso
- c) i criteri di erogazione della formazione di ciascun lavoratore (es. all'assunzione, trasferimento o cambiamento di mansioni, introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze pericolose, ecc.);
- d) l'ambito, i contenuti e le modalità della formazione in dipendenza del ruolo assunto all'interno della struttura organizzativa;
- e) i tempi di erogazione della formazione ai lavoratori sulla base delle modalità e dei criteri definiti (definizione di un piano di formazione su base annuale);
- f) la tracciabilità e la verifica dell'apprendimento della formazione ai lavoratori in materia di salute, sicurezza e ambiente.

HSE23 **Monitoraggio dei punti di scarico:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità, modalità e criteri per l'esecuzione delle attività connesse:

- a) all'identificazione e aggiornamento dei punti di scarico e di campionamento;
- b) alla definizione del programma dei campionamenti e delle analisi degli scarichi in linea con quanto previsto dalle prescrizioni autorizzative e dalla normativa vigente;
- c) al monitoraggio dei dati riguardanti gli scarichi, ivi compresi i certificati analitici delle analisi e i campionamenti effettuati;
- d) alla verifica periodica operativa dello stato dei sistemi di raccolta e collettamento di acque meteoriche e di lavaggio.

HSE24 **Monitoraggio dei punti di emissione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità, modalità e criteri per l'esecuzione delle attività connesse:

- a) all'identificazione e aggiornamento dei punti di emissione e campionamento delle emissioni convogliate e delle fonti di emissione eventualmente diffuse;

- b) alla definizione del programma dei campionamenti e delle analisi delle emissioni in linea con quanto previsto dalle prescrizioni autorizzative e dalla normativa vigente;
- c) al monitoraggio dei dati riguardanti le emissioni, ivi compresi i certificati analitici delle analisi e i campionamenti effettuati;
- d) alla definizione ed attuazione di misure di prevenzione e protezione (ad es. accorgimenti tecnico strutturali o procedurali) per la mitigazione e contenimento delle emissioni diffuse e fuggitive in atmosfera.

HSE25 **Trattamento dei superamenti dei valori limite autorizzati e azioni correttive:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità, modalità e criteri per l'esecuzione delle attività di:

- a) investigazione interna dei superamenti rilevati dalle determinazioni analitiche effettuate su scarichi/emissioni;
- b) risoluzione dei superamenti rilevati dalle determinazioni analitiche effettuate su scarichi/emissioni;
- c) identificazione e risoluzione di eventuali malfunzionamenti dei sistemi di raccolta e collettamento di acque meteoriche e di lavaggio e problematiche connesse ai rilasci di emissioni diffuse e fuggitive.

HSE26 **Prevenzione e monitoraggio degli sversamenti:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi volti a prevenire o mitigare il rischio di sversamento in mare di sostanze e materiali in violazione delle normative nazionali e internazionali vigenti. In particolare, per le navi, tali strumenti definiscono ruoli, responsabilità, modalità e criteri per:

- a) l'ottenimento di certificati internazionali per la prevenzione dell'inquinamento e/o attestazioni di idoneità per il trasporto di sostanze e materiali di cui lo sversamento è vietato dalla normativa vigente;
- b) la registrazione delle operazioni/attività che possano produrre sversamenti in mare (es. movimentazione, pulizia, ecc.), nonché l'identificazione e classificazione delle suddette sostanze e materiali;
- c) la gestione di tali sostanze.

HSE27 **Misura e monitoraggio degli infortuni e incidenti:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di rilevazione, registrazione e investigazione interna degli infortuni e non conformità, anche ambientali;
- b) ruoli, responsabilità e modalità di tracciabilità e investigazione degli incidenti occorsi, dei "mancati incidenti" anche ambientali;
- c) ruoli, responsabilità e modalità di comunicazione da parte dei responsabili operativi al Datore di Lavoro (e/o al suo delegato) e al responsabile del servizio di prevenzione e protezione sugli infortuni/incidenti occorsi;
- d) ruoli, responsabilità e modalità di monitoraggio degli infortuni occorsi e delle non conformità al fine di identificare le aree a maggior rischio e le eventuali azioni preventive e correttive;
- e) ruoli, responsabilità e modalità di comunicazione agli enti locali competenti degli infortuni e incidenti occorsi.

HSE29 **Misura e monitoraggio delle prestazioni – altri dati (diversi da infortuni e incidenti):** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità e modalità di registrazione/tracciatura e monitoraggio (anche attraverso l'uso di indicatori) per:

- a) i dati riguardanti la sorveglianza sanitaria;
- b) i dati riguardanti la sicurezza degli impianti significativi in relazione all'attività svolta;
- c) i dati riguardanti le sostanze e le miscele pericolose presenti in azienda (schede di sicurezza);
- d) altri dati diversi da infortuni e incidenti (tenendo conto di eventuali controversie/contenziosi insorti/eventuali denunce di malattie professionali, reclami/segnalazioni interni e/o esterni su tematiche ambientali) al fine di identificare le aree a maggior rischio;
- e) i dati riguardanti le prestazioni ambientali significative connesse alle caratteristiche ambientali e alla gestione dell'asset;
- f) le spese in ambito HSE.

HSE30 **Gestione dei rifiuti - Raccolta, caratterizzazione e classificazione:** adozione di uno o più strumenti normativi

e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità, modalità e criteri per l'esecuzione delle attività di:

- a) raccolta e movimentazione interna dei rifiuti prodotti nei siti produttivi e nei cantieri;
- b) identificazione¹⁵⁰, caratterizzazione (redazione dei certificati di analisi dei rifiuti), classificazione e registrazione dei rifiuti;
- c) verifica rispetto ai dati dei certificati forniti dal laboratorio di analisi dei rifiuti, della corretta classificazione del rifiuto riportata nella documentazione prevista, nel rispetto della normativa vigente, per la movimentazione dei rifiuti;
- d) predisposizione e verifica della corretta compilazione della documentazione di identificazione e accompagnamento dei rifiuti, in tutte le fasi della loro gestione.

HSE31 Gestione dei rifiuti – Separazione: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano criteri di separazione dei rifiuti, in tutte le fasi della loro gestione, al fine di impedire la miscelazione¹⁵¹ di rifiuti pericolosi aventi differenti caratteristiche di pericolosità, ovvero dei rifiuti pericolosi con rifiuti non pericolosi, sostanze e/o altri materiali.

HSE32 Gestione dei rifiuti - Deposito temporaneo: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino ruoli, responsabilità e modalità per la gestione dei depositi temporanei di rifiuti. In particolare, tali strumenti prevedono:

- a) la definizione dei criteri per la scelta/realizzazione delle aree adibite al deposito temporaneo di rifiuti;
- b) l'identificazione delle aree destinate al deposito temporaneo di rifiuti;
- c) la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti per categorie omogenee e l'identificazione delle tipologie di rifiuti ammessi all'area adibita a deposito temporaneo;
- d) l'avvio delle operazioni di recupero o smaltimento dei rifiuti raccolti in linea con la periodicità indicata e/o al raggiungimento dei limiti quantitativi previsti dalla normativa vigente.

¹⁵⁰ L'attività di identificazione è da intendersi anche rivolta ad evitare l'erronea qualificazione di un rifiuto come sottoprodotto, inteso ai sensi dell'articolo 184-*bis* del D.Lgs. 152/2006.

¹⁵¹ La miscelazione comprende la diluizione di sostanze pericolose.

- HSE33** **Gestione dei rifiuti - Trasporto dei rifiuti:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino, nel rispetto della normativa, ruoli, responsabilità, modalità e criteri per la gestione del trasporto finalizzato al recupero o smaltimento dei rifiuti. In particolare, tali strumenti prevedono:
- a) la predisposizione, la verifica e l'invio della notifica di spedizione a tutte le Autorità Competenti interessate, in caso di spedizioni transfrontaliere;
 - b) il monitoraggio dell'ottenimento del preventivo consenso alla spedizione da parte delle Autorità Competenti, in caso di spedizioni transfrontaliere;
 - c) la predisposizione del documento di accompagnamento con specifica della tipologia di trasporto;
 - d) il monitoraggio dell'effettivo raggiungimento del rifiuto all'impianto di recupero o smaltimento finale contrattualmente individuato.
- HSE34** **Gestione dei rifiuti - smaltimento/recupero dei rifiuti in impianti interni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino, nel rispetto della normativa, ruoli, responsabilità, modalità e criteri per la gestione delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti in impianti interni. In particolare, tali strumenti prevedono:
- a) il possesso dei titoli richiesti per lo svolgimento di qualsivoglia dell'attività di gestione dei rifiuti ai sensi di legge
 - b) l'esercizio nel rispetto e nei limiti della normativa applicabile e delle autorizzazioni rilasciate dalle Autorità Competenti (es. CER ammessi, quantità autorizzate, etc.);
 - c) l'effettuazione di adempimenti documentali (es. registrazioni, dichiarazioni, etc.).
- HSE35** **Gestione delle emergenze:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito della prevenzione e gestione delle emergenze prevedano:
- a) l'identificazione e classificazione delle emergenze;
 - b) individuano le norme d'uso e la loro corretta diffusione per l'utilizzo e il mantenimento in efficienza da parte dei lavoratori;
 - c) prevedono la tracciabilità delle attività di consegna e verifica sulla funzionalità delle misure di prevenzione e

- protezione atte a salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori
- d) la comunicazione al Datore di Lavoro (e/o al suo Delegato) delle emergenze occorse;
 - e) la comunicazione alle Autorità Competenti delle emergenze occorse, in linea con le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
 - f) le modalità e la tempistica/frequenza di svolgimento delle esercitazioni di emergenza e, laddove previsto, anche le simulazioni di incidente rilevante;
 - g) le modalità di diffusione dei piani di emergenza e di evacuazione ai lavoratori, fornitori, visitatori occasionali e alle altre parti interessate¹⁵²;
 - h) le modalità di predisposizione di eventuali azioni preventive e correttive a seguito dell'esecuzione delle esercitazioni di emergenza, di eventuali incidenti o mancati incidenti occorsi, anche in ambito ambientale.

HSE36 Procedure operative ed amministrative - Bonifica dei

siti contaminati: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità, modalità e criteri per la gestione dell'attività finalizzate alla messa in sicurezza/bonifica dei siti contaminati, e che prevedano, a seguito di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il suolo, il sottosuolo, il materiale di riporto, le acque superficiali e/o le acque sotterranee:

- a) la comunicazione da effettuarsi alle Autorità competenti, al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare, ovvero all'atto di contaminazione del suolo, del sottosuolo, delle acque superficiali e/o delle acque sotterranee, in linea con le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente;
- b) l'identificazione di elementi di potenziale contaminazione (attuale o storica), ai fini della valutazione dell'avviamento delle necessarie attività di messa in sicurezza e di bonifica;
- c) il monitoraggio delle procedure operative ed amministrative nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste dalla normativa vigente;
- d) la verifica della realizzazione di tutti gli interventi di messa in sicurezza operativa, permanente e/o di emergenza in

¹⁵² Individui o gruppi interessati, coinvolti o influenzati dalle prestazioni relative ad ambiente, salute, sicurezza sul lavoro di una organizzazione.

- linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- e) la verifica della realizzazione degli interventi di bonifica e di ripristino ambientale in linea con quanto previsto dai relativi progetti approvati;
 - f) la predisposizione della documentazione da presentare alle Autorità competenti al completamento dell'intervento, ai fini del rilascio della certificazione di avvenuta bonifica.

HSE37 **Gestione degli asset:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino le attività di manutenzione/ispezione degli asset aziendali lungo tutto il loro ciclo di vita¹⁵³ (es. stabilimenti, ivi inclusi serbatoi, depositi e tubazioni, nonché attrezzature e impianti chimici, chimico-biologici, meccanici, elettrici ed elettromeccanici, sistemi di collettamento, ecc.) affinché ne sia sempre garantita l'integrità e l'adeguatezza in termini di tutela della salute, sicurezza, ambiente e pubblica incolumità. In particolare tali norme:

- a) definiscono ruoli, responsabilità e modalità di gestione degli asset;
- b) prevedono periodiche verifiche di adeguatezza e integrità degli asset e di conformità ai requisiti normativi applicabili;
- c) prevedono la pianificazione, l'effettuazione e la verifica delle attività di ispezione e manutenzione tramite personale qualificato e idoneo.

HSE38 **Gestione degli asset contenenti sostanze lesive dell'ozono:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino le attività di manutenzione/ispezione degli asset aziendali contenenti sostanze lesive dell'ozono. In particolare, tali strumenti devono prevedere modalità e criteri per:

- a) il censimento degli asset contenenti sostanze lesive dell'ozono e la definizione del relativo piano dei controlli manutentivi e/o di cessazione dell'utilizzo e dismissione dell'asset, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- b) le verifiche periodiche di rispetto del piano ed attivazione di azioni risolutive in caso di mancato rispetto.

¹⁵³ Per "ciclo di vita" si intendono tutte le tappe della vita di un impianto, compresa anche, oltre alla sua vita utile, la dismissione.

HSE39 Due-Diligence ambientale: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino ruoli, responsabilità, modalità e criteri di identificazione e valutazione delle criticità in ambito ambiente, anche potenziali, associate all'asset, in occasione di operazioni di acquisizione e/o cessione a qualsivoglia titolo dello stesso, anche con riferimento alla pubblica incolumità. In particolare, tali strumenti prevedono:

- a) il coinvolgimento della funzione competente in materia ambiente per le suddette valutazioni;
- b) i criteri sulla base dei quali effettuare la valutazione di conformità dell'asset alla normativa in materia ambiente, quali l'analisi meramente documentale (qualora si disponga di sufficienti informazioni/dati di monitoraggio esistenti) e/o l'analisi di campo;
- c) l'identificazione delle eventuali attività necessarie al fine di prevenire o mitigare le potenziali criticità in ambito ambiente associate all'asset da acquisire e/o cedere.

HSE40 Audit HSE: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino ruoli, responsabilità e modalità operative riguardo le attività di audit e verifica periodica dell'efficienza ed efficacia del sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente. In particolare tali norme definiscono:

- a) i criteri e la tempistica per la programmazione delle attività (piano di audit formalizzato);
- b) le competenze necessarie per il personale coinvolto nelle attività di audit nel rispetto del principio dell'indipendenza dell'auditor riguardo all'attività oggetto di audit;
- c) le modalità di registrazione degli audit;
- d) le modalità di individuazione e applicazione di azioni correttive nel caso siano rilevati scostamenti rispetto a quanto prescritto dal sistema di gestione della salute, sicurezza e ambiente in azienda o dalle norme e prescrizioni applicabili;
- e) le modalità di verifica dell'attuazione e dell'efficacia delle suddette azioni correttive;
- f) le modalità di comunicazione dei risultati dell'audit alla Direzione aziendale.

- HSE41 Reporting:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino ruoli, responsabilità e modalità operative delle attività di reporting verso la Direzione. Tali report garantiscono la tracciabilità e la disponibilità dei dati relativi alle attività inerenti al sistema di gestione della salute, sicurezza e dell'ambiente e in particolare l'invio periodico delle informazioni ai soggetti interessati, inerenti a:
- a) scostamenti tra i risultati ottenuti e gli obiettivi programmati;
 - b) risultati degli audit;
 - c) risultati del monitoraggio della performance del sistema di gestione della salute, della sicurezza, dell'ambiente (infortuni, emissioni, scarichi, rifiuti, bonifiche, ecc.);
 - d) spese sostenute e miglioramenti raggiunti in relazione alle suddette spese.
- HSE42 Conduzione del processo di riesame:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità e modalità di conduzione del processo di riesame da parte della Direzione aziendale in relazione all'efficacia e all'efficienza del sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente in azienda. Tali norme prevedono lo svolgimento delle seguenti attività:
- a) analisi delle risultanze del reporting ottenuto;
 - b) analisi dello stato di avanzamento di eventuali azioni di miglioramento definite nel precedente riesame;
 - c) individuazione degli obiettivi di miglioramento per il periodo successivo e la necessità di eventuali modifiche ad elementi del sistema di gestione di salute, sicurezza e ambiente in azienda.
- HSE45 Rapporti con fornitori e titolari di diritti su asset aziendali¹⁵⁴ – clausole contrattuali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano ruoli, responsabilità e modalità di inserimento delle clausole contrattuali standard riguardanti il rispetto delle normative di salute, sicurezza e ambiente applicabili, nonché i costi della sicurezza nei contratti di somministrazione dei lavoratori, di appalto e di subappalto.

¹⁵⁴ Per "titolari di diritti su *asset* aziendali" si intendono soggetti terzi rispetto a Eni SpA ai quali quest'ultima affida la gestione e/o il godimento di propri *asset* aziendali (es. depositi, serbatoi, ecc.) in virtù di contratti a titolo gratuito (es. comodato) o oneroso (es. locazione).

HSE46 Rapporti con fornitori e titolari di diritti su asset aziendali¹⁵⁵: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che identifichino ruoli, responsabilità e modalità di monitoraggio sul rispetto delle normative di salute, sicurezza e ambiente applicabili da parte dei fornitori nonché sulle attività da questi effettuate nei confronti dei sub-appaltatori in merito al rispetto delle suddette normative.

HSE47 Detenzione e gestione di materiale ad alta radioattività e di sorgenti di radiazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito della detenzione e gestione di materiale ad alta radioattività e di sorgenti di radiazioni ionizzanti naturali, prevedano:

- a) l'effettuazione della denuncia ed autorizzazione da richiedersi alle Autorità Competenti, connessa all'acquisizione, detenzione ed utilizzo di materiale ad alta radioattività, ove previsto dalla normativa di legge applicabile;
- b) la formale identificazione e accettazione dell'incarico da parte dell'esperto in radioprotezione¹⁵⁶, ove previsto dalla normativa di legge applicabile;
- c) la predisposizione e l'aggiornamento di tutta documentazione inerente al materiale ad alta radioattività presente presso il sito (ad es. libretti e registro) ai fini del relativo censimento e della registrazione delle operazioni effettuate su di esso;
- d) nel caso di alienazione, trasferimento, cessione, esportazione e smaltimento (allontanamento) di materiale ad alta radioattività e sorgenti di radiazioni ionizzanti naturali, la verifica, in capo ai soggetti e/o imprese a ciò deputate, del possesso dei requisiti tecnici, organizzativi e dei titoli autorizzativi previsti dalla normativa di legge applicabile;
- e) l'identificazione di ruoli, responsabilità, modalità e criteri connessi allo smaltimento (allontanamento), trasporto, detenzione ed utilizzo di materiale ad alta radioattività e

¹⁵⁵ Per "titolari di diritti su *asset* aziendali" si intendono soggetti terzi rispetto a Eni SpA ai quali quest'ultima affida la gestione e/o il godimento di propri *asset* aziendali (es. depositi, serbatoi, ecc.) in virtù di contratti a titolo gratuito (es. comodato) o oneroso (es. locazione).

¹⁵⁶ *Radio Protection Expert*, o Esperto in Radioprotezione, soggetto nominato dal Datore di Lavoro in possesso di specifici requisiti e competenze professionali in materia di radioprotezione, coincidente con la figura dell'Esperto Qualificato (EQ) secondo la normativa italiana. La nomina formale dell'Esperto Qualificato non è prevista normalmente per i TENORM.

- di sorgenti di radiazioni ionizzanti naturali, al fine di impedirne lo smarrimento, il furto e/o il danneggiamento;
- f) il monitoraggio sulle attività svolte da fornitori nell'ambito della gestione del materiale ad alta radioattività e di sorgenti di radiazioni ionizzanti naturali;
 - g) l'identificazione di ruoli, responsabilità, modalità e criteri nello svolgimento di operazioni di decommissioning, smaltimento e bonifica connesse al cessato utilizzo di materiale ad alta radioattività nonché di sorgenti di radiazioni ionizzanti naturali.

- HSE48** **Gestione delle sostanze e delle miscele:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che definiscano:
- a) modalità di gestione delle sostanze e miscele in conformità alla loro classificazione e delle relative schede dati di sicurezza, ove previsto dalla normativa di legge applicabile;
 - b) ruoli, responsabilità, e modalità per la classificazione delle sostanze e miscele pericolose prodotte, commercializzate e importate, ove previsto dalla normativa di legge applicabile.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di attività sensibili in relazione ai reati ambientali. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

2.12 Standard di controllo specifici in relazione ai reati tributari

- CO1 Selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, assunzione, impiego e gestione amministrativa del personale prevedano:
- a) un processo di pianificazione delle risorse da assumere che tenga conto del fabbisogno;
 - b) la definizione dei requisiti minimi necessari (profilo) per ricoprire il ruolo;
 - c) la definizione del relativo livello di retribuzione in linea con la quantità e qualità della prestazione lavorativa richiesta e facendo riferimento a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
 - d) la definizione di un processo di selezione del personale che preveda:
 - i) il divieto di selezionare minori in età non lavorativa;
 - ii) la ricerca di una pluralità di candidature in funzione della complessità del ruolo da ricoprire;
 - iii) la gestione dei conflitti di interesse tra il selezionatore e il candidato;
 - iv) la verifica, attraverso diverse fasi di screening, della coerenza delle candidature con il profilo definito; "
 - e) lo svolgimento di verifiche pre-assuntive¹⁵⁷ finalizzate a prevenire l'insorgere di situazioni pregiudizievoli che esponano la Società al rischio di commissione di reati presupposto in tema di responsabilità amministrativa d'impresa con particolare attenzione all'esistenza di conflitto di interesse/relazioni tali da interferire con le funzioni di pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio chiamati ad operare in relazione ad attività per le quali la Società ha un interesse concreto così come con rappresentanti di vertice di società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgono attività professionale e di impresa che abbiano un particolare rilievo ai fini aziendali, al mancato possesso, in caso di cittadini di Paesi extracomunitari, di permesso di soggiorno in corso di validità);

¹⁵⁷ Nel caso di legislazioni estere, le verifiche pre-assuntive sono effettuate nel rispetto di quanto previsto dalle stesse.

- f) la definizione di eventuali circostanze ostative nonché delle diverse circostanze che si pongono solo come punto di attenzione all'assunzione a seguito del completamento delle verifiche pre-assuntive;
- g) l'autorizzazione all'assunzione da parte di adeguati livelli;
- h) le modalità di apertura e di gestione dell'anagrafica dipendenti;
- i) sistemi, anche automatizzati, che garantiscano la tracciabilità della rilevazione delle presenze in accordo con le previsioni di legge applicabili;
- j) la verifica della corrispondenza delle retribuzioni erogate in linea con la qualità e quantità della prestazione lavorativa prestata e rispetto a quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali o territoriali / dalle tabelle retributive di riferimento (ove esistenti);
- k) in caso di impiego di cittadini di Paesi extracomunitari, la verifica dell'esistenza e della permanenza dei requisiti e del rispetto delle norme in materia di regolarità del soggiorno;
- l) la verifica del rispetto delle normative di legge relative allo svolgimento delle prestazioni lavorative in linea con il normale orario di lavoro e al godimento di ferie, riposi, permessi e congedi (es. matrimoniale, maternità, ecc.) e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- m) l'utilizzo di impianti audiovisivi e altri strumenti dai quali derivi anche la possibilità di controllo a distanza dell'attività dei dipendenti in coerenza con le disposizioni normative vigenti, nonché l'utilizzo di situazioni alloggiative dignitose e non degradanti.
- n) la verifica circa il corretto trattamento della risoluzione del rapporto di lavoro, in linea con i criteri definiti, nonché circa la correttezza degli importi corrisposti, in linea con quanto dovuto
- o) l'approvazione della risoluzione del rapporto di lavoro da parte dei soggetti dotati di idonei poteri.

CO2

Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo

- le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
 - c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
 - d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
 - e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara¹⁵⁸;
 - f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara¹⁵⁹;
 - g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
 - h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
 - i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
 - j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;
 - k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
 - l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;

¹⁵⁸ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

¹⁵⁹ Si veda nota precedente.

- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento¹⁶⁰ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO4

Gestione di incassi, pagamenti e piccola cassa: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di incassi, pagamenti e della piccola cassa prevedano:

- a) il divieto di utilizzo del contante o altro strumento finanziario al portatore (fermo restando eventuali eccezioni dettate da esigenze operative/gestionali oggettivamente riscontrabili, sempre per importi limitati e comunque rientranti nei limiti di legge), per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- b) l'obbligo di:
 - i) utilizzare operatori finanziari abilitati per la realizzazione di ciascuna delle operazioni di cui alla precedente lettera a);
 - ii) utilizzare esclusivamente, nell'ambito della gestione delle transazioni finanziarie, operatori che attestino di essere muniti di presidi manuali e

¹⁶⁰ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

informatici e/o telematici atti a prevenire fenomeni di riciclaggio;

- c) la verifica dei destinatari dei pagamenti;
- d) la verifica di corrispondenza tra la transazione finanziaria (di incasso e di pagamento) e la relativa documentazione di supporto disponibile;
- e) il divieto di richiedere / effettuare / ricevere pagamenti in un paese terzo¹⁶¹, diverso da quello: i) delle parti, ii) del beneficiario del pagamento/disponente il pagamento previsto a livello contrattuale, iii) di esecuzione del contratto.

"Con riferimento alle operazioni da effettuare tramite piccola cassa preveda:

- f) le modalità di utilizzo della piccola cassa (incluse le tipologie di spese e i limiti di utilizzo); "
- g) le riconciliazioni periodiche delle giacenze della piccola cassa con il registro delle movimentazioni di cassa."

CO7 **Gestione delle attività di apertura e chiusura dei conti correnti e trasferimento di fondi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che con riferimento alle attività di apertura e chiusura dei conti correnti bancari e trasferimento fondi definiscano:

- a) le modalità operative di apertura e chiusura dei conti correnti presso banche e istituzioni finanziarie;
- b) le riconciliazioni periodiche dei conti correnti.

"Con riferimento al trasferimento di fondi sia tra conti correnti di società dello stesso gruppo sia tra conti correnti della medesima Società preveda:

- c) la definizione di casistiche adeguatamente motivate, documentate e sottoposte a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione ad un adeguato livello gerarchico; "
- d) i criteri e le relative modalità di esecuzione. "

CO8 **Iniziativa non profit e progetti sociali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle iniziative non profit e dei progetti sociali prevedano:

¹⁶¹ Non sono considerati quali Paesi terzi, ai fini dell'applicazione del divieto, quegli Stati ove una società/ente, controparte di Eni, abbia stabilito la propria tesoreria accentrata e/o ove la stessa abbia stabilito, in tutto o in parte, proprie sedi, uffici od unità operative funzionali e necessarie all'esecuzione del contratto, fermi restando in ogni caso tutti gli ulteriori presidi di controllo previsti da strumenti normativi interni in merito a selezione delle controparti ed effettuazione di pagamenti.

- a) l'elaborazione, la valutazione e l'approvazione di un budget destinato alle iniziative non profit / progetti sociali;
- b) le modalità e i criteri per erogare una iniziativa non profit gravata o meno da oneri per il beneficiario / lo svolgimento dei progetti sociali;
- c) l'autorizzazione di eventuali iniziative extra-budget da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- d) la rendicontazione dei dati di consuntivo delle iniziative non profit / progetti sociali;
- e) in caso di iniziative non profit gravate da oneri per il beneficiario, le modalità e i criteri per la verifica e il monitoraggio del corretto utilizzo delle stesse da parte del beneficiario;
- f) l'esistenza di una connessione dei progetti sociali agli obiettivi di business;
- g) l'impegno della controparte all'osservanza di principi di controllo/regole etiche/previsioni di legge applicabili nella gestione delle attività.

CO9 Sponsorizzazioni: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle sponsorizzazioni prevedano:

- a) la richiesta e la valutazione preliminare delle sponsorizzazioni con riguardo, tra le altre, alle motivazioni sottostanti la richiesta ed i benefit per Eni;
- b) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
- c) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;

CO10 Gestione dei contratti passivi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto"¹⁶²) con indicazione di ruolo e compiti assegnati;

¹⁶² Nell'ambito degli investimenti, per "gestore del contratto" si intende il *Project Manager*.

- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'*handover*¹⁶³ del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
- g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
- h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
- i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
- j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;

¹⁶³ Per *handover* si intende il trasferimento al gestore del contratto di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

- l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO11 Contratti con operatori della rete commerciale, con partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione, negoziazione, stipula e gestione dei contratti con gli operatori della rete commerciale (agenti, franchisee, gestori/distributori), partner per collaborazioni commerciali / attività di co-marketing/attività in materia di ricerca e sviluppo / operazioni finanziarie nonché con intermediari prevedano:

- a) ove applicabile, le modalità e i criteri per la verifica preventiva dei presupposti di carattere strategico, economico e finanziario nonché dell'attuabilità del rapporto alla base del contratto;
- b) con riferimento ai contratti che prevedono erogazione di compensi sotto qualsiasi forma a terzi, le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
- c) la valutazione della congruità del compenso nel suo complesso;
- d) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;

CO12 Partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula dei relativi contratti attivi¹⁶⁴: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della partecipazione a procedure competitive e negoziazione e stipula di contratti attivi prevedano:

- a) le modalità e i criteri per la selezione delle procedure competitive alle quali partecipare;

¹⁶⁴ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

- b) verifiche di fattibilità circa quanto oggetto della procedura competitiva, nonché le modalità di raccolta e verifica delle informazioni per la predisposizione della documentazione necessaria per la partecipazione alla stessa;
- c) i criteri per l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi della documentazione da trasmettere per la partecipazione alla procedura competitiva;
- d) l'individuazione dei soggetti autorizzati ad intrattenere rapporti con la controparte nello svolgimento delle attività previste dalla procedura competitiva (es. richiesta di chiarimenti alla controparte);
- e) l'iter di definizione e attuazione delle politiche commerciali e l'eventuale coinvolgimento della competente struttura legale, in caso di valutazione di politiche commerciali nuove o che si inseriscono in nuovi contesti di business;
- f) le modalità ed i parametri per la determinazione del prezzo e della congruità dello stesso rispetto ai riferimenti di mercato, tenuto conto dell'oggetto del contratto e delle quantità;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- h) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti;
- j) la verifica sull'esistenza, disponibilità e titolarità dei beni/servizi oggetto di vendita;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni/servizi oggetto dell'operazione di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita;
- l) per i prodotti alimentari messi in vendita, il controllo periodico della data di scadenza degli stessi e, qualora siano il risultato di un'attività di trasformazione, la verifica del rispetto dei requisiti di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO13 **Gestione dei contratti attivi**¹⁶⁵: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti attivi prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto"¹⁶⁶) con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'*handover*¹⁶⁷ del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza dell'ordine rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) la verifica della completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi prestati;
- f) con riferimento ai contratti di fornitura di gas ed energia elettrica, la verifica, anche a campione, della conformità della fatturazione alle prescrizioni di legge e regolamentari in termini di rilevazione/applicazione delle quantità addebitabili nonché di applicazione delle voci, ivi compresi i coefficienti di correzione, che concorrono alla determinazione del corrispettivo della prestazione;
- g) i criteri e le modalità per l'emissione di note di debito e note di credito;
- h) il rispetto delle normative applicabili nel corso delle attività di cessione, produzione e/o trasformazione di beni tutelati da diritti di proprietà industriale di qualsivoglia natura, ivi inclusi i titoli/diritti medesimi ed eventuali licenze;
- i) la verifica che la natura, le quantità e le caratteristiche (anche qualitative) dei beni corrispondano, con le previste tolleranze, con quanto indicato sui documenti che comprovano l'esecuzione della fornitura ovvero con gli impegni di natura contrattuale assunti.

CO14 **Negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi

¹⁶⁵ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

¹⁶⁶ Nell'ambito degli investimenti, per "gestore del contratto" si intende il *Project Manager*.

¹⁶⁷ Per *handover* si intende il trasferimento al gestore del contratto di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

che nell'ambito della negoziazione e stipula di convenzioni di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione ivi inclusi i processi di formazione delle offerte nel caso di partecipazione a procedure competitive;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione¹⁶⁸:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale; "
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- f) il rispetto delle normative di legge/regolamentari/deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti.

CO17 Rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio prevedano:

¹⁶⁸ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

- a) l'individuazione dei soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;
- b) l'individuazione delle tipologie di rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e le relative modalità di gestione;
- c) la formalizzazione, per le tipologie di rapporti di cui sopra, di una reportistica relativa al rapporto intercorso, salvo che non sia già predisposta apposita documentazione dalla controparte;
- d) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.

CO19 Gestione dei rimborsi spesa: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei rimborsi spese a dipendenti, ex dipendenti e cariche sociali prevedano:

- a) la definizione delle tipologie e dei limiti delle spese rimborsabili, e delle modalità di effettuazione e di rimborso delle stesse;
- b) i criteri e le modalità per l'autorizzazione al rimborso;
- c) le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione dello scopo della spesa;
- d) le verifiche delle spese sostenute e le modalità di autorizzazione al rimborso.

CO22 Contratti di joint venture: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei partner, negoziazione, stipula e gestione dei contratti di joint venture prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione/iniziativa¹⁶⁹;
- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione/iniziativa:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del

¹⁶⁹ Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di convenzioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

- compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
- iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale; "
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
 - d) l'approvazione dell'operazione/iniziativa da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - e) la nomina del rappresentante Eni nella joint venture con indicazione del ruolo e dei compiti assegnati;
 - f) la possibilità di svolgere, in presenza di specifici indicatori di rischio, attività di verifica e audit sulle attività svolte dalla joint venture.

CO23

Gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso e in

uscita: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione degli omaggi e delle ospitalità in ingresso ed in uscita prevedano:

per gli omaggi/ospitalità in uscita:

- a) la definizione delle tipologie, dei limiti e delle finalità degli omaggi e delle ospitalità consentiti;
- b) dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in uscita e dei relativi destinatari;
- c) la definizione di specifici livelli autorizzativi in relazione all'erogazione di omaggi ed ospitalità fermo restando il relativo budget approvato;

per gli omaggi/ospitalità in entrata:

- d) la definizione dei criteri e dei limiti per l'accettabilità degli omaggi e delle ospitalità;
- e) dei sistemi di tracciabilità degli omaggi e delle ospitalità in entrata (accettate o meno) e della società/persona che ha effettuato tale offerta o fornito tale omaggio/ospitalità ed eventuali soglie di valore.

CO24 Gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei

relativi rimborsi: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle ospitalità sostenute dai dipendenti e dei relativi rimborsi prevedano:

- a) la definizione delle tipologie di spese ammesse e dei relativi criteri e limiti;
- b) la definizione delle modalità per sostenere le spese di rappresentanza e di specifici livelli autorizzativi per l'effettuazione delle stesse;
- c) gli obblighi e le modalità di rendicontazione delle spese effettuate, con indicazione del beneficiario e dello scopo della spesa;
- d) i criteri e le modalità per il rimborso delle spese di rappresentanza e le relative autorizzazioni.

CO25 Operazioni di trading: adozione di uno o più strumenti

normativi e/o organizzativi che nell'ambito del trading di petrolio, prodotti petroliferi, gas, LNG, energia elettrica, certificati di emissioni di CO2 e strumenti derivati, prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e di accreditamento¹⁷⁰ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti qualificate;
- c) la definizione di limiti di rischio per le operazioni di trading;
- d) la definizione delle tipologie di commodity/prodotti derivati che possono essere oggetto delle transazioni e le modalità per la relativa autorizzazione;
- e) la determinazione, in caso di gara, dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) la definizione, in caso di gara, delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche) improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) l'approvazione della transazione, o delle relative modifiche, da parte di livelli autorizzativi adeguati rispetto alla natura dell'operazione;
- h) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;

¹⁷⁰ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

- i) la verifica della conformità delle caratteristiche delle commodities oggetto di vendita, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto della bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
- j) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto e/o confirmation nonché rispetto alla transazione effettuata;
- k) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CO26 **Gestione delle giacenze di magazzino:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle giacenze di magazzino prevedano:

- a) le modalità con cui gestire la tracciabilità dei flussi logistici in entrata e in uscita;
- b) la predisposizione e l'aggiornamento di un inventario periodico volto a verificare la corrispondenza della quantità contabile di magazzino con la quantità fisica effettiva in giacenza;
- c) i criteri e le modalità per apportare eventuali rettifiche inventariali con approvazione da parte di adeguati poteri autorizzativi.

CO30 **Cessione di concessioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della negoziazione e stipula finalizzata alla cessione di concessioni prevedano:

- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;
- b) le modalità di valutazione delle manifestazioni di interesse e delle offerte;
- c) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- d) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi, effettuata la verifica della coerenza dei contenuti del contratto con quanto rappresentato nella nota autorizzativa;
- e) il rispetto delle normative di legge/ regolamentari/ deontologiche applicabili ai rapporti con le imprese concorrenti/ controparti.

CO32 **Gestione del credito:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione del credito prevedano:

- a) la definizione dei criteri connessi per l'individuazione dei limiti di credito / fido;
- b) autorizzazione del limite di credito / fido, da parte di adeguati livelli autorizzativi
- c) le modalità di gestione degli incassi e il monitoraggio dello scaduto;
- d) i criteri e le modalità per lo stralcio e la svalutazione dei crediti;
- e) i criteri e le modalità di determinazione del valore di cessione del credito;
- f) l'approvazione da parte di adeguati livelli autorizzativi delle operazioni di cessione dei crediti.

CO33 **Contratti con professionisti/associazioni che prestano attività intellettuale nell'ambito della gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali¹⁷¹:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione di contenziosi giudiziali, stragiudiziali e procedimenti arbitrali prevedano:

- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste di approvvigionamento;
- b) la determinazione dell'importo stimato del compenso e la verifica della congruità del corrispettivo richiesto rispetto al contenuto e alla qualità della prestazione ricevuta e ai termini e condizioni indicate nella lettera di incarico;
- c) le modalità e i criteri per l'assegnazione del contratto;
- d) un principio di rotazione dei professionisti/associazioni che prestano attività intellettuale inclusi nell'albo dei fornitori qualificati;
- e) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- f) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

¹⁷¹ Procedure alternative di risoluzione delle controversie, inclusa la mediazione civile e commerciale.

- CO35 Due diligence/verifica preventiva:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione di terze parti prevedano:
- a) la definizione delle casistiche in cui sia necessario procedere alla due diligence/verifica preventiva sulla terza parte;
 - b) le modalità di svolgimento e la formalizzazione, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni competenti di Eni SpA, di una due diligence/verifica preventiva sulla terza parte in relazione alle caratteristiche tecnico professionali (ivi incluse eventuali autorizzazioni / certificazioni richieste), di onorabilità ed eventuali casi di incompatibilità prevista dalle leggi vigenti, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno, rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
 - c) nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento preventivo della competente struttura anticorruzione, la trasmissione al soggetto od organo che autorizza l'operazione degli esiti della due diligence preventivamente condivisi con tale struttura, e per determinate casistiche:
 - i) l'invio da parte dei responsabili del processo di due diligence, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione complessiva dell'operazione, della sua struttura e del ruolo dei soggetti coinvolti;
 - ii) l'utilizzo di apposita modulistica di riferimento che individui le tipologie di documenti/informazioni da trasmettere ai sensi del punto precedente.

- CO37 Compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili, ivi inclusi i diritti minerari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della compravendita e affitto di aziende/rami di azienda e altri complessi di beni/acquisizione o cessione di partecipazioni sociali e/o acquisto e vendita di beni immobili e beni mobili registrati, ivi inclusi i diritti minerari e gestione degli investimenti prevedano:
- a) le modalità ed i parametri per la valutazione economica dell'operazione;

- b) nel caso di corresponsione o di riconoscimento di oneri accessori connessi all'operazione¹⁷²:
 - i) una chiara individuazione del servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto per il quale è richiesto il pagamento di un compenso;
 - ii) una valutazione motivata, da parte della linea di business competente, circa la congruità del compenso richiesto rispetto al servizio reso/privilegio riconosciuto/diritto ceduto;
 - iii) la previsione di adeguati livelli autorizzativi a seconda del valore dei compensi da pagare;
 - iv) la necessità di corrispondere il predetto compenso direttamente al titolare del diritto/informazione ai quali si è interessati o, eventualmente, al soggetto terzo che presti un servizio strumentale ed accessorio rispetto all'operazione principale;
- c) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti;
- d) l'elaborazione della bozza contrattuale, con l'eventuale supporto della competente funzione aziendale;
- e) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi.

CO39 **Operazioni di shipping:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni di shipping prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e accreditamento¹⁷³ (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti e definizione dei relativi requisiti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;

¹⁷² Si intendono oneri accessori gli oneri corrisposti alla controparte negoziale dell'operazione principale e/o a terzi che agiscono per conto o interesse della stessa (es. *fee* di accesso a *data room* nell'ambito di partecipazioni competitive finalizzate all'acquisizione di concessioni di concessioni, corrispettivi per l'esclusiva, ecc.).

¹⁷³ Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti accreditate/qualificate, le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto e le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti;
- c) la fissazione dei criteri di redazione, la predisposizione/modifica e l'autorizzazione delle richieste di noleggio/sub-noleggio;
- d) i criteri e le modalità di assegnazione del contratto tramite "procedura competitiva" o "assegnazione diretta"
- e) la determinazione in caso di gara dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
- f) l'identificazione di un organo/unità responsabile e dei criteri di predisposizione e autorizzazione delle offerte di noleggio, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali, ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche), sia in caso di gara che di fornitore unico, improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
- g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
- h) l'approvazione del contratto, o delle relative modifiche, da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- i) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
- j) la rispondenza della nave fornita ai requisiti normativi in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza;
- k) la verifica della conformità delle caratteristiche delle navi oggetto di noleggio/sub-noleggio, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;

- l) la verifica sull'esistenza, disponibilità, titolarità e provenienza delle navi oggetto di vendita;
- m) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto, nonché rispetto alla transazione effettuata;
- n) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CR3

Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e/o con parti correlate: adozione di uno strumento normativo in grado di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate e che preveda:

- a) l'accertamento preventivo che le operazioni da porre in essere riguardino/interessino parti correlate e/o con interessi degli amministratori e sindaci e le modalità di identificazione;
- b) la definizione dell'iter autorizzativo che preveda ruoli, compiti, responsabilità nonché appositi controlli connessi alle operazioni con parti correlate e/o con interessi degli amministratori e sindaci;
- c) i relativi obblighi informativi.

IC1

Gestione dell'Intellectual Property e portafoglio marchi: con riferimento a invenzioni, informazioni segrete, marchi ed altri segni distintivi, disegni e modelli, modelli di utilità, indicazioni geografiche, denominazioni di origine e altre privative industriali nazionali o estere, adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano:

- a) la coerenza delle attività di gestione dell'Intellectual Property e del portafoglio marchi rispetto alle disposizioni di legge vigenti in materia
- b) la definizione di principi, attività, ruoli e responsabilità in relazione allo sviluppo, gestione, protezione e valorizzazione dell'Intellectual Property e del portafoglio marchi
- c) la definizione di modalità operative connesse alla protezione dell'Intellectual Property e del portafoglio marchi (che comprenda, tra l'altro, la verifica della sussistenza dei requisiti di brevettabilità dell'Intellectual Property o di registrazione dei marchi)
- d) la definizione di modalità operative in merito alle attività di acquisto / cessione / concessione di licenze d'uso (in &

out) nonché di acquisto e/o cessione di Intellectual Property e marchi.

ICT1 **Sicurezza delle informazioni:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi volti alla salvaguardia delle informazioni, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) la definizione dell'approccio nell'analisi e valutazione dei rischi e l'identificazione della relativa metodologia;
- b) la definizione dei criteri per l'identificazione dei documenti elettronici con valore probatorio, ovvero oggetto di "conservazione sostitutiva";
- c) la definizione dei principi di classificazione dei dati e delle informazioni strutturate trattate da applicazioni informatiche (confidenzialità, autenticità e integrità).

ICT2 **Controllo degli accessi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) individuazione di ruoli e responsabilità nella gestione delle modalità di accesso degli utenti ivi inclusi i procedimenti di registrazione e deregistrazione delle utenze per accordare e revocare, in caso di cessazione o cambiamento del tipo di rapporto o dei compiti assegnati, l'accesso a tutti i sistemi e servizi informativi, anche di terzi;
- b) l'assegnazione di privilegi specifici ai diversi utenti o categorie di utenti in base ad un processo autorizzativo interno;
- c) la rivisitazione periodica dei diritti d'accesso degli utenti.

ICT3 **Configurazione dei parametri di sicurezza:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano un adeguato sistema di controllo sull'accesso alle informazioni, al sistema informatico, alla rete, agli applicativi ed alla relativa infrastruttura, attraverso l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) l'autenticazione individuale degli utenti tramite codice identificativo dell'utente e password od altro sistema di autenticazione sicura;
- b) la chiusura di sessioni inattive dopo un limitato periodo di tempo;
- c) la sospensione delle utenze in seguito ad un numero predefinito di tentativi di accesso fallito.

ICT6 **Utilizzo delle risorse informatiche e telematiche:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che, nei casi in cui sia prevista la protezione dei documenti elettronici con valore probatorio attraverso la firma digitale, la Società disponga l'adozione delle misure più consone alla tipologia dell'apparato e alla catena tecnologica in esame, tra le quali:

- a) verifica delle richieste di certificati in qualità di Registration Authority;
- b) procedimenti di assegnazione e revoca dei certificati in qualità di Registration Authority e/o Certification Authority;
- c) gestione delle chiavi crittografiche per la protezione delle informazioni.

ICT10 **Sicurezza fisica:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano che la Società disponga l'adozione di controlli al fine di prevenire:

- a) accessi non autorizzati, danni e interferenze ai locali e ai beni in essi contenuti tramite la messa in sicurezza delle aree e delle apparecchiature con particolare attenzione ai locali dedicati ai centri di elaborazione dati gestiti direttamente;
- b) danni e interferenze alle apparecchiature che garantiscono la connettività e le comunicazioni."

RS1 **Regole e strumenti:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che:

- a) definiscano le norme e le metodologie per l'istituzione e il mantenimento nel tempo di un sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria, nonché per la valutazione della sua adeguatezza ed effettiva operatività al fine di perseguire la completezza, la correttezza, l'attendibilità e la chiarezza delle informazioni comunicate al mercato sulla situazione, i risultati e le prospettive della Società, in

- coerenza con le previsioni di legge applicabili (es. *Sarbanes Oxley Act*, Legge 262 del 2005, etc.);
- b) prevedano specifici programmi e controlli antifrode per le società/enti rilevanti ai sensi degli strumenti normativi interni in materia;
 - c) prevedano la verifica e attestazione, da parte del Revisore legale dei conti, dell'adeguatezza del disegno e dell'operatività del sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria per le società/enti rilevanti ai sensi degli strumenti normativi interni in materia;
 - d) prevedano l'esistenza di norme di gruppo che definiscano con chiarezza i principi contabili da adottare per la definizione delle informazioni e dati sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e le modalità operative per la loro relativa contabilizzazione;
 - e) prevedano la verifica della coerenza delle norme di gruppo con gli obblighi informativi previsti dalla normativa locale vigente per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali;
 - f) prevedano la verifica e il monitoraggio di eventuali integrazioni e/o aggiornamenti intervenuti nell'ambito della normativa vigente in materia amministrativo-contabile;
 - g) prevedano la diffusione delle norme di gruppo e l'erogazione della formazione in ambito amministrativo-contabile, al personale coinvolto nella redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali.

RS3

Istruzioni per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali, dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali:

adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle istruzioni per la redazione delle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), dei resoconti intermedi di gestione o delle altre comunicazioni sociali prevedano:

- a) l'identificazione della tipologia dei dati e/o informazioni e la trasmissione alle competenti funzioni amministrative di Società e/o di gruppo;

- b) la formalizzazione di controlli manuali e/o automatici, per tutte le tipologie di registrazioni contabili, da parte della funzione amministrativa di Società, volti ad assicurare la completezza e correttezza delle registrazioni contabili rispetto al flusso dati ricevuto in contabilità e/o comunicato dalle competenti funzioni di Società;
- c) la sottoscrizione di una dichiarazione di veridicità, completezza e coerenza dei dati e delle informazioni trasmesse da parte dei responsabili delle funzioni aziendali competenti di Società e/o di gruppo.

RS4 **Attestazioni di bilancio:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano il rilascio di apposite certificazioni/attestazioni, ove previste dalla legge, da allegare alle relazioni finanziarie annuali e semestrali (ivi inclusi il bilancio di esercizio e il bilancio consolidato), ai resoconti intermedi di gestione o alle altre comunicazioni sociali, che attestino l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo-contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti, nonché la corrispondenza di questi alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

RS8 **Operazioni su strumenti finanziari:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni su strumenti finanziari prevedano:

- a) regole interne per acquisti e vendite di azioni proprie deliberate e autorizzate dall'Assemblea;
- b) la definizione di periodi dell'esercizio sociale in relazione ai quali è vietato il compimento di operazioni su azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A. o strumenti derivati o altri strumenti finanziari ad essi collegati;
- c) obblighi di comportamento inerenti ad eventuali operazioni compiute da coloro che esercitano funzioni di amministrazione, controllo o direzione presso Eni S.p.A. (quale emittente e/o partecipante al mercato delle quote di emissioni), e dalle persone loro strettamente legate ("Managers' Transactions") su: i) azioni o strumenti di debito di Eni S.p.A., o strumenti derivati, o altri strumenti finanziari ad essi collegati; o ii) quote di emissione di Eni

- S.p.A. o prodotti oggetto d'asta di Eni S.p.A. sulla base delle quote di emissione o i relativi strumenti derivati;
- d) la definizione di criteri formalizzati che presiedono alla corretta formazione del prezzo degli strumenti finanziari;
 - e) l'attività di rilevazione, ai fini della market abuse detection, dei collegamenti esistenti tra i prezzi degli strumenti finanziari negoziati o detenuti e i prezzi di strumenti finanziari quotati e di contratti a pronti su merci, qualora il prezzo di questi ultimi dipenda dal prezzo degli strumenti finanziari negoziati o detenuti;
 - f) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza degli obblighi legali e regolamentari in materia di market abuse e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti.

RS9 **Operazioni sul capitale sociale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che disciplinino la predisposizione della documentazione, da parte delle competenti funzioni aziendali di Società e/o di gruppo e di approvazione da parte dell'Assemblea/Consiglio di Amministrazione, con riferimento a: (i) l'aumento e riduzione del capitale sociale, (ii) la distribuzione di acconti di dividendi e riserve, (iii) l'acquisizione o alienazione di partecipazioni societarie, (iv) la restituzione di conferimenti, (v) l'effettuazione di fusioni, scissioni e trasformazioni.

RT01 **Gestione degli adempimenti fiscali:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione degli adempimenti fiscali, anche in coerenza con la tax strategy ed il tax control framework in essere, prevedano:

- a) l'individuazione formale della funzione/unità responsabile e le modalità operative per lo svolgimento delle valutazioni fiscali in sede di operazioni non ricorrenti o straordinarie;
- b) l'individuazione formale della funzione/unità responsabile dello svolgimento delle attività operative di natura fiscale;
- c) lo svolgimento di attività di verifica circa la determinazione delle imposte dirette e indirette, nonché delle relative responsabilità ivi connesse;
- d) la documentabilità del processo di determinazione delle imposte e archiviazione della documentazione a essa relativa;

- e) la conservazione di tutta la documentazione con valenza fiscale prevista dalla normativa vigente (fatture, dichiarazioni, libri fiscali obbligatori, fatture, contratti);
- f) la sottoscrizione dei modelli dichiarativi e le disposizioni di pagamento delle imposte nel sistema di procure in essere;
- g) la determinazione dei transfer prices nei rapporti infragruppo in coerenza con le Linee Guida dell'OCSE sui prezzi di trasferimento per le imprese multinazionali e le amministrazioni fiscali.
- h) verifica circa la veridicità e la correttezza delle certificazioni a supporto dei crediti d'imposta.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai reati tributari. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibili

2.13 Standard di controllo specifici in relazione ai reati di contrabbando

- CO2** **Approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dell'approvvigionamento di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:
- a) la predisposizione e autorizzazione delle richieste/proposte di acquisto nonché le modalità secondo le quali è stata valutata la stima dell'ammontare del corrispettivo;
 - b) (ove previsto) la definizione dei presupposti per avvalersi delle attività della controparte;
 - c) la definizione di criteri e le modalità di assegnazione del contratto (es. pubblicazione del bando, fornitore unico, short vendor list, assegnazione diretta, acquisto in condizioni di urgenza, ricorso al subappalto / subcontratto e relativi limiti, ecc.);
 - d) i presupposti per il ricorso alla procedura di "assegnazione diretta", adeguatamente motivata e documentata e sottoposta a idonei sistemi di controllo e di autorizzazione da parte di adeguati livelli gerarchici;
 - e) le modalità e la definizione di criteri per la predisposizione e l'approvazione del bando di gara¹⁷⁴;
 - f) le modalità di diffusione e pubblicizzazione del bando di gara¹⁷⁵;
 - g) le modalità di definizione e approvazione delle eventuali short vendor list;
 - h) in caso di procedure competitive, la definizione di criteri di predisposizione e autorizzazione delle richieste di offerta, inclusa la definizione delle specifiche tecniche tecniche (considerando le migliori tecnologie disponibili in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza) e delle condizioni tecnico commerciali;
 - i) l'utilizzo di criteri di valutazione delle offerte improntati alla trasparenza e, per quanto possibile, alla limitazione di criteri di soggettività;
 - j) la valutazione della congruità dell'offerta nel suo complesso;

¹⁷⁴ Laddove il bando di gara sia previsto da specifiche norme di legge o strumenti normativi applicabili in materia.

¹⁷⁵ Si veda nota precedente.

- k) la definizione di criteri e le relative modalità di valutazione della congruità del valore economico dell'offerta rispetto ai costi del lavoro e della sicurezza prospettabili con riferimento alle prestazioni oggetto del contratto e, qualora questa appaia anormalmente bassa, l'esame delle giustificazioni scritte e della relativa documentazione a corredo richiesta all'offerente;
- l) un principio di rotazione dei fornitori, di beni, servizi e prestazioni di opera intellettuale, inclusi nell'albo dei fornitori qualificati, in caso di assegnazione diretta;
- m) la definizione di criteri di rotazione delle persone coinvolte nei processi di approvvigionamento¹⁷⁶ accentrati presso le funzioni appositamente dedicate;
- n) idonei sistemi di monitoraggio al fine di garantire una corretta e fisiologica rotazione dei fornitori inclusi nelle vendor list ovvero, ove applicabile, sul livello di concentrazione delle transazioni con le medesime;
- o) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti (anche con riferimento a subappalti / subcontratti);
- p) l'approvazione del contratto da parte di adeguati livelli autorizzativi;
- q) l'inserimento, nei contratti con i fornitori di prodotti alimentari, di clausole che prevedano il rispetto dei requisiti minimi di legge nella produzione ed etichettatura degli stessi.

CO3

Liste di Riferimento: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che, nell'ambito delle attività sensibili cui è applicabile il presente controllo, prevedano l'obbligo di svolgere i controlli sulle controparti al fine di verificarne la presenza nelle c.d. "Liste di Riferimento". In caso di esito positivo del controllo, l'obbligo di astenersi dall'intrattenere rapporti con le predette terze parti qualora la motivazione dell'iscrizione sia connessa a circostanze/fatti della stessa tipologia/natura di quelli rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/01.

¹⁷⁶ Laddove l'approvvigionamento sia svolto da persona diversa rispetto alla funzione richiedente.

- CO10 Gestione dei contratti passivi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti per l'acquisto di beni e servizi e prestazioni di opera intellettuale prevedano:
- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto"¹⁷⁷) con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
 - b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del contratto, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
 - c) l'*handover*¹⁷⁸ del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
 - d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza tra gli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
 - e) in caso di contratto aperto, la sottoscrizione degli Ordini di Consegna/Ordini di Lavoro da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - f) la verifica della conformità delle caratteristiche dei beni, lavori e servizi oggetto di acquisto, rispetto al contenuto dell'Ordine di Consegna/Ordine di Lavoro/contratto;
 - g) la verifica della completezza e accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi e lavori ricevuti;
 - h) le modalità ed i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dai fornitori;
 - i) la verifica - in fase di ricezione di supporti contenenti programmi per elaboratore, banche di dati, fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive e/o sequenze di immagini in movimento - della presenza sugli stessi del contrassegno da parte delle autorità preposte alla vigilanza in materia di diritto d'autore, ovvero dell'esenzione dei supporti in questione da tale obbligo.
 - j) attivazione del subappalto / subcontratto da parte del gestore del contratto sulla base di apposita dichiarazione rilasciata dall'appaltatore/fornitore con la quale conferma

¹⁷⁷ Nell'ambito degli investimenti, per "gestore del contratto" si intende il *Project Manager*.

¹⁷⁸ Per *handover* si intende il trasferimento al gestore del contratto di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

- di aver verificato la permanenza dei requisiti presentati in sede di offerta in capo al subappaltatore;
- k) autorizzazione del subappalto / subcontratto da parte di specifiche figure aziendali individuate in sede di strategia contrattuale e nei limiti indicati nel contratto stesso (es. attività/forniture subappaltabili, percentuale o valore massimo subappaltabile, ecc.) nonché dalla normativa di riferimento;
 - l) monitoraggio periodico, secondo le modalità previste in contratto, del rispetto da parte dell'appaltatore/fornitore delle soglie di subappalto / subcontratto previste.

CO13 **Gestione dei contratti attivi¹⁷⁹**: adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione dei contratti attivi prevedano:

- a) l'individuazione della funzione, unità/responsabile dell'esecuzione del contratto ("gestore del contratto¹⁸⁰") con indicazione di ruolo e compiti assegnati;
- b) l'autorizzazione da parte di posizione abilitata, equivalente o superiore, diversa dal gestore del, in caso di modifiche/integrazioni e/o rinnovi dello stesso;
- c) l'*handover*¹⁸¹ del contratto (nel caso in cui la funzione che negozia il contratto non coincida con la funzione che lo gestisce).
- d) in caso di contratto aperto, la verifica della coerenza dell'ordine rispetto ai parametri previsti nel contratto medesimo;
- e) la verifica della completezza ed accuratezza della fattura rispetto al contenuto del contratto/ordine, nonché rispetto ai beni/servizi prestati;
- f) con riferimento ai contratti di fornitura di gas ed energia elettrica, la verifica, anche a campione, della conformità della fatturazione alle prescrizioni di legge e regolamentari in termini di rilevazione/applicazione delle quantità addebitabili nonché di applicazione delle voci, ivi compresi i coefficienti di correzione, che concorrono alla determinazione del corrispettivo della prestazione;
- g) i criteri e le modalità per l'emissione di note di debito e note di credito;

¹⁷⁹ Per contratti attivi si intendono tutti i contratti che generano ricavo per Eni.

¹⁸⁰ Nell'ambito degli investimenti, per "gestore del contratto" si intende il *Project Manager*.

¹⁸¹ Per *handover* si intende il trasferimento al gestore del contratto di tutte le informazioni utili alla corretta gestione dello stesso.

- h) il rispetto delle normative applicabili nel corso delle attività di cessione, produzione e/o trasformazione di beni tutelati da diritti di proprietà industriale di qualsivoglia natura, ivi inclusi i titoli/diritti medesimi ed eventuali licenze;
- i) la verifica che la natura, le quantità e le caratteristiche (anche qualitative) dei beni corrispondano, con le previste tolleranze, con quanto indicato sui documenti che comprovano l'esecuzione della fornitura ovvero con gli impegni di natura contrattuale assunti.

CO16 **Accreditamento/ qualifica/ valutazione:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale prevedano:

- a) i criteri per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica;
- b) la definizione dei requisiti per la verifica preventiva/ accreditamento/ qualifica dei fornitori e dei subappaltatori / subcontrattisti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, gestionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance, quelli connessi con le normative interne ed esterne in materia HSE-Q (ove applicabili) e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- c) le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto;
- d) le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/ qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti.

CO17 **Rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizi:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio prevedano:

- a) l'individuazione dei soggetti incaricati di avere rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio;

- b) l'individuazione delle tipologie di rapporti con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio e le relative modalità di gestione;
- c) la formalizzazione, per le tipologie di rapporti di cui sopra, di una reportistica relativa al rapporto intercorso, salvo che non sia già predisposta apposita documentazione dalla controparte;
- d) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere ai pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, con il supporto delle funzioni competenti.

CO26 **Gestione delle giacenze di magazzino:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle giacenze di magazzino prevedano:

- a) le modalità con cui gestire la tracciabilità dei flussi logistici in entrata e in uscita;
- b) la predisposizione e l'aggiornamento di un inventario periodico volto a verificare la corrispondenza della quantità contabile di magazzino con la quantità fisica effettiva in giacenza;
- c) i criteri e le modalità per apportare eventuali rettifiche inventariali con approvazione da parte di adeguati poteri autorizzativi.

CO35 **Due diligence/verifica preventiva:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della selezione di terze parti prevedano:

- a) la definizione delle casistiche in cui sia necessario procedere alla due diligence/verifica preventiva sulla terza parte;
- b) le modalità di svolgimento e la formalizzazione, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni competenti di Eni SpA, di una due diligence/verifica preventiva sulla terza parte in relazione alle caratteristiche tecnico professionali (ivi incluse eventuali autorizzazioni / certificazioni richieste), di onorabilità ed eventuali casi di incompatibilità prevista dalle leggi vigenti, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno, rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;

- c) nel caso in cui sia previsto il coinvolgimento preventivo della competente struttura anticorruzione, la trasmissione al soggetto od organo che autorizza l'operazione degli esiti della due diligence preventivamente condivisi con tale struttura, e per determinate casistiche:
- i) l'invio da parte dei responsabili del processo di due diligence, di tutta la documentazione e le informazioni necessarie ai fini della valutazione complessiva dell'operazione, della sua struttura e del ruolo dei soggetti coinvolti;
 - ii) l'utilizzo di apposita modulistica di riferimento che individui le tipologie di documenti/informazioni da trasmettere ai sensi del punto precedente."

CO36 **Rapporti con enti privati:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito dei rapporti con enti privati prevedano:

- a) l'individuazione delle tipologie di rapporti e le relative modalità di gestione;
- b) le modalità di raccolta, verifica e approvazione della documentazione da trasmettere agli esponenti di controparti private (società, consorzi, fondazioni, associazioni ed altri enti privati, anche privi di personalità giuridica, che svolgano attività professionale e di impresa), con il supporto delle funzioni competenti;

CO39 **Operazioni di shipping:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito delle operazioni di shipping prevedano:

- a) ruoli, responsabilità e modalità di effettuazione di qualifica (KYC) e accreditamento¹⁸² (solo in caso di operazioni di vendita) delle controparti e definizione dei relativi requisiti, ivi incluse le caratteristiche tecnico professionali, di onorabilità, gli aspetti etici, di sostenibilità (incluso il rispetto della disciplina sulla tutela dei diritti umani), di compliance e, per quanto opportuno rispetto alla natura ed oggetto del contratto, la solidità economico finanziaria;
- b) la verifica della presenza della controparte nell'elenco delle controparti accreditate/qualificate, le modalità ed i criteri per l'attribuzione, modifica, sospensione e revoca dell'accreditamento/qualifica che tengano conto di eventuali criticità che dovessero verificarsi nel corso

¹⁸² Per accreditamento si intende l'assegnazione dei limiti di credito alla controparte.

- dell'esecuzione del contratto e le modalità di aggiornamento dell'accreditamento/qualifica finalizzata alla verifica nel tempo del mantenimento dei relativi requisiti;
- c) la fissazione dei criteri di redazione, la predisposizione/modifica e l'autorizzazione delle richieste di noleggio/sub-noleggio;
 - d) i criteri e le modalità di assegnazione del contratto tramite "procedura competitiva" o "assegnazione diretta"
 - e) la determinazione in caso di gara dei requisiti minimi in possesso dei soggetti offerenti e la fissazione dei criteri di valutazione delle offerte prima della ricezione delle stesse;
 - f) l'identificazione di un organo/unità responsabile e dei criteri di predisposizione e autorizzazione delle offerte di noleggio, inclusa la definizione delle specifiche tecniche e delle condizioni tecnico commerciali, ed un modello di valutazione delle offerte (tecniche/economiche), sia in caso di gara che di fornitore unico, improntato alla trasparenza e alla maggiore limitazione possibile di criteri di soggettività;
 - g) previsioni contrattuali standardizzate in relazione alla natura e tipologia di contratto, ivi incluse previsioni contrattuali finalizzate all'osservanza di principi di controllo/regole etiche e di condotta nella gestione delle attività da parte del terzo e le attività da seguirsi in caso di eventuali scostamenti
 - h) l'approvazione del contratto, o delle relative modifiche, da parte di adeguati livelli autorizzativi;
 - i) lo svolgimento di una verifica successiva all'operazione sull'allineamento dei prezzi praticati rispetto ai prezzi di mercato;
 - j) la rispondenza della nave fornita ai requisiti normativi in tema di tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza;
 - k) la verifica della conformità delle caratteristiche delle navi oggetto di noleggio/sub-noleggio, anche sulla base dei requisiti minimi definiti dagli operatori del trasporto o dello stoccaggio o di distribuzione, rispetto al contenuto bozza di proposta/offerta di vendita e/o recap;
 - l) la verifica sull'esistenza, disponibilità, titolarità e provenienza delle navi oggetto di vendita;
 - m) la verifica della completezza ed accuratezza dei dati riportati nella fattura rispetto al contenuto del contratto, nonché rispetto alla transazione effettuata;

- n) le modalità e i criteri di registrazione delle note di debito o delle note di credito ricevute dalla controparte.

CNB01 **Gestione delle attività di import ed export:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle attività di import ed export prevedano:

- a) identificazione dei ruoli e responsabilità connesse alle attività di import / export;
- b) verifiche circa l'ottenimento e mantenimento di specifiche autorizzazioni da parte delle Autorità Pubbliche al fine di importare, trasportare, esportare merce, detenerla e stoccarla;
- c) le modalità di verifica sulle procedure di ingresso / uscita della merce che comprenda la verifica della documentazione doganale e di qualsivoglia documento (es. certificato di origine) idoneo a consentirne la trattazione fiscale;
- d) in caso di importazione, verifica della coerenza dell'ordine rispetto a quanto effettivamente importato;
- e) in caso di esportazione, verifica della coerenza dell'ordine rispetto a quanto approntato per la spedizione

CNB02 **Gestione delle attività di logistica e transito merci:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che nell'ambito della gestione delle attività di logistica e transito merci prevedano:

- a) l'identificazione dei ruoli e responsabilità connesse al processo di logistica in ingresso / in uscita, nonché tra siti della Società (logistica interna);
- b) controlli in merito alla conformità quali - quantitativa della merce, con le previste tolleranze, in fase di ricezione della stessa nonché verifica della provenienza e di eventuali trattamenti peculiari connessi (es. agevolazioni fiscali, doganali, ecc.);
- c) la definizione delle modalità di gestione ed accettazione della merce in presenza di anomalie rispetto alla documentazione contrattuale / di supporto (es. condizioni, destinazione d'uso, ecc.);
- d) la tracciabilità in merito alle attività di movimentazione della merce tra i diversi magazzini / siti / depositi della Società (lungo tutto il relativo ciclo produttivo), in linea

- con la programmazione delle lavorazioni e dei piani di produzione;
- e) la verifica di coerenza sui documenti di trasporto / accompagnatori richiesti ex lege / regolamenti (limitatamente a quanto gestito dalla Società).

IC4 **Strumenti di misura:** adozione di uno o più strumenti normativi e/o organizzativi che prevedano la verifica periodica sulla taratura degli strumenti di misura utilizzati per la rilevazione di quanto erogato / ricevuto, ove possibile in funzione delle specificità dei business.

La tabella seguente rappresenta gli standard di controllo specifici applicabili a ciascuna fattispecie di Attività Sensibili in relazione ai delitti in materia di contrabbando. Gli standard di controllo specifici, quando contrassegnati con caselle grigie, non sono funzionali al controllo della corrispondente attività sensibile.

Attività sensibili		Standard di controllo specifici												
		CO2	CO3	CO10	CO13	CO16	CO17	CO26	CO35	CO36	CO39	CNB01	CNB02	IC4
1	Negoziante e stipula di contratti attivi anche tramite la partecipazione o organizzazione di procedure competitive													
4	Selezione dei fornitori di beni, servizi ed opera intellettuale, negoziazione e stipula dei relativi contratti (ivi inclusa la negoziazione/stipula di contratti in qualità di ente aggiudicatore e il ricorso a subappalti e subcontratti)													
NEW	Gestione dei contratti - ivi inclusi subappalti e subcontratti													
11	Gestione degli adempimenti e dei relativi rapporti con l'Amministrazione Finanziaria, anche per eventuali verifiche/ accertamenti che ne derivano													
24	Gestione delle attività di trading e di shipping: selezione delle controparti e dei prodotti, negoziazione e stipula dei contratti e gestione delle operazioni													
25	Gestione delle attività di logistica e di magazzino, ivi incluso il transito delle merci													